

IL SOLE 24 ORE S.p.A.

RELAZIONE

SUL GOVERNO SOCIETARIO E GLI ASSETTI PROPRIETARI PER L'ESERCIZIO 2022

ai sensi dell'articolo 123-*bis* TUF
(modello di amministrazione e controllo tradizionale)

**Approvata dal Consiglio di Amministrazione de
Il Sole 24 ORE S.p.A. in data 23 marzo 2023**

www.gruppo24ore.ilsole24ore.com

INDICE

GLOSSARIO	3
2. INFORMAZIONI SUGLI ASSETTI PROPRIETARI (ex art. 123-bis, comma 1, TUF) alla data del 31 dicembre 2022	5
a) <i>Struttura del capitale sociale (ex art. 123-bis, comma 1, lettera a), TUF)</i>	5
b) <i>Restrizioni al trasferimento di titoli (ex art. 123-bis, comma 1, lettera b), TUF)</i>	6
c) <i>Partecipazioni rilevanti nel capitale sociale (ex art. 123-bis, comma 1, lettera c), TUF)</i>	6
d) <i>Titoli che conferiscono diritti speciali (ex art. 123-bis, comma 1, lettera d), TUF)</i>	7
e) <i>Partecipazione azionaria dei dipendenti: meccanismo di esercizio dei diritti di voto (ex art. 123 bis, comma 1, lettera e), TUF)</i>	7
f) <i>Restrizioni al diritto di voto (ex art. 123-bis, comma 1, lettera f), TUF)</i>	7
g) <i>Accordi tra azionisti (ex art. 123-bis, comma 1, lettera g), TUF)</i>	7
h) <i>Clausole di change of control (ex art. 123-bis, comma 1, lettera h), TUF) e disposizioni statutarie in materia di OPA (ex art. 104, comma 1-ter ed art. 104-bis, comma 1, TUF)</i>	7
i) <i>Deleghe ad aumentare il capitale sociale e autorizzazioni all'acquisto di azioni proprie (ex art. 123-bis, comma 1, lettera m), TUF)</i>	8
j) <i>Attività di direzione e coordinamento (ex art. 2497 e ss. c.c.)</i>	8
3. COMPLIANCE (ex art. 123-bis, comma 2, lettera a), prima parte TUF)	9
4. CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	9
4.1 <i>Ruolo del Consiglio di Amministrazione</i>	9
4.2 <i>Nomina e sostituzione (ex art. 123-bis, comma 1, lettera l), prima parte TUF)</i>	13
4.3 <i>Composizione (ex art. 123-bis, comma 2, lettera d) e d-bis), TUF)</i>	15
4.4 <i>Funzionamento del Consiglio di Amministrazione (ex art. 123-bis, comma 2, lettera d), TUF)</i>	25
4.5 <i>Ruolo del Presidente del Consiglio di Amministrazione</i>	30
4.6 <i>Consiglieri esecutivi</i>	31
4.7 <i>Amministratori Indipendenti e Lead Independent Director</i>	33
5. GESTIONE DELLE INFORMAZIONI SOCIETARIE	35
6. COMITATI INTERNI AL CONSIGLIO (ex art. 123-bis, comma 2, lettera d), TUF)	36
7. AUTOVALUTAZIONE E SUCCESSIONE DEGLI AMMINISTRATORI - COMITATO NOMINE	40
8. REMUNERAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI - COMITATO PER LE NOMINE E LE REMUNERAZIONI	40
8.1 <i>Remunerazione degli Amministratori</i>	41
8.2 <i>Comitato per le Nomine e le Remunerazioni</i>	42
9. SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO E DI GESTIONE DEI RISCHI – COMITATO CONTROLLO RISCHI E PARTI CORRELATE	45
9.1 <i>Chief Executive Officer</i>	47
9.2 <i>Comitato Controllo Rischi e Parti Correlate</i>	48
9.3 <i>Responsabile della Funzione Internal Audit</i>	50
9.4 <i>Modello organizzativo ex D.Lgs. 231/2001</i>	51
9.5 <i>Società di revisione</i>	54
9.6 <i>Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari e altri ruoli e funzioni aziendali</i>	54
9.7 <i>Coordinamento tra i soggetti coinvolti nel sistema di controllo interno e di gestione dei rischi</i>	57
10. INTERESSI DEGLI AMMINISTRATORI E OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE	58
11. COLLEGIO SINDACALE	61
11.1 <i>Nomina e Sostituzione</i>	61
11.2 <i>Composizione e Funzionamento (ex art. 123-bis, comma 2 lettera d) e d-bis) TUF)</i>	62
11.3 <i>Riunioni del Collegio Sindacale e presenza dei Sindaci alle riunioni del Consiglio di Amministrazione</i>	66
12. RAPPORTI CON GLI AZIONISTI	66
13. ASSEMBLEE (ex art. 123-bis, comma 1, lettera l) e comma 2, lettera c), TUF)	67
14. ULTERIORI PRATICHE DI GOVERNO SOCIETARIO (ex art. 123-bis, comma 2, lettera a), seconda parte, TUF)	70
15. CAMBIAMENTI DALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO DI RIFERIMENTO	71
16. CONSIDERAZIONI SULLA LETTERA DEL 25 GENNAIO 2023 DELLA PRESIDENTE DEL COMITATO PER LA CORPORATE GOVERNANCE	71
TABELLA 1: INFORMAZIONI SUGLI ASSETTI PROPRIETARI ALLA DATA DEL 31 DICEMBRE 2021	74
TABELLA 2: STRUTTURA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE ALLA DATA DI CHIUSURA DELL'ESERCIZIO	76
TABELLA 3: STRUTTURA DEI COMITATI CONSILIARI ALLA DATA DI CHIUSURA DELL'ESERCIZIO	78
TABELLA 4: STRUTTURA DEL COLLEGIO SINDACALE ALLA DATA DI CHIUSURA DELL'ESERCIZIO	81

GLOSSARIO

Codice/Codice di CG: il Codice di *Corporate Governance* delle società quotate, approvato nel gennaio 2020 dal Comitato per la *Corporate Governance* al quale la Società ha aderito.

Cod. civ./c.c.: il Codice Civile.

Comitato/Comitato CG/Comitato per la *Corporate Governance*: il Comitato italiano per la *Corporate Governance* delle società quotate, promosso, oltre che da Borsa Italiana S.p.A., da ABI, Ania, Assogestioni, Assonime e Confindustria.

Consiglio: il Consiglio di Amministrazione dell’Emittente.

Emittente: Il Sole 24 ORE S.p.A. (di seguito anche “**Il Sole 24 ORE**” o la “**Società**”), con sede in Milano, Viale Sarca, n. 223, Capitale sociale Euro 570.124,76, interamente versato, Codice Fiscale, Partita IVA e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano n. 00777910159, R.E.A. di Milano n. 694938.

Esercizio: l’esercizio sociale a cui si riferisce la Relazione ossia 1° gennaio 2022 – 31 dicembre 2022.

Regolamento Emittenti CONSOB/RE: il Regolamento emanato dalla CONSOB con deliberazione n. 11971 del 1999 (come successivamente modificato) in materia di emittenti.

Regolamento Mercati CONSOB: il Regolamento emanato dalla CONSOB con deliberazione n. 20249 del 2017 in materia di mercati.

Regolamento Parti Correlate CONSOB: il Regolamento emanato dalla CONSOB con deliberazione n. 17221 del 12 marzo 2010 (come successivamente modificato) in materia di operazioni con parti correlate.

Relazione: la Relazione sul governo societario e gli assetti societari che la Società è tenuta a redigere ai sensi dell’art. 123-*bis* TUF.

Relazione sulla remunerazione: la relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti che le società sono tenute a redigere e pubblicare ai sensi dell’art. 123-*ter* TUF e 84-*quater* Regolamento Emittenti CONSOB.

Testo Unico della Finanza/TUF: il Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58.

Laddove non diversamente precisato, devono altresì intendersi richiamate *by reference* le definizioni del Codice di CG relative a: amministratori, amministratori esecutivi, amministratori indipendenti, azionista significativo, *chief executive officer* (CEO), organo di amministrazione, organo di controllo, piano industriale, società a proprietà concentrata, società grande, successo sostenibile, *top management*.

1. PROFILO DELL'EMITTENTE

Organizzazione della Società: la Società adotta un sistema di governo societario di tipo tradizionale. L'organizzazione della Società è conforme a quanto previsto dalla normativa in materia di emittenti quotati ed è come di seguito articolata.

Assemblea degli Azionisti: è competente a deliberare in sede ordinaria e straordinaria sulle materie alla stessa riservate dalla Legge e dallo Statuto.

Consiglio di Amministrazione: è investito dei più ampi poteri per l'amministrazione della Società, con facoltà di compiere tutti gli atti opportuni per il raggiungimento degli scopi sociali, ad esclusione degli atti riservati – per Legge o Statuto – all'Assemblea. Il Consiglio di Amministrazione guida la Società perseguendone il successo sostenibile, quale obiettivo che si sostanzia nella creazione di valore nel lungo termine a beneficio degli Azionisti, tenendo conto degli altri *stakeholder* rilevanti per l'Emittente. Il Consiglio di Amministrazione, con il supporto del Comitato "ESG" e Innovazione Tecnologica, del Comitato Controllo Rischi e Parti Correlate¹ e del Comitato per le Nomine e le Remunerazioni per quanto di competenza, persegue tale obiettivo integrandolo nelle strategie, nelle politiche di remunerazione e nel sistema di controllo interno e di gestione dei rischi. In particolare, il Consiglio di Amministrazione, con il supporto del Comitato "ESG" e Innovazione Tecnologica ha approvato, in data 29 dicembre 2022, il Piano "ESG" del Gruppo 24 ORE, con lo scopo di definire obiettivi, azioni e responsabilità di esecuzione in ambito "ESG". Tale Comitato supporta, inoltre, il Consiglio di Amministrazione nell'analisi dei temi rilevanti per la generazione di valore nel lungo termine di cui alla raccomandazione n. 1 lett. a) del Codice di CG. Si rinvia, per maggiori informazioni, alle Sezioni n. 6 e 8 della presente Relazione e alla Relazione sulla remunerazione della Società, con riferimento all'Esercizio, approvata dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 23 marzo 2023 e pubblicata sul sito *internet* della Società www.gruppo24ore.ilsole24ore.com nonché messa a disposizione del pubblico secondo le modalità previste dalla normativa vigente.

Collegio Sindacale: ha il compito di vigilare:

- (i) sull'osservanza della Legge e dello Statuto, nonché sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- (ii) sull'adeguatezza della struttura organizzativa della Società, del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo contabile, anche in riferimento all'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- (iii) sull'adeguatezza ed efficacia del sistema di controllo interno, di revisione interna e di gestione del rischio;
- (iv) sul processo di informativa finanziaria e sulla revisione legale dei conti annuali e dei conti consolidati;
- (v) sull'indipendenza della società di revisione legale, in particolare per quanto concerne la prestazione di servizi non di revisione alla Società;
- (vi) sull'adeguatezza delle disposizioni impartite alle società controllate in relazione alle informazioni da fornire per adempiere agli obblighi di comunicazione;
- (vii) sulle modalità di concreta attuazione delle regole di governo societario previste dal Codice di CG;
- (viii) sulla conformità del Regolamento interno in materia di operazioni con parti correlate adottata dalla Società ai principi indicati nel Regolamento Parti Correlate CONSOB nonché sulla osservanza del Regolamento interno medesimo.

L'attività di revisione contabile è affidata alla società di revisione EY S.p.A., iscritta nel Registro dei Revisori Legali presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze e nominata, su proposta del Collegio Sindacale, dall'Assemblea degli Azionisti del 29 aprile 2016 per 9 esercizi.

¹ Già Comitato Controllo e Rischi sino al 15 luglio 2021 e Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità sino al 27 aprile 2022. Si veda, per maggiori informazioni, la Sezione 4.1 della presente Relazione.

La Società ha provveduto a pubblicare su base obbligatoria la propria “Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario” ex D.Lgs. n. 254/2016, con riferimento all’Esercizio, approvata dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 23 marzo 2023 e pubblicata sul sito *internet* della Società www.gruppo24ore.ilsole24ore.com, nonché messa a disposizione del pubblico secondo le modalità previste dalla normativa vigente.

Il gruppo editoriale Il Sole 24 ORE (il “Gruppo 24 ORE”) è insieme istituzione, anima civile e culturale del proprio Paese. Il Sole 24 ORE, forte degli oltre 155 anni della propria storia, interpreta i valori del libero mercato, di una comunità economica pienamente integrata nell’Unione Europea. Il Sole 24 ORE, con un’informazione completa ed indipendente, misura il grado di trasparenza del Paese e ne favorisce la libera iniziativa e l’efficienza.

Il Sole 24 ORE promuove l’apertura dei mercati, la concorrenza, la cultura dell’innovazione e l’internazionalizzazione.

Il Gruppo 24 ORE, con tutte le sue pubblicazioni ed attività, si propone di dare corpo quotidiano allo spirito ed ai valori d’impresa, diffusi in qualunque tipologia e dimensione aziendale.

Il Sole 24 ORE resterà fedele alla propria identità storica; voce insostituibile del mondo dell’impresa, delle professioni, dei mercati finanziari. Una guida quotidiana e in tempo reale alla complessità del mondo globale e multimediale.

Ai sensi dell’art. 1, comma 1, lettera w-*quater*.1), del TUF e dell’art. 2-*ter* del Regolamento Emittenti CONSOB la Società rientra nella definizione di “PMI”. Tale risultanza si evince anche dall’elenco delle PMI pubblicato dalla CONSOB sul proprio sito <http://www.consob.it/web/area-pubblica/emittenti-quotati-pmi>, da ultimo in data 30 gennaio 2023.

A questo riguardo si segnala che il valore dei ricavi consolidati relativi all’Esercizio è pari a 211,6 milioni di Euro mentre il valore della capitalizzazione al 31 dicembre 2022 è pari a 26,9 milioni di Euro².

Ai fini del Codice si segnala che l’Emittente non rientra nella definizione di “società grande” ma rientra nella definizione “società a proprietà concentrata”. Si rinvia, per maggiori informazioni, alla Sezione n. 16 della presente Relazione dove è illustrato l’utilizzo delle opzioni di flessibilità di applicazione del Codice.

2. INFORMAZIONI SUGLI ASSETTI PROPRIETARI (ex art. 123-bis, comma 1, TUF) alla data del 31 dicembre 2022

a) Struttura del capitale sociale (ex art. 123-bis, comma 1, lettera a), TUF)

Il capitale sociale è di 570.124,76 Euro, suddiviso in n. 9.000.000 azioni ordinarie (non quotate) e n. 56.345.797 azioni di categoria speciale (ammesse alle negoziazioni sul Mercato Telematico Azionario), interamente sottoscritto e versato.

STRUTTURA DEL CAPITALE SOCIALE				
	N° azioni	% rispetto al c.s.	Quotato (indicare i mercati) / non quotato	Diritti e obblighi
Azioni ordinarie	9.000.000	13,77%	Non Quotate	Diritto di voto nelle assemblee ordinaria e straordinaria, diritto al dividendo e al rimborso del

² Calcolata includendo anche i 9 milioni di azioni ordinarie non quotate detenute dall’azionista Confindustria, come *infra* definita.

				capitale in caso di liquidazione. Non è prevista la maggiorazione dei diritti di voto.
Azioni di categoria speciale	56.345.797 (di cui 330.202 azioni proprie)	86,23%	Quotate sul MTA	Diritto di voto nelle assemblee ordinaria e straordinaria, sia generali che di categoria, diritto preferenziale al dividendo, può essere deliberata la distribuzione di acconti sui dividendi nei limiti e con le modalità previste per Legge e diritto di preferenza nella ripartizione del patrimonio sociale.

Il Sole 24 ORE non ha emesso altre categorie di azioni né strumenti finanziari convertibili o scambiabili con azioni.

Il Sole 24 ORE non ha in essere piani di incentivazione a base azionaria che comportino aumenti, anche gratuiti, del capitale sociale.

Si rinvia, per maggiori informazioni di dettaglio, alla Tabella 1 riportata in appendice alla presente Relazione.

b) Restrizioni al trasferimento di titoli (ex art. 123-bis, comma 1, lettera b), TUF)

Le azioni della Società sono liberamente trasferibili.

Con delibera dell'Assemblea dei Soci del 28 giugno 2017, sono stati aboliti i limiti al possesso azionario delle azioni di categoria speciale già presenti nello Statuto ai sensi degli artt. da 8 a 10.

Ogni azione di categoria speciale dà diritto a un voto sia nelle assemblee generali ordinarie e straordinarie, della Società, sia nell'assemblea di categoria. A favore delle azioni di categoria speciale può essere deliberata la distribuzione di acconti sui dividendi nei limiti e con le modalità previste dalla Legge e ad esse è attribuito un dividendo preferenziale del 5% ragguagliato a 2,60 Euro ovvero, ove superiore, alla parità contabile implicita dell'azione stessa, non cumulabile da un esercizio all'altro. In caso di scioglimento della Società, esse hanno diritto di preferenza nella ripartizione del patrimonio sociale fino alla concorrenza della parità contabile implicita dell'azione.

c) Partecipazioni rilevanti nel capitale sociale (ex art. 123-bis, comma 1, lettera c), TUF)

Alla data della Relazione, sulla base delle risultanze del Libro Soci e tenuto conto delle comunicazioni ricevute ai sensi dell'art. 120 del TUF risultano possedere, direttamente o indirettamente, azioni della Società in misura pari o superiore al 5% del capitale sociale i seguenti soggetti:

Dichiarante	Azionista diretto	Quota % su ciascuna categoria di azione	Quota % su capitale votante
Azioni ordinarie			67,288 % ³
Confindustria – Confederazione Generale dell'Industria Italiana	Confindustria – Confederazione Generale dell'Industria Italiana	100%	
Azioni di categoria speciale			

³Pari al 67,288% al 31 dicembre 2022.

Confindustria – Confederazione Generale dell’Industria Italiana	Confindustria – Confederazione Generale dell’Industria Italiana	62,063% ⁴	
---	---	----------------------	--

Si rinvia, per maggiori informazioni di dettaglio, alla Tabella 1 riportata in appendice alla presente Relazione.

d) Titoli che conferiscono diritti speciali (ex art. 123-bis, comma 1, lettera d), TUF)

La Società non ha emesso titoli che conferiscano diritti speciali di controllo.

e) Partecipazione azionaria dei dipendenti: meccanismo di esercizio dei diritti di voto (ex art. 123-bis, comma 1, lettera e), TUF)

Non esistono meccanismi di esercizio dei diritti di voto previsti in caso di partecipazione azionaria dei dipendenti.

f) Restrizioni al diritto di voto (ex art. 123-bis, comma 1, lettera f), TUF)

Non vi sono restrizioni né termini imposti per l’esercizio del diritto di voto. Non esistono nemmeno diritti finanziari, connessi ai titoli, separati dal possesso dei titoli.

g) Accordi tra azionisti (ex art. 123-bis, comma 1, lettera g), TUF)

In data 22 febbraio 2019, è stato sottoscritto un patto parasociale tra Confindustria – Confederazione Generale dell’Industria Italiana (“Confindustria”) e 53 associazioni ed enti appartenenti al sistema confindustriale (“Patto Parasociale”), successivamente modificato con l’acquisizione da parte di Confindustria delle azioni della Società detenute da alcune delle 53 associazioni, come comunicato al mercato in data 8 giugno 2021, in data 6 agosto 2021, in data 10 novembre 2021, in data 17 novembre 2021, in data 24 novembre 2021, in data 01 dicembre 2021, in data 15 dicembre 2021, in data 17 dicembre 2021 e in data 2 febbraio 2022.

In data 22 febbraio 2022 (ossia l’originaria data di scadenza) la Società ha ricevuto conferma che il Patto Parasociale sottoscritto il 22 febbraio 2019 ha cessato la sua efficacia e non è stato oggetto di rinnovo. Le informazioni essenziali del Patto Parasociale sono reperibili sul sito internet della Società all’indirizzo www.gruppo24ore.ilsole24ore.com, nonché presso il meccanismo di stoccaggio autorizzato “IINFO” e sul sito CONSOB www.Consob.it. Non risultano altri patti parasociali noti all’Emittente.

h) Clausole di change of control (ex art. 123-bis, comma 1, lettera h), TUF) e disposizioni statutarie in materia di OPA (ex art. 104, comma 1-ter ed art. 104-bis, comma 1, TUF)

La Società e le società da essa controllate non sono parte di accordi significativi che acquistano efficacia, sono modificati o si estinguono in caso di cambiamento di controllo della società contraente ex art. 104, comma 1-ter e 104-bis comma 1, TUF, ad eccezione del prestito obbligazionario non garantito e non convertibile del tipo “Senior Unsecured Bond” per un ammontare in linea capitale di 45 milioni di Euro e della durata di 7 anni, con rimborso a scadenza in un’unica soluzione (c.d. *bullet*) destinato esclusivamente ad investitori qualificati, in esenzione dalla disciplina in materia di offerta al pubblico prevista dal Regolamento (UE) 2017/1129. Le obbligazioni sono state emesse il 29 luglio 2021 e collocate ad un prezzo di emissione pari al 99% del valore nominale di tali titoli, con cedola pari al 4,950%, e sono state quotate dalla medesima data sul sistema multilaterale di negoziazione “Euro MTF” della Borsa del Lussemburgo. Dal 1° novembre 2021 le obbligazioni sono state quotate

⁴ Pari al 62,063% al 31 dicembre 2022.

anche sul sistema multilaterale di negoziazione “ExtraMOT PRO” di Borsa Italiana S.p.A.. Il regolamento del prestito obbligazionario prevede l’obbligo da parte della Società di rimborsare integralmente il prestito obbligazionario a richiesta degli obbligazionisti, ai termini e con le modalità indicate all’art. 7 (c) “*Redemption and Purchase - Redemption at the option of Noteholders upon a Change of Control*” del *Listing Particulars* disponibile al link <https://www.gruppo24ore.ilsole24ore.com/it-it/investors/prestito-obbligazionario/>.

Tale prestito obbligazionario ha consentito di eseguire in data 29 luglio 2021 il rimborso anticipato volontario del precedente finanziamento di 37,5 milioni di Euro sottoscritto in data 20 luglio 2020 da parte di un *pool* di banche assistito da garanzia SACE ai sensi del Decreto Legge 8 aprile 2020, n. 23 c.d. “*Decreto Liquidità*”.

Lo Statuto della Società non deroga alle disposizioni sulla *passivity rule* in materia di OPA previste dall’art. 104, commi 1 e 1-*bis*, del TUF e non prevede l’applicazione delle regole di neutralizzazione contemplate dall’art. 104-*bis*, commi 2 e 3, del TUF.

i) Deleghe ad aumentare il capitale sociale e autorizzazioni all’acquisto di azioni proprie (ex art. 123-bis, comma 1, lettera m), TUF)

Alla data della presente Relazione, non sussistono deleghe da parte dell’Assemblea al Consiglio di Amministrazione all’aumento del capitale sociale ai sensi dell’art. 2443 Cod. civ. né all’emissione di strumenti finanziari partecipativi.

Inoltre, non sussistono autorizzazioni da parte dell’Assemblea all’acquisto di azioni proprie ai sensi dell’art. 2357 e seguenti Cod. civ.. Il Consiglio di Amministrazione è stato tuttavia autorizzato dall’Assemblea dei soci del 28 aprile 2009 a disporre delle azioni proprie di categoria speciale in portafoglio, ai sensi dell’art. 2357-*ter* del Cod. civ., senza limiti temporali, secondo i termini e le modalità previste dai piani di incentivazione azionaria approvati dalla Società. Alla data della presente Relazione Il Sole 24 ORE detiene n. 330.202 azioni proprie di categoria speciale, pari allo 0,58% delle azioni di categoria speciale e allo 0,51% dell’intero capitale sociale.

j) Attività di direzione e coordinamento (ex art. 2497 e ss. c.c.)

La Società non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento della controllante Confindustria pur detenendo quest’ultima, alla data di approvazione della presente Relazione, una partecipazione pari al 67,288% del capitale della Società, posto che l’attività di “direzione e coordinamento” presuppone l’assunzione, da parte del soggetto controllante, di un vero e proprio ruolo operativo nei confronti della società controllata. Un simile ruolo operativo di Confindustria nei confronti della Società deve escludersi in virtù del fatto che:

- (i) non sussistono tra le due entità rapporti finanziari o economici o contrattuali di particolare interesse qualitativo o quantitativo, salvo rapporti di scarsa entità economica e comunque posti in essere a condizioni di mercato;
- (ii) non risulta dai verbali degli organi di amministrazione della Società alcuna delibera, o atto propedeutico alle delibere rispettivamente adottate da detti organi, che possa far ragionevolmente ritenere che le decisioni della controllata siano conseguenza di una volontà impositiva e imperativa della controllante;
- (iii) non risulta, parimenti, nelle delibere della Giunta o del Consiglio Direttivo di Confindustria alcuna volontà impositiva e imperativa nei confronti della Società;
- (iv) la nomina del Direttore del quotidiano Il Sole 24 ORE è deliberata dal Consiglio di Amministrazione della Società, in piena autonomia sia gestionale sia in termini di indirizzi editoriali.

Confindustria non approva né i *budget* né i *business plan* tanto della Società quanto delle sue controllate.

Le informazioni richieste dall'articolo 123-*bis*, comma primo, lettera i) del TUF relative agli accordi tra la società e gli amministratori che prevedono indennità in caso di dimissioni o licenziamento senza giusta causa o se il loro rapporto di lavoro cessa a seguito di un'offerta pubblica di acquisto sono contenute nella Relazione sulla remunerazione pubblicata ai sensi dell'art. 123-*ter* del TUF.

Le informazioni richieste dall'articolo 123-*bis*, comma primo, lettera l) del TUF sono illustrate nella sezione della Relazione dedicata al Consiglio di Amministrazione (Sezione 4.2).

3. COMPLIANCE (ex art. 123-*bis*, comma 2, lettera a), prima parte TUF)

Il Sole 24 ORE, con delibera dell'Assemblea dei soci del 20 agosto 2007, ha aderito al Codice di Autodisciplina delle società quotate. L'adesione è stata confermata con successive delibere del Consiglio di Amministrazione in relazione alle singole modifiche approvate di volta in volta al Codice di Autodisciplina dal Comitato per la *Corporate Governance* istituito da Borsa Italiana S.p.A., da ultimo con riguardo all'edizione del luglio 2018. Successivamente, con delibera del Consiglio di Amministrazione del 25 febbraio 2021, Il Sole 24 ORE ha aderito, in continuità con la precedente adesione al Codice di Autodisciplina, al Codice di CG, applicandolo a partire dall'esercizio 2021. Il Codice di CG è accessibile al pubblico sul sito *web* del Comitato per la *Corporate Governance* alla pag. <http://www.borsaitaliana.it/comitato-corporate-governance/codice/codice.htm>.

In ottemperanza alla normativa applicabile, la Relazione illustra il sistema di “*Corporate Governance*” de Il Sole 24 ORE e indica le concrete modalità di attuazione da parte della Società delle prescrizioni del Codice. In particolare, nella presente Relazione si dà conto – secondo il principio del “*comply or explain*” posto a fondamento del Codice di CG – delle raccomandazioni alle quali la Società non ha, allo stato, ritenuto di adeguarsi parzialmente o integralmente.

Il sistema di governo societario adottato dalla Società si pone quale obiettivo primario la creazione di valore sostenibile nel lungo periodo a beneficio degli Azionisti, tenendo conto anche degli interessi degli altri *stakeholder* rilevanti per la Società, nella consapevolezza della rilevanza della trasparenza sulle scelte e sulla formazione delle decisioni aziendali, nonché della necessità di predisporre un efficace sistema di controllo interno.

Né la Società né le sue società controllate sono soggette a disposizioni di legge non italiane che influenzano la struttura di *corporate governance* dell'Emittente.

4. CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

4.1 Ruolo del Consiglio di Amministrazione

In conformità a quanto previsto dai principi I e II del Codice di CG, il Consiglio di Amministrazione definisce le strategie della Società e del Gruppo 24 ORE, perseguendo l'obiettivo del successo sostenibile, e ne monitora l'attuazione. A questo scopo ha pianificato e svolto, nel corso del 2021, un processo interno di adeguamento alle raccomandazioni del Codice di CG finalizzato ad ulteriormente rafforzare le condizioni per creare valore nel lungo termine a beneficio degli Azionisti, tenendo conto degli interessi degli altri *stakeholder* rilevanti per il Gruppo 24 ORE. Nel corso del 2022 la Società ha continuato ad osservare le raccomandazioni del Codice di CG assumendo ulteriori iniziative volte a rafforzare, in particolare, l'impegno sui temi di “*Innovazione e Sostenibilità*”.

A questo riguardo e con delibera del 27 aprile 2022, il Consiglio di Amministrazione, allora nominato, ha ritenuto opportuno procedere alla costituzione di un Comitato *ad hoc* con riguardo ai temi di “*Innovazione e Sostenibilità*”, denominandolo Comitato “ESG” e Innovazione Tecnologica. A tale Comitato sono state assegnate le competenze e le funzioni in ambito di “*innovation* sostenibilità e *governance*” precedentemente assegnate al Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità, già Comitato

Controllo e Rischi sino al 15 luglio 2021. Successivamente e su proposta del Comitato “ESG” e Innovazione Tecnologica, il Consiglio di Amministrazione ha approvato, in data 28 luglio 2022, il Regolamento organizzativo di tale nuovo Comitato, pubblicato sul sito *internet* della Società al [link https://www.gruppo24ore.ilsole24ore.com](https://www.gruppo24ore.ilsole24ore.com), a cui sono state assegnate, in particolare, le seguenti funzioni, propositive e consultive nei confronti del Consiglio di Amministrazione sui temi collegati ai fattori “ESG” e all’innovazione tecnologica e, segnatamente:

- Con riferimento ai temi ESG,
 - supportare il Consiglio di Amministrazione nella valutazione degli impatti ambientali, economici e sociali derivanti dalle attività di impresa e nell’identificazione delle opportunità e dei rischi ad essi connessi;
 - definire una linea di indirizzo da sottoporre al Consiglio di Amministrazione al fine di integrare la sostenibilità in tutti i processi di *business* in coerenza con il ruolo sociale che il Gruppo 24 ORE svolge per la comunità ed i territori in cui opera;
 - supportare il Consiglio di Amministrazione nell’analisi dei temi rilevanti per la generazione di valore nel lungo termine ai fini della predisposizione ed approvazione del Piano Industriale e monitorare l’esecuzione delle azioni in tema sostenibilità previste nel Piano Industriale;
 - assistere il Consiglio di Amministrazione nell’esame, nella valutazione e nell’approvazione dell’informativa di carattere non finanziario di cui al D.Lgs. n. 254/2016;
 - promuove la diffusione della cultura della sostenibilità presso i dipendenti e i collaboratori, i *partner* commerciali, i clienti e, più in generale, gli *stakeholders* della Società;
 - monitorare il posizionamento della Società e del Gruppo 24 ORE nei principali indici e *rating* di sostenibilità;
 - proporre ed esprimere pareri sulle iniziative e sui programmi promossi dalla Società e dal Gruppo 24 ORE per lo sviluppo delle comunità e dei territori in cui operano;
 - monitorare le iniziative in materia di sostenibilità e la partecipazione ad esse della Società volte a consolidare la reputazione aziendale anche con riferimento allo sviluppo di relazioni con istituzioni, organizzazioni e centri di ricerca di riconosciuta competenza in materia di sostenibilità;
 - monitorare le *best practice* nazionali e internazionali in tema di *governance* della sostenibilità e meccanismi innovativi di *corporate governance* e formulare proposte e suggerimenti al Consiglio di Amministrazione o ai relativi Comitati;
 - presidiare l’evoluzione dei temi “ESG” e del quadro normativo di riferimento, anche alla luce degli indirizzi e delle *best practices* internazionali, individuando le eventuali azioni di adeguamento che si rendessero opportune o necessarie;
- con riferimento ai temi dell’innovazione tecnologica,
 - monitorare le evoluzioni e le *best practice* internazionali in tema di innovazione tecnologica che siano rilevanti per le attività d’impresa e i prodotti forniti dal Gruppo 24 ORE;
 - formulare indicazioni al Consiglio di Amministrazione sulle infrastrutture tecnologiche da implementare e sulle tecnologie da adottare in tema di prodotto e sistemi gestionali;
 - supportare il Consiglio di Amministrazione nella valutazione e identificazione delle tecnologie che possano supportare la transizione verso un modello di impresa sostenibile.

In forza di quanto precede e della ricollocazione delle competenze in ambito di “*innovation, sostenibilità e governance*” nell’ambito del nuovo Comitato “ESG” e Innovazione Tecnologica, il Consiglio di Amministrazione, in data 27 aprile 2022, ha ritenuto opportuno attribuire al Comitato Controllo e Rischi anche le competenze in materia di operazioni con le parti correlate, in applicazione dell’art. 6 della Comunicazione Consob n. DEM/10078683 del 24-09-2010, che prevede *inter alia* “...*che le società possano individuare liberamente tale comitato tra quelli già esistenti che rispettino il requisito di composizione o di costituirne appositamente uno nuovo*”. Al Comitato Controllo e Rischi sono state, pertanto, attribuite le funzioni e le competenze previste dal Regolamento Parti Correlate CONSOB, assumendo contestualmente la denominazione di Comitato Controllo Rischi e Parti Correlate. Inoltre, il Consiglio di Amministrazione, nella sua riunione del 28 luglio 2022, ha approvato, su proposta del Comitato Controllo Rischi e Parti Correlate, l’aggiornamento del relativo Regolamento organizzativo, in adeguamento alla ripartizione delle competenze endoconsiliari, e l’aggiornamento del “*Regolamento Operazioni con Parti Correlate*” della Società, entrambi pubblicati sul sito *internet* della Società al link <https://www.gruppo24ore.ilsole24ore.com>.

Infine, sempre in occasione della riunione del Consiglio di Amministrazione del 27 aprile 2022 il Comitato per le Nomine e le Remunerazioni, appena nominato, era stato invitato a riservarsi di valutare se mantenere il Regolamento organizzativo del Comitato per le Nomine e le Remunerazioni immutato rispetto alla precedente consiliatura ovvero se proporre delle modifiche. Su proposta del medesimo Comitato Nomine e Remunerazioni il Consiglio di Amministrazione ha approvato, in data 28 luglio 2022, anche l’aggiornamento del Regolamento organizzativo del Comitato per le Nomine e le Remunerazioni, pubblicato sul sito *internet* della Società al link <https://www.gruppo24ore.ilsole24ore.com>.

In linea con il principio III del Codice di CG, il Consiglio definisce inoltre il sistema di governo societario più funzionale allo svolgimento dell’attività dell’impresa e al perseguimento delle sue strategie: (i) tenendo conto degli spazi di autonomia offerti dall’ordinamento; e (ii) se del caso, valutando e promuovendo le modifiche opportune, sottoponendole, quando di competenza, all’Assemblea dei soci. Al fine di definire le strategie del Gruppo 24 ORE, in coerenza con il perseguimento del successo sostenibile, il Consiglio di Amministrazione ha conferito, come già sopra rappresentato al Comitato Controllo Rischi e Parti Correlate, in data 28 luglio 2022, il compito di supportare il Consiglio nell’analisi dei temi rilevanti per la generazione di valore nel lungo termine ai fini della predisposizione ed approvazione del Piano Industriale del Gruppo 24 ORE, in conformità alla raccomandazione n. 1 lett. a) del Codice.

Il Consiglio di Amministrazione, su proposta del Presidente, d’intesa con il *Chief Executive Officer* e previo parere del Comitato Controllo Rischi e Parti Correlate, già Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità, ha infine approvato in data 21 dicembre 2021 la propria “*Politica di dialogo con la generalità degli Azionisti ed Investitori della Società*”, in conformità al principio IV e alla raccomandazione n. 3 del Codice di CG, e pubblicata sul sito *internet* della Società al link <https://www.gruppo24ore.ilsole24ore.com>. Tale Politica è volta a promuovere lo sviluppo e il mantenimento di un dialogo continuativo, proficuo e trasparente con i propri Azionisti e con gli Investitori, in linea con l’obiettivo di creare valore sostenibile nel medio-lungo termine. La Politica è stata redatta con la finalità di assicurare che il dialogo con gli Azionisti e con gli Investitori avvenga nel rispetto della normativa in materia di abusi di mercato e sia improntato a principi di correttezza e trasparenza. La Politica definisce, in particolare: (i) il processo di adozione e aggiornamento della Politica medesima; (ii) i soggetti che possono dialogare con la Società; (iii) le tematiche che possono essere oggetto del dialogo e le esclusioni; (iv) gli organi interni della Società coinvolti nella ricezione delle richieste di dialogo, nella valutazione e gestione; (v) le modalità di concreto svolgimento del dialogo, che deve avvenire nel rispetto del Regolamento Informazioni Privilegiate della Società; e (vi)

le iniziative che possono essere promosse dalla Società per favorire il dialogo con Azionisti e Investitori (Si rinvia, per maggiori informazioni di dettaglio, alla Sezione 12 della presente Relazione).

In conformità alle raccomandazioni del Codice di CG, nell'ambito delle attività svolte, sono inoltre riservati al Consiglio di Amministrazione:

- l'esame e l'approvazione del piano industriale dell'Emittente e del gruppo ad esso facente capo, anche in base all'analisi dei temi rilevanti per la generazione di valore nel lungo termine (raccomandazione n. 1, lett. a);
- il monitoraggio periodico dell'attuazione del piano industriale, nonché la valutazione del generale andamento della gestione, confrontando periodicamente i risultati conseguiti con quelli programmati (raccomandazione n.1, lett. b);
- la definizione della natura e del livello di rischio compatibile con gli obiettivi strategici dell'Emittente, includendo nelle proprie valutazioni tutti gli elementi che possono assumere rilievo nell'ottica del successo sostenibile dell'Emittente (raccomandazione n. 1, lett. c);
- la definizione del sistema di governo societario dell'Emittente e della struttura del gruppo ad esso facente capo (raccomandazione n. 1, lett. d, prima parte);
- la valutazione dell'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile dell'Emittente e delle controllate aventi rilevanza strategica, con particolare riferimento al sistema di controllo interno e di gestione dei rischi (raccomandazione 1, lett. d, seconda parte) (Si veda la Sezione 9 della Relazione per maggiori informazioni di dettaglio);
- la delibera in merito alle operazioni dell'Emittente e delle sue controllate che hanno un significativo rilievo strategico, economico, patrimoniale o finanziario per l'Emittente stesso, stabilendo i criteri generali per individuare le operazioni di significativo rilievo (raccomandazione n. 1, lett. e);
- l'adozione, su proposta del Presidente, d'intesa con il *Chief Executive Officer*, di una procedura per la gestione interna e la comunicazione all'esterno di documenti e informazioni riguardanti l'Emittente, con particolare riferimento alle informazioni privilegiate (raccomandazione n. 1, lett. f) (Si veda la Sezione 5 della Relazione per maggiori informazioni di dettaglio).

In particolare, con riferimento all'Esercizio, il Consiglio di Amministrazione ha:

- preso atto della mappatura aggiornata dei rischi relativi all'Emittente e alle sue controllate nonché delle misure adottate per la gestione e/o mitigazione dei predetti rischi, ritenendo tali rischi correttamente identificati, gestiti e monitorati ai fini di una sana e corretta gestione dell'impresa e quindi valutato l'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile generale della Società predisposto dall'Amministratore Delegato, con particolare riferimento al sistema di controllo interno e alla gestione dei conflitti di interesse. In particolare, il Consiglio di Amministrazione, nel corso della riunione del 15 marzo 2022 ha confermato l'adeguatezza del sistema di governo societario della Società e della struttura del Gruppo 24 ORE nonché dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della Società.
- valutato l'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile generale del Gruppo 24 ORE;
- valutato l'andamento generale della gestione;
- valutato l'indipendenza dei propri membri;
- valutato la dimensione, composizione e funzionamento del Consiglio stesso;
- monitorato l'esecuzione delle operazioni delle società controllate, approvate preventivamente aventi un particolare rilievo strategico, economico, patrimoniale e/o finanziario

indipendentemente dalla definizione di criteri generali per l'individuazione di tali operazioni, in considerazione del limitato numero di società controllate da parte dell'Emittente.

Si rinvia alla Sezione 4.2 con riguardo alla nomina e sostituzione degli amministratori, alla Sezione 4.3 con riguardo alla composizione del Consiglio di Amministrazione, alla Sezione 4.4 con riguardo al Funzionamento del Consiglio di Amministrazione, alla Sezione 7 con riguardo al processo di autovalutazione, alla Sezione 8 con riguardo alla remunerazione degli amministratori e alla Sezione 9 con riguardo al sistema di controllo interno e di gestione dei rischi.

4.2 Nomina e sostituzione (ex art. 123-bis, comma 1, lettera l), prima parte TUF)

La Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione formato da undici componenti. Ai sensi dello Statuto, gli amministratori sono nominati per un periodo di tre esercizi, salvo che la deliberazione di nomina non determini un periodo più breve. L'attuale Consiglio di Amministrazione sarà in carica fino all'Assemblea per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2024. Gli amministratori sono rieleggibili.

Ai sensi dell'art. 19 dello Statuto, la nomina degli amministratori avviene mediante votazione di liste di candidati, nelle quali questi sono elencati in ordine e numero progressivo. Ciascuna lista – qualora non si tratti di liste che presentano un numero di candidati inferiore a tre - deve indicare, tra i primi quattro nominativi elencati, i candidati aventi i requisiti di indipendenza in numero pari a quello prescritto dallo Statuto o, se superiore, dalla Legge.

In forza dell'art. 19 dello Statuto, le liste possono essere presentate da soci che rappresentino almeno un cinquantesimo (2%) delle azioni aventi diritto di voto nell'assemblea ordinaria o la minore frazione di capitale richiesta dalle leggi e dai regolamenti applicabili. A tale proposito, si segnala che la soglia di partecipazione richiesta dalla CONSOB per Il Sole 24 ORE ai sensi del Regolamento Emittenti CONSOB con determinazione n. 76 del 30 gennaio 2023 è pari al 2,5%, fatta salva l'eventuale minor quota prevista dallo Statuto. **Ne consegue che, essendo prevista nello Statuto una quota inferiore alla soglia determinata dalla CONSOB, troverà applicazione la norma statutaria.** La titolarità della quota minima necessaria per la presentazione delle liste è determinata avendo riguardo alle azioni che risultano registrate a favore del socio nel giorno in cui le liste sono depositate presso la Società. La relativa certificazione, rilasciata con le modalità previste dalla Legge, può essere prodotta anche successivamente al deposito, purché entro il termine previsto per la pubblicazione delle liste da parte della Società.

Inoltre, ciascuna lista – qualora non si tratti di liste che presentino un numero di candidati inferiore a tre - deve assicurare la presenza di entrambi i generi, così che i candidati del genere meno rappresentato siano, ad esito delle votazioni, per sei mandati consecutivi a decorrere dal primo rinnovo successivo al 1° gennaio 2020, almeno due quinti degli amministratori eletti, con arrotondamento, in caso di numero frazionario, nel rispetto della normativa e della regolamentazione pro tempore vigente. Fermo restando quanto disposto dalla normativa applicabile, le liste devono essere corredate:

- (1) delle informazioni relative all'identità dei soci che le hanno presentate, con l'indicazione della percentuale di partecipazione complessivamente detenuta e di una certificazione dalla quale risulti la titolarità di tale partecipazione;
- (2) di una dichiarazione dei soci diversi da quelli che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa, attestante l'assenza di rapporti di collegamento come indicati dalle disposizioni di Legge e di regolamento vigenti;
- (3) di una esauriente descrizione delle caratteristiche personali e professionali dei candidati, nonché di una dichiarazione dei medesimi candidati attestante il possesso dei requisiti previsti dalle norme vigenti e dallo Statuto e della loro accettazione della candidatura. In particolare, lo Statuto prevede che per qualificarsi come indipendenti almeno tre consiglieri debbano essere

scelti tra soggetti che, oltre a possedere i requisiti di indipendenza previsti dalla Legge, non siano imprenditori individuali aderenti a Confindustria o alle organizzazioni territoriali e di categoria facenti capo a Confindustria, né siano soci esercenti il controllo, amministratori esecutivi o lavoratori dipendenti di società aderenti alla predetta associazione o alle predette organizzazioni.

Nell'ambito della valutazione di indipendenza degli amministratori, il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto, ai sensi della raccomandazione n. 7, lett. c) e d) del Codice, che l'importo di Euro 50.000,00 su base annua, rappresenti una soglia significativa delle eventuali relazioni commerciali, finanziarie o professionali intrattenute dagli amministratori indipendenti con la Società, nonché di eventuali remunerazioni aggiuntive da essi percepite da parte della Società. Si rinvia, per maggiori informazioni, al *Regolamento del Consiglio di Amministrazione della Società*, approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 23 marzo 2021 e disponibile sul sito *internet* della Società al link www.gruppo24ore.ilsole24ore.com. Le liste presentate senza l'osservanza delle disposizioni che precedono sono considerate come non presentate.

Le liste sono depositate presso la sede sociale almeno 25 giorni prima della data fissata per l'assemblea.

Almeno 21 giorni prima di detta data, le liste sono rese pubbliche secondo le disposizioni vigenti.

Un socio non può presentare e votare più di una lista, neppure per persona interposta o per il tramite di fiduciari. I soci appartenenti al medesimo gruppo o aderenti ad uno stesso patto parasociale avente ad oggetto le azioni della Società non possono presentare e votare più di una lista, neppure per interposta persona o per il tramite di fiduciari. I voti espressi in difformità da questa prescrizione non sono attribuiti ad alcuna lista.

Nessuno può essere candidato in più di una lista e l'accettazione della candidatura in più liste costituisce causa di ineleggibilità.

Alla elezione degli amministratori si procede come segue:

- (i) dalla lista che ottiene il maggior numero di voti vengono tratti, nell'ordine progressivo in cui sono elencati, un numero di amministratori pari ai componenti del Consiglio di Amministrazione, meno uno
- (ii) il componente mancante è tratto dalla lista che ottenga il successivo maggior numero di voti, sempre che tale numero sia almeno pari alla metà della frazione di capitale minima richiesta per la presentazione della lista dei candidati.

Laddove la composizione del Consiglio di Amministrazione che ne derivi non consenta il rispetto dell'equilibrio tra i generi, tenuto conto del loro ordine di elencazione in lista, gli ultimi eletti della Lista di Maggioranza del genere più rappresentato decadono nel numero necessario ad assicurare l'ottemperanza al requisito, e sono sostituiti dai primi candidati non eletti della stessa lista del genere meno rappresentato. In mancanza di candidati del genere meno rappresentato all'interno della Lista di Maggioranza in numero sufficiente a procedere alla sostituzione, l'Assemblea integra il consiglio di amministrazione con le maggioranze di Legge, assicurando il soddisfacimento del requisito.

La sostituzione degli amministratori è regolata dall'articolo 19 dello Statuto il quale prevede che, qualora nel corso dell'esercizio vengano a mancare uno o più amministratori, gli altri, con delibera approvata dal Collegio Sindacale, li sostituiscono con il primo non eletto della medesima lista a cui apparteneva l'Amministratore cessato dalla carica fino all'Assemblea successiva, sempre che sia assicurata la presenza del numero degli amministratori in possesso dei requisiti di indipendenza stabiliti dalla disciplina vigente e dallo Statuto e, comunque, nel rispetto dei criteri di riparto previsti dal TUF.

Laddove non fosse possibile procedere come sopra indicato, il Consiglio di Amministrazione deve essere integrato in base alle previsioni di Legge applicabili ed in modo da assicurare il numero minimo di amministratori in possesso dei requisiti di indipendenza richiesti dalla disciplina applicabile.

Per quanto riguarda le informazioni sul ruolo del Consiglio di Amministrazione e del Comitato per le Nomine e le Remunerazioni nei processi di autovalutazione, nomina e successione degli amministratori, si rinvia alla Sezione 8 della presente Relazione.

4.3 Composizione (ex art. 123-bis, comma 2, lettera d) e d-bis), TUF)

L'Assemblea ordinaria del 27 aprile 2022 ha nominato un Consiglio di Amministrazione composto da 11 membri, in carica fino all'Assemblea convocata per l'approvazione del Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2024.

Con delibera del Consiglio di Amministrazione del 20 dicembre 2022 sono stati nominati, mediante cooptazione ed ai sensi delle applicabili previsioni di Legge e di Statuto e con deliberazione approvata dal Collegio Sindacale, i seguenti amministratori:

- Roberta Cocco, nominata, su proposta del Comitato per le Nomine e la Remunerazione, Amministratore non esecutivo non indipendente, in sostituzione di Chiara Laudanna, cessata il 10 novembre 2022; e
- Gianmario Verona, nominato Amministratore non esecutivo indipendente, in sostituzione di Fabio Vaccarone, cessato il 10 novembre 2022.

Gli amministratori cooptati, ai sensi dell'art. 2386 Cod. civ. e dello Statuto vigente rimarranno in carica sino alla prossima Assemblea degli Azionisti, convocata per il 27 aprile 2023.

La tabella che segue indica gli attuali undici componenti del Consiglio di Amministrazione, di cui due, come anticipato, cooptati dal Consiglio nel corso del 2022 e nove, al netto dei due amministratori dimessisi nel 2022, nominati dall'Assemblea in sede ordinaria della Società del 27 aprile 2022 e tratti in conformità alle previsioni di Statuto e nell'ordine progressivo in cui sono stati elencati. In particolare:

- dalla lista n. 1 presentata dall'azionista Confindustria, depositata in data 1° aprile 2022 e pubblicata in data 4 aprile 2022, che aveva ottenuto il maggior numero di voti (pari all'87,553% delle azioni ammesse al voto) tutti gli amministratori eletti meno uno; e
- dalla lista n. 3 presentata dall'azionista Giornalisti Associati S.r.l., depositata in data 1° aprile 2022 e pubblicata in data 4 aprile 2022, che aveva ottenuto il secondo maggior numero di voti (pari al 8,134% delle azioni ammesse al voto), l'undicesimo componente del Consiglio di Amministrazione, Marco Liera.

Per informazioni relative agli altri candidati delle suddette liste e agli altri candidati della lista n. 2, presentata dall'azionisti BANOR SICAV MISTRAL LONG SHORT EQUITY, che aveva ottenuto un numero di voti pari al 4,306% delle azioni ammesse al voto, si vedano i documenti disponibili all'indirizzo *internet* della Società www.gruppo24ore.ilsole24ore.com nella sezione *Governance*.

La tabella contiene altresì l'indicazione della rispettiva funzione esecutiva o non esecutiva e del possesso dei requisiti di indipendenza richiesti dal Codice di CG e dal TUF:

Nominativo	Carica ricoperta	Esecutivo / Non esecutivo	Indipendente	
			TUF	Codice di CG
Edoardo Garrone	Presidente del CdA – Nominato Amministratore in data 27 aprile 2022 e Presidente il 27 aprile 2022	Esecutivo		

Claudia Parzani	Vice-Presidente del CdA - Nominata Amministratore il 27 aprile 2022 e Vice-Presidente il 27 aprile 2022	Non Esecutivo	Indipendente	Indipendente
Mirja Cartia d'Asero	Amministratore Delegato - Nominata Amministratore il 27 aprile 2022 ed Amministratore Delegato il 27 aprile 2022	Esecutivo		
Roberta Cocco	Amministratore - Nominata il 20 dicembre 2022	Non esecutivo		
Diamante Ortensia D'Alessio	Amministratore - Nominata in data 27 aprile 2022	Non esecutivo	Indipendente	Indipendente
Veronica Diquattro	Amministratore – Nominata in data 27 aprile 2022	Non esecutivo	Indipendente	Indipendente
Marco Liera (1)	Amministratore – Nominato in data 27 aprile 2022	Non esecutivo	Indipendente	Indipendente
Ferruccio Resta	Amministratore – Nominato in data 27 aprile 2022	Non esecutivo	Indipendente	Indipendente
Alexander John Ross	Amministratore – Nominato in data 27 aprile 2022	Non esecutivo	Indipendente	Indipendente
Alessandro Tommasi	Amministratore – Nominato il 27 aprile 2022	Non esecutivo		
Gianmario Verona	Amministratore – Nominato il 20 dicembre 2022	Non esecutivo	Indipendente	Indipendente

⁽¹⁾ Amministratore tratto dalla lista di minoranza presentata da Giornalisti Associati S.r.l..

Conformemente a quanto previsto dai principi V e VI del Codice di CG, il Consiglio è composto da amministratori esecutivi e non esecutivi. Tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione sono dotati di professionalità e competenze adeguate ai compiti loro affidati. Il numero e le competenze degli amministratori non esecutivi sono tali da assicurare loro un peso significativo nell'assunzione delle delibere consiliari e da garantire un efficace monitoraggio della gestione. Sette amministratori su undici componenti hanno dichiarato di essere dotati dei requisiti di indipendenza previsti dal TUF, dal Codice e dal *Regolamento del Consiglio di Amministrazione* (Si rinvia, per maggiori informazioni, alla Sezione 4.7 della presente Relazione e alla Tabella 2 in appendice alla presente Relazione).

Si riportano di seguito le informazioni sulle caratteristiche personali e professionali dei singoli componenti il Consiglio di Amministrazione attualmente in carica.

Edoardo Garrone

Nato a Genova il 30 dicembre 1961, ha frequentato il corso di laurea in Scienze Politiche presso l'Istituto Alfieri di Firenze, e successivamente, corsi parauniversitari di Economia e Finanza a Londra e in USA ed un corso di “*Business & Administration*” per giovani dirigenti d'azienda presso l'INSEAD di Fontainebleau. Edoardo Garrone ha ricoperto le seguenti cariche istituzionali: dal 1994 al 1997, Vice-Presidente dell'Associazione Industriali di Genova; dal 1997 al 1998, Presidente del Gruppo Giovani dell'Industria di Genova; dal 2000 al 2002, Presidente Nazionale dei Giovani Imprenditori di Confindustria; da maggio 2004 ad aprile 2008, componente della Presidenza di Confindustria, Presidente del Comitato tecnico per le riforme istituzionali e federalismo; da maggio 2006 a agosto 2016, Consigliere di Amministrazione Pininfarina S.p.A.; da luglio 2008 a aprile 2013, Consigliere di Amministrazione di Sipi S.p.A.; da luglio 2008 a aprile 2013, Presidente del Consiglio di Amministrazione di Aedificatio S.p.A.; da maggio 2008 ad aprile 2012, Vice Presidente di Confindustria per l'Organizzazione e il *Marketing* Associativo; da giugno 2009 a luglio 2016, Consigliere di Amministrazione di ALUISS; da luglio 2010 a novembre 2012, Amministratore Unico Retindustria S.r.l.; da maggio 2012 ad aprile 2014, Componente della Presidenza di Confindustria, Presidente del Comitato tecnico per l'Ambiente e Internazionalizzazione del Sistema associativo; da maggio 2014 ad aprile 2016, Componente del Comitato di Presidenza di Confindustria, con delega per l'Internazionalizzazione associativa; da maggio 2016 ad aprile 2020, Componente dell'*Advisory Board* di Confindustria e Presidente del Gruppo Tecnico Internazionalizzazione associativa; da novembre 2017 a gennaio 2020, Consigliere di Amministrazione di Invitalia Ventures SGR; da febbraio 2015 ad agosto 2020, Consigliere di Amministrazione dell'Istituto Giannina Gaslini. Dal 1986 al 1987 ha lavorato alla Marsud S.p.A. di Bari. Nel 1988 è entrato in ERG S.p.A. dove, inizialmente, ha partecipato allo studio di ristrutturazione del Gruppo seguendo, poi, la prima fase di implementazione del progetto. Dal 1989 al 1991 è stato dirigente presso la Direzione Pianificazione Strategia del Gruppo ERG. Dal 15 giugno 1990 all'aprile 2003 è stato Vice-Presidente di ERG S.p.A.. Dal 20 maggio 2011 al febbraio 2013 è stato Vice-Presidente Esecutivo U.C. Sampdoria S.p.A.. Da marzo 2013 a giugno 2014 è stato Presidente di U.C. Sampdoria S.p.A.. Attualmente è Presidente del Consiglio di Amministrazione di San Quirico S.p.A. (Holding finanziaria del Gruppo Garrone/Mondini) e Presidente del Gruppo ERG. Edoardo Garrone ricopre, inoltre, i seguenti altri incarichi: Presidente dell'Istituto Giannina Gaslini; Consigliere di Amministrazione della Fondazione Gerolamo Gaslini; membro della Giunta di Assonime; Consigliere di Amministrazione Associazione Civita; Consigliere di Amministrazione Fondazione Magna Carta; membro del Consiglio Direttivo IEFIE; Presidente del Consiglio Direttivo della Fondazione Gaslininsieme ETS; Presidente del Consiglio di Amministrazione de Il Sole 24 ORE S.p.A.; membro del Consiglio Generale di FIEG – Federazione Italiana Editori Giornali; Consigliere di Amministrazione di Sistemi Formativi Confindustria.

Claudia Parzani

Claudia Parzani è Vice Presidente de Il Sole 24 ORE S.p.A. dal 27 aprile 2022 nonché Presidente del Comitato endoconsiliare ESG e Innovazione Tecnologica.

Parzani, avvocato, è partner dello studio legale internazionale Linklaters per il quale ha ricoperto negli anni importanti ruoli manageriali: da giugno 2018 ad aprile 2022 è stata infatti Global Business Development e Marketing Partner mentre da novembre 2016 ad aprile 2021 ha svolto l'incarico di *Managing Partner* per l'area Western Europe, facendo parte, in tale veste, del Comitato Esecutivo globale e guidando il Board europeo della *firm*. Prima di entrare in Linklaters, ha maturato la propria esperienza presso studi legali internazionali inglesi ed americani anche in qualità di partner. Esperta

di materie societarie, ha collaborato nel contesto di numerose e complesse operazioni straordinarie di società e banche e oggi si occupa prevalentemente di corporale governance e di temi legali alla sostenibilità dell'attività di impresa.

Da aprile 2022 è Presidente di Borsa Italiana S.p.A. dopo aver ricoperto il ruolo di Vice Presidente e in precedenza quello di amministratore non esecutivo. Da aprile 2017 ad aprile 2022 ha ricoperto il ruolo di Presidente di Allianz S.p.A., dopo esserne stata, nel triennio precedente, amministratore non esecutivo. In passato è stata inoltre componente esterno del Consiglio di Amministrazione del Politecnico di Milano e amministratore non esecutivo di primarie società quotate.

Parzani siede inoltre in alcuni dei più autorevoli *think tank* nazionali e internazionali e in alcune delle principali associazioni della business community italiana. È spesso relatrice nell'ambito di convegni e workshop su temi di *corporate governance*, ESG, economia e finanza, D&I, talento, giovani generazioni.

Da sempre molto appassionata di inclusione e temi sociali, è membro dell'organo consultivo di UNHCR Italia, siede nel Comitato Scientifico di Parks - Liberi e Uguali (associazione nata per favorire la diversità nei luoghi di lavoro) e presiede il Consiglio Strategico della Fondazione Italia per il dono onlus - F.I.Do (organizzazione che promuove la cultura del dono). Ha fatto parte e presieduto (dal 2013 al 2016) il Consiglio Direttivo di Valore D, associazione con cui, insieme ad altri partner, ha strutturato e lanciato il progetto "*In the Boardroom*" dedicato a preparare le professioniste di talento per il ruolo di componente degli organi sociali. È inoltre fondatrice di Breakfast@Linklaters, network di esponenti della business community femminile e ambasciatrice per l'Italia della campagna internazionale "*Inspiring Girls*", per promuovere e supportare il giovane talento femminile.

Nata a Brescia il 7 giugno 1971, è laureata con lode in Giurisprudenza presso l'Università degli Studi di Milano.

RICONOSCIMENTI:

Nel 2022, per il sesto anno consecutivo, Claudia Parzani è stata inclusa nella lista globale delle Women Role Model pubblicata da HERoes. "*Eminent Practitioner*" secondo la legal directory Chambers & Partners, "*Highly Regarded*" secondo la legal directory IFLR1000, Claudia Parzani è stata inoltre inserita nella "*Hall of Fame*" della legal directory Legal500.

Mirja Cartia d'Asero

Mirja Cartia d'Asero è Amministratore Delegato de Il Sole 24 ORE S.p.A. dal 27 aprile 2022 e già membro del Consiglio di Amministrazione dal 23 luglio 2020.

Ha maturato una significativa esperienza di oltre 25 anni nel settore della finanza con particolare focus nel settore *real estate*, prima come avvocato e poi come *manager* e imprenditrice.

Nei primi 10 anni della carriera ha svolto la professione di avvocato presso studi legali internazionali nel settore *banking & finance* e *real estate*, in Italia e a Londra. Nei successivi 12 anni ha lavorato presso una banca d'affari internazionale, nel settore della finanza immobiliare.

Dal 2015 ha ricoperto il ruolo di Socio Co-Fondatore e Amministratore Delegato di una società (*ReStar*) attiva nel settore dei crediti deteriorati con sottostante *real estate*. Da novembre 2019 *ReStar* è stata acquisita da Guber Banca, società nella quale ha svolto il ruolo di *Head of Real Estate*.

Dal 2014 ad oggi ha ricoperto vari incarichi come Consigliere Indipendente in società quotate in Borsa, rivestendo cariche nei comitati endoconsiliari. Attualmente è Consigliere Indipendente di TECMA Solutions S.p.A., di ZURICH Investments Life S.p.A. - dove ricopre anche l'incarico di Presidente Comitato Remunerazioni e di Membro del Comitato Controllo Interno e Rischi - e di ITALMOBILIARE S.p.A., dove è anche Presidente del Comitato Controllo e Rischi, Membro del Comitato Sostenibilità e Membro del Comitato Parti Correlate.

In precedenza, è stata Consigliere Indipendente di FNM S.p.A. - dove ha ricoperto anche l'incarico di Presidente Comitato Remunerazione, di Membro del Comitato Controllo Rischi e Operazioni con Parti

Correlate e di Membro del Comitato per la Responsabilità Sociale ed Etica –, di DAMIANI S.p.A., di PRELIOS S.P.A. – dove è stata anche Membro del Comitato Remunerazione e Membro del Comitato Controllo Interno, Rischi e Corporate Governance, Operazioni Parti Correlate – e di PRELIOS SGR S.p.A. – dove è stata anche Membro del Comitato Remunerazione.

Nata a Catania il 22/11/1969, è laureata in giurisprudenza all'Università di Catania, ha conseguito l'abilitazione alla professione di avvocato nel 1996; successivamente ha frequentato *European Lawyer at the Law Society*, il Corso di formazione “*In the Boardroom*”, organizzato da *Linklaters, Egon Zehnder e ValoreD*. Presso *C.E.O. School* ha conseguito il Corso di Alta Formazione per 30 donne *executives* selezionate per meriti, sponsorizzato da *GE Capital* e Borsa Italiana.

Roberta Cocco

Roberta Cocco è membro del Consiglio di Amministrazione de Il Sole 24 ORE S.p.A. dal 20 dicembre 2022.

Esperta di trasformazione digitale, già consulente del Ministro per l'Innovazione tecnologica e la Transizione digitale, Vittorio Colao, nel Governo di Mario Draghi, prima Assessore alla Trasformazione digitale e Servizi Civici del Comune di Milano nel primo mandato del sindaco, Giuseppe Sala.

Ha sviluppato una lunga carriera in Microsoft, ricoprendo diversi incarichi manageriali, nazionali e internazionali, fino a ricoprire il ruolo di Direttore dello Sviluppo di Piani Nazionali per l'area Western Europe, coordinando iniziative di sviluppo tecnologico per affrontare problematiche sociali ed economiche in 12 nazioni, in affiancamento ai referenti dei Governi e delle Capitali.

È professore a contratto presso Università Bocconi e LIUC di Castellanza Impegnata da sempre sui temi dei diritti civili, in particolare sulla promozione della parità di genere e sulla diffusione del valore della cultura digitale presso i giovani, ha ideato e portato avanti diverse iniziative nazionali e internazionali, facendo parte di diversi network nazionali e internazionali. È consigliere indipendente in alcuni Board.

Laureata presso la Statale di Milano, ha completato la sua formazione con numerosi corsi in Italia e negli USA.

RICONOSCIMENTI:

Nel 2010 ha ricevuto dal Presidente della Repubblica il riconoscimento di “Commendatore dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana”.

Diamante Ortensia d'Alessio

Diamante Ortensia d'Alessio è membro del Consiglio di Amministrazione de Il Sole 24 ORE S.p.A. dal 27 aprile 2022.

Ha maturato una significativa esperienza di oltre 15 anni nella progettazione editoriale e nel lancio di nuove riviste e nuovi sistemi editoriali integrati in coordinamento con le strutture di *marketing* e le concessionarie.

In RCS MediaGroup è stata Direttore, dal 2010 al 2018, del settimanale IO Donna, il femminile del Corriere della Sera, dal 2008 al 2018 Vicedirettore di *Style*, il maschile del Corriere della Sera, e dal 2005 a inizio 2010 Direttore del bimestrale *Style Piccoli*.

Nel Gruppo Mondadori ha coordinato la sezione “*Piaceri della vita*” del settimanale Panorama, di cui è stata Caposervizio all'Ufficio Centrale, ed è stata Caposervizio del mensile *Flair* sin dalla fase di progettazione del *magazine*.

Dal 2018 ricopre diversi incarichi di componente di Consiglio di Amministrazione di diverse società. Da febbraio 2018 è Consigliere d'Amministrazione del CUAMM Medici con l'Africa ong; da giugno 2019 è componente dell'*Advisory Board* di *Ryder Cup 2022*; da settembre 2020 è Consigliere del Consiglio Direttivo della FIG Federazione Italiana Golf; da ottobre 2020 è Consigliere di

Amministrazione e Socia di Molly Bloom S.r.l. – Accademia di scrittura creativa; da giugno 2021 è Consigliere di Amministrazione di Erqole S.r.l. per lo sviluppo di un polo alberghiero in Toscana, a cui presta consulenza strategica in materia di ESG, comunicazione e *marketing*. Da novembre 2022 è Amministratore Unico de La Capitana, società del gruppo Erqole S.r.l.. Da gennaio 2018 è, inoltre, nell'azionariato della Casa Editrice La Nave di Teseo con quota inferiore al 20% e da giugno 2020 collabora con la casa editrice Marsilio per lo sviluppo di nuovi progetti culturali.

Nata a Londra il 15/05/1969, è laureata in Lettere indirizzo Storia Contemporanea all'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" e diplomata in fotografia allo Ied. È iscritta all'albo dei Giornalisti del Lazio da ottobre 1994. Nell'ambito della formazione professionale continua ha frequentato nel 2020-2021 il Corso di formazione "*In the Boardroom*", organizzato da *ValoreD* in collaborazione con Linklaters, Egon Zhender e London Stock Exchange Group; nel 2019 il Corso TED *The Effective Board* organizzato da Ned Community e AIDC Milano; nel 2018 il Corso "*Induction Session per Amministratori e Sindaci di Società Quotate in materia di ESG*" organizzato da Assonime-Assogestioni.

RICONOSCIMENTI

Nel 2016 Arte Sostantivo Femminile della Galleria Nazionale di Arte Moderna e Premio Pavoncella La creatività femminile. Nel 2015 Ambassador di WE (Women) for EXPO.

Veronica Diquattro

Veronica Diquattro è in DAZN sin dai suoi esordi. Dopo aver ricoperto il ruolo di *Chief Revenue Officer Europe* – guidando la crescita di DAZN in Italia, Spagna e DACH – nel settembre 2022 viene scelta per ricoprire la nuova posizione di *CEO Global Markets*. In questo ruolo svolge un ruolo strategico nello sviluppo dell'offerta globale di DAZN e della creazione del catalogo sportivo per tutto il *fanbase* internazionale, rendendo DAZN il *partner* di riferimento nel mercato per i diritti a livello globale.

Prima di DAZN, Veronica ha ricoperto la carica di *Managing Director, Southern and Eastern Europe* in Spotify, guidando il lancio del servizio musicale in Italia e nei mercati chiave dell'America Latina. Inoltre, precedentemente, ha lavorato al lancio di *Android Market* e *Google Play* in Italia per Google.

Marco Liera

Marco Liera è membro del Consiglio di Amministrazione de Il Sole 24 ORE S.p.A. dal 27 aprile 2022. Liera è un professionista nel settore della formazione e intermediazione assicurativa.

Dal 1992 al 2010 è stato giornalista finanziario a Il Sole 24 ORE, dove ha creato e diretto per otto anni il settimanale *Plus24* dedicato ai risparmiatori e ai professionisti della finanza.

È poi stato fondatore e Amministratore di società nel settore dell'*education* e dell'intermediazione assicurativa, maturando competenze nell'ambito digitale, del *risk management*, della gestione dati, e della *corporate governance*.

Attualmente è *Managing Partner* di *Wide Data Management* (dal 2018), società di formazione e intermediazione assicurativa. Dal 1993 è formatore finanziario e assicurativo. Dal 2011 è consulente per amministratori di patrimoni istituzionali e familiari.

È stato professore a contratto al corso di laurea in Discipline Economiche e Sociali (DES) dell'Università Bocconi di Milano e alla Facoltà di Economia dell'Università di Parma.

Interviene con continuità come relatore e docente a seminari e convegni per investitori e professionisti della finanza e delle assicurazioni.

Ha scritto e pubblicato numerosi libri di divulgazione finanziaria.

Nato a Milano il 19.05.1965, è laureato in Economia Aziendale all'Università Bocconi di Milano e ha conseguito il certificate in *Real World Risk Management* presso il *Real World Risk Institute* di New York e il certificate in *Lifestyle Financial Planning Conference* a Birmingham.

Ferruccio Resta

Ferruccio Resta è membro del Consiglio di Amministrazione de Il Sole 24 ORE S.p.A. dal 27 aprile 2022.

Attualmente è Presidente di MOST Centro Nazionale Mobilità Sostenibile e Docente di meccanica dei sistemi al Politecnico di Milano.

Nel corso della sua carriera, Ferruccio Resta all'interno del "PoliMi" è stato Rettore, Direttore del Dipartimento di Ingegneria Meccanica e Delegato del Rettore al Trasferimento Tecnologico.

Ha scritto più di 300 articoli scientifici e detiene 7 brevetti internazionali.

Attualmente è nel Consiglio di Amministrazione di Veneranda Fabbrica del Duomo, Allianz Spa, Leonardo Spa e Fiera Milano.

È membro del Comitato Scientifico della Fondazione ENEL, Membro esperto della Struttura Tecnica di Missione del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Resta, nato a Bergamo (Italia) il 29/08/1968, ha conseguito la Laurea Magistrale in Ingegneria Meccanica presso il Politecnico di Milano, seguita da un Ph.D. Laureato in Meccanica Applicata al Politecnico di Milano.

RICONOSCIMENTI:

Nel 2019 è stato nominato "Commendatore della Repubblica Italiana".

Alec Ross

Alec Ross è membro del Consiglio di Amministrazione de Il Sole 24 Ore S.p.A. dal 27 aprile 2022.

È Distinguished Visiting Professor presso l'Università di Bologna Business School e autore di *best seller* del New York Times. È l'autore del recente *The Raging 2020s: Companies, Countries, People and the Fight for Our Future*. Il suo libro precedente *Le industrie del futuro* è stato tradotto in 24 lingue ed è stato un *best-seller* in 5 continenti.

È *Board Partner* di Amplo, una società di *venture capital* globale e siede nel Consiglio di Amministrazione o nel Comitato Consultivo di aziende nei settori della tecnologia, della finanza, dell'istruzione, del capitale umano e della sicurezza informatica.

Nel corso della sua carriera, Alec Ross è stato Visiting Professor al King's College di Londra; *Distinguished Senior Fellow* presso la Johns Hopkins University; Senior Fellow presso la Columbia University nella città di New York; Senior Advisor per l'Innovazione del Segretario di Stato presso il Dipartimento di Stato degli Stati Uniti; Project Manager e membro del team del Technology, Innovation & Government Reform Policy Group del Obama-Biden Presidential Transition Team; Membro del Comitato Convener, Technology, Media & Telecommunications Policy di Barak Obama; Co-fondatore di One Economy Corporation (organizzazione no profit); Insegnante di istruzione regolare e speciale di 6a elementare presso la Booker T. Washington Middle School nel sistema scolastico pubblico di Baltimora City.

Attualmente è nel Consiglio di Amministrazione di LegalPad, Jobbatical, Kudelski Group, Telerivet, Baltimore Community Foundation, Bologna Business School.

Ross, nato in West Virginia (U.S.A.) il 30/11/1971, ha conseguito una laurea in Storia presso la Northwestern University.

RICONOSCIMENTI:

- Nominato uno dei 100 migliori pensatori globali da Foreign Policy Magazine
- Premio *Distinguished Honor* del Dipartimento di Stato degli Stati Uniti
- Premio *Internet* e Società dell'Università di Oxford
- Uno dei 10 *Game Changer* in politica secondo l'Huffington Post
- Premio per l'innovazione *disruptive* del Tribeca Film Festival

Alessandro Tommasi

Alessandro Tommasi è membro del Consiglio di Amministrazione de Il Sole 24 ORE S.p.A. dal 27 aprile 2022.

È *Founder* e *CEO* di *Will Media*, realtà nata a gennaio 2020 e cresciuta rapidamente con l'intento di democratizzare l'accesso ad una informazione di qualità sui canali social, le piattaforme audio e video. In precedenza, è stato *EMEA Campaign Manager* di *Lime*, società leader nella micromobilità elettrica a livello globale, *Public Affairs Manager Italia* e Malta di *Airbnb*, *Associate* di CattaneoZanetto&Co, società leader nel *lobbying* e nel *public affairs* in Italia. Ha inoltre maturato esperienze in Confindustria (membro del team *Lobby*), al Parlamento Europeo (assistente politico)

Attualmente è professore a contratto presso la IULM di Milano come responsabile del corso di *Sharing Economy* e Turismo, e dal 2018 è Angel Investor in startup di diverso tipo. È inoltre socio unico di Helm Consulting, società di consulenza per *lobbying* e *public affairs*.

Nato a Como il 12 dicembre 1985, è laureato in Relazioni Internazionali presso l'Università di Milano. Ha conseguito il Master in *Diplomacy* presso ISPI.

RICONOSCIMENTI:

Vincitore del bando "100 giovani per 100 anni" di Confindustria.

Gianmario Verona

Gianmario Verona è membro del Consiglio di Amministrazione de Il Sole 24 Ore S.p.A. dal 20 dicembre 2022.

Professore Ordinario di Economia e Gestione delle Imprese, concentra la sua attività di ricerca, insegnamento e consulenza sulla gestione strategica e organizzativa della tecnologia e dell'innovazione. Da luglio 2022 è Presidente del Consiglio di Sorveglianza della Fondazione Human Technopole, l'istituto ubicato a Milano nel distretto MIND e finalizzato alla ricerca di base sulla medicina personalizzata e preventiva. Da aprile 2021 è inoltre membro del Consiglio dell'Istituto Italiano di Tecnologia ed editorialista del Corriere della Sera su temi legati al capitale umano, alla gestione della tecnologia e alla trasformazione digitale.

Gianmario Verona ha ricoperto la carica di Rettore dell'Università Bocconi nel sessennio 2016-2022. Prima di assumere la carica di Rettore, è stato Prorettore per le risorse umane della stessa università (2013-2015), Direttore del programma MBA full time della SDA Bocconi School of Management (2010-2012) e del PhD in Business Administration dell'Università Bocconi (2007-2009). Tra il 2016 e il 2022 è stato membro indipendente del Consiglio di Amministrazione della Fondazione Romeo ed Enrica Invernizzi, della Fondazione Silvio Tronchetti Provera e della casa editrice EGEA. Tra il 2016 e il 2020 è inoltre stato membro indipendente del Consiglio di Amministrazione di Manuli Rubber Industries Corporation. Nel corso degli anni ha collaborato con numerose aziende Global500, PMI e startup di recente costituzione in termini di ricerca applicata, formazione executive e attività di advisor. La sua esperienza comprende: gestione della tecnologia e dell'innovazione, imprenditorialità, trasformazione digitale. Dal 2008 Professore Ordinario di Economia e Gestione delle Imprese presso l'Università Bocconi. Tra il 2007-2013 Winter Term Visiting Professor presso la Tuck School of Business del Dartmouth College. Tra il 1997 e il 1998 Visiting Scholar presso il Massachusetts Institute of Technology (MIT).

Criteri e politiche di diversità nella composizione del Consiglio e nell'organizzazione aziendale

In relazione alla previsione dell'art. 123-bis, comma 2, lett. d-bis, del TUF, in tema di politiche in materia di diversità applicate agli organi di amministrazione, gestione e controllo, la Società rappresenta che: (i) nel Consiglio attualmente in carica sono presenti n. 5 amministratori (su un totale

di 11) appartenenti al genere meno rappresentato e quindi in numero superiore al minimo richiesto secondo la normativa in materia di equilibrio tra i generi *pro tempore* vigente al momento della nomina, intervenuta con delibera dell'Assemblea degli Azionisti in data 27 aprile 2022; (ii) nel Collegio Sindacale attualmente in carica sono rappresentati entrambi i generi in linea con quanto prescritto dalla normativa in materia di equilibrio tra i generi⁵; (iii) il Consiglio si caratterizza per la diversità anagrafica dei suoi membri, tenuto conto che l'età dei consiglieri è compresa tra 40 e 62 anni; e (iv) nel Consiglio sono stati eletti esponenti del mondo imprenditoriale e *manager* con esperienza maturata in settori industriali affini a quello della Società e professionisti con esperienza finanziaria, con percorsi formativi e professionali in grado di assicurare una equilibrata combinazione di profili ed esperienze idonee ad assicurare il corretto svolgimento delle loro funzioni.

Il Consiglio di Amministrazione, previo avvio di un processo di analisi condotto dal Comitato per le Nomine e le Remunerazioni, ha preso atto della proposta dallo stesso formulata e, in occasione della riunione del Consiglio di Amministrazione del 26 marzo 2020, ha individuato la propria politica in materia di diversità in relazione alla composizione degli organi di amministrazione, gestione e controllo relativamente ad aspetti quali l'età, la composizione di genere e il percorso formativo e professionale. Tale politica è stata successivamente confermata ed aggiornata dal Consiglio di Amministrazione del 23 marzo 2021 ai più recenti requisiti in tema di quote minime di genere all'interno degli organi sociali, su proposta del Comitato stesso, esprimendo quali obiettivi generali: (i) il costante rispetto degli obblighi di Legge in tema di *governance*, di diversità e parità di genere, anche in relazione alle quote di genere tempo per tempo stabilite dai provvedimenti normativi, nonché l'adeguamento alla *best practice*; (ii) un'adeguata rappresentanza, in relazione all'attività svolta dall'Emittente, di profili eterogenei, tecnici, manageriali e finanziari che per età e percorso formativo coprano un ampio spettro, idoneo al perseguimento degli obiettivi di impresa; e (iii) un'adeguata presenza di amministratori muniti dei requisiti di indipendenza e delle competenze richieste ai fini della composizione dei Comitati interni, così come previste dal Codice.

Con riferimento agli elementi di diversità che dovrebbero essere espressi all'interno dell'organo amministrativo della Società, la politica in materia di diversità della Società assume che una composizione ottimale del Consiglio di Amministrazione: A) assicura, con riferimento all'età, il coinvolgimento di soggetti appartenenti, in diverse proporzioni, a diverse fasce d'età; B) soddisfa, sotto il profilo della composizione di genere, i requisiti normativamente previsti combinando al proprio interno membri di entrambi i generi e dunque assicura che i membri del genere meno rappresentato siano presenti in numero almeno pari al minimo legale, tempo per tempo applicabile; C) garantisce, per quanto riguarda il percorso formativo e professionale e nei limiti del possibile la presenza: (i) di soggetti dotati di comprovata professionalità manageriale con ruoli esecutivi nella conduzione di imprese del settore industriale, tecnologico e del settore pubblicitario, (ii) di soggetti dotati di comprovate competenze nella strutturazione e sviluppo di processi e sistemi *corporate governance* di società quotate nonché di carattere societario e legale e, (iii) con particolare riferimento ai Comitati interni al Consiglio di Amministrazione, la presenza sia presso il Comitato Controllo

⁵ La Comunicazione CONSOB n. 1/2020 aveva stabilito, nelle more di un intervento di adeguamento della disciplina regolamentare alle nuove disposizioni in materia di equilibrio tra i generi introdotte agli artt. 147-ter co. 1-ter e 148, co 1-bis, del TUF dalla Legge di Bilancio 2020 che la quota riservata al genere meno rappresentato, all'interno degli organi di amministrazione e controllo, dovesse essere pari, a partire dal primo rinnovo, "almeno ai due quinti" degli eletti e che tale criterio di riparto si applicassero per "sei mandati consecutivi"; inoltre tale Comunicazione aveva previsto che il criterio dell'arrotondamento per eccesso all'unità superiore si considerava inapplicabile agli organi sociali composti da tre membri. Successivamente, con delibera n° 21359 del 13 maggio 2020 la CONSOB ha modificato l'art. 144-undecies.1 co.1 del Regolamento Emittenti CONSOB, confermando l'estensione da tre a sei mandati consecutivi, a decorrere dal primo rinnovo successivo all'1 gennaio 2020, dell'obbligo di rispettare l'equilibrio tra generi previsto dagli artt. 147-ter e 148, comma 1-bis del T.U.F., in base ai quali gli organi sociali devono essere composti per almeno 2/5 dal genere meno rappresentato, ad eccezione degli organi sociali formati da 3 componenti, per i quali l'arrotondamento avviene per difetto all'unità inferiore. Con delibera del Consiglio di Amministrazione del 16 marzo 2021, la Società ha adeguato alle nuove previsioni di legge in materia di equilibrio tra genere gli artt. 18, 19 e 31 dello Statuto sociale. Si ricorda che tali previsioni trovano applicazione per sei mandati esecutivi a decorrere dal primo rinnovo successivo al 1° gennaio 2020.

Rischi e Sostenibilità che presso il Comitato per le Nomine e le Remunerazioni, composti in conformità alle raccomandazioni del Codice, di amministratori non esecutivi in maggioranza indipendenti e muniti di adeguate competenze in materia contabile, finanziaria, di gestione dei rischi, di *corporate governance* e in materia di remunerazione nonché nel rispetto dei requisiti di genere normativamente previsti.

In secondo luogo, con riferimento agli elementi di diversità che dovrebbero essere espressi all'interno dell'organo di controllo della Società, la politica in materia di diversità della Società assume che una composizione ottimale del Collegio Sindacale soddisfa, sotto il profilo della composizione di genere, i requisiti normativamente previsti combinando al proprio interno membri di entrambi i generi e dunque assicura che i membri del genere meno rappresentato siano presenti in numero almeno pari al minimo legale, tempo per tempo applicabile. Garantisce inoltre, per quanto riguarda il percorso formativo e professionale, che i componenti del Collegio rispettino i requisiti di onorabilità e professionalità previsti da norme di Legge e di Statuto di cui, in particolare, all'art. 31 dello Statuto sociale.

Il Consiglio di Amministrazione, con delibera del 21 dicembre 2021 ha approvato, su proposta del Comitato per le Nomine e le Remunerazioni, l'aggiornamento del Regolamento organizzativo del Comitato per le Nomine e le Remunerazioni assegnandogli il compito, *inter alia*, di formulare pareri al Consiglio di Amministrazione in merito all'adozione di misure atte a promuovere la parità di trattamento e di opportunità tra i generi all'interno dell'intera organizzazione aziendale. Infine, il Consiglio di Amministrazione, in vista dell'Assemblea Ordinaria degli Azionisti del 27 aprile 2022 chiamata, tra l'altro, a deliberare sul rinnovo dell'organo amministrativo della Società, ha provveduto, per il tramite del suo Presidente, Edoardo Garrone, in adeguamento volontario alla raccomandazione n. 23, primo alinea, del Codice di CG ad esprimere, tenuto conto degli esiti del processo di autovalutazione annuale sul funzionamento del Consiglio stesso e dei suoi Comitati, i propri orientamenti sulla sua composizione quantitativa e qualitativa ritenuta ottimale. Per maggiori informazioni in merito si rinvia al documento pubblicato tra i documenti dell'Assemblea Ordinaria degli Azionisti del 27 aprile 2022 disponibile sul sito *internet* della Società al link www.gruppo24ore.ilsole24ore.com.

Cumulo massimo di incarichi ricoperti in altre società

Conformemente al Principio XII del Codice di CG, gli amministratori accettano la carica quando ritengono di poter dedicare allo svolgimento diligente dei loro compiti il tempo necessario, anche tenendo conto dell'impegno connesso alle proprie attività lavorative e professionali e del numero di incarichi da essi ricoperti in altre società o enti (anche esteri). A quest'ultimo riguardo e sulla base dell'adeguamento volontario alle previsioni del Codice di CG che limitano alle sole società di "grandi dimensioni" l'onere di esprimere il proprio orientamento in merito al numero massimo di incarichi (raccomandazione n. 15), il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente, su proposta del Comitato per le Nomine e le Remunerazioni, ha deliberato, in data 23 marzo 2021 di mantenere una politica in materia di cumulo di incarichi, in quanto volta a valorizzare il ruolo e l'impegno degli amministratori nei confronti degli Azionisti, seppur modificandola rispetto all'orientamento precedente. In particolare, il Consiglio ha ritenuto compatibile con un efficace svolgimento dell'incarico di Amministratore della Società, ricoprire al massimo 5 incarichi come Amministratore o Sindaco in altre società quotate in mercati regolamentati anche esteri, in società finanziarie, bancarie, assicurative o di rilevanti dimensioni, con l'esclusione della Società e delle società controllate della Società, delle società sottoposte a comune controllo e del soggetto controllante.

Ulteriori valutazioni in merito al numero massimo di incarichi potranno essere svolte dal Consiglio di Amministrazione anche sulla base di eventuali raccomandazioni formulate dal Comitato per le Nomine e le Remunerazioni. Si rinvia, per maggiori informazioni, al *Regolamento del Consiglio di*

Amministrazione della Società, approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 23 marzo 2021 e disponibile sul sito *internet* della Società al link www.gruppo24ore.ilsole24ore.com.

Il Consiglio di Amministrazione, in linea con il suddetto orientamento, ha preso atto in occasione della riunione del 23 marzo 2023 che l'attuale composizione del Consiglio, in carica alla data della presente Relazione, rispetta i suddetti criteri generali circa il numero massimo di incarichi ricoperti.

Di seguito si riporta il dettaglio degli altri incarichi di Amministratore o Sindaco comunicati dagli amministratori:

Nominativo	N. altri incarichi	Incarichi
Edoardo Garrone	2	- Presidente del Consiglio di Amministrazione di ERG S.p.A. - <i>esecutivo</i> - Presidente del Consiglio di Amministrazione di San Quirico S.p.A. - <i>non esecutivo</i>
Claudia Parzani	1	- Presidente di Borsa Italiana S.p.A.
Mirja Cartia d'Asero	3	- Amministratore Indipendente ITALMOBILIARE S.p.A. - Amministratore Indipendente ZURICH Investments Life S.p.A. - Amministratore Indipendente TECMA Solutions S.p.A.
Roberta Cocco	1	- Amministratore Indipendente Banca Generali S.p.A.
Diamante Ortensia D'Alessio	0	-
Veronica Diquattro	1	- Amministratore Indipendente Amplifon S.p.A.
Marco Liera	0	-
Ferruccio Resta	3	- Amministratore Indipendente Allianz S.p.A. - Amministratore Indipendente Leonardo S.p.A. - Amministratore Indipendente Fiera Milano S.p.A.
Alexander John Ross	0	-
Alessandro Tommasi	0	-
Gianmario Verona	0	-

4.4 Funzionamento del Consiglio di Amministrazione (ex art. 123-bis, comma 2, lettera d), TUF)

Il Consiglio di Amministrazione della Società riveste un ruolo centrale nell'ambito dell'organizzazione aziendale e a esso fanno capo le funzioni e la responsabilità degli indirizzi strategici e organizzativi, nonché la verifica dell'esistenza dei controlli necessari per monitorare l'andamento della Società e del Gruppo 24 ORE. Tenuto conto del proprio ruolo, il Consiglio di Amministrazione, programma le proprie riunioni, si riunisce con regolare cadenza e si organizza e opera in modo da garantire un efficace svolgimento delle proprie funzioni.

Ai sensi dell'art. 25 dello Statuto, il Consiglio di Amministrazione è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della Società, senza eccezioni di sorta, e ha facoltà di compiere tutti gli atti che ritenga opportuni per l'attuazione e il raggiungimento degli scopi sociali, esclusi soltanto quelli che la Legge riserva in modo tassativo all'Assemblea. L'art. 12 dello Statuto attribuisce anche al Consiglio di Amministrazione, nei limiti di Legge, la competenza per le deliberazioni concernenti la fusione e la scissione nei casi previsti dagli articoli 2505, 2505-bis e 2506-ter Cod. civ.,

l'istituzione e la soppressione di sedi secondarie, la riduzione del capitale conseguente al recesso del socio, l'adeguamento dello Statuto a disposizioni normative, il trasferimento della sede sociale nel territorio nazionale.

Gli amministratori agiscono e deliberano in maniera informata, con indipendenza di giudizio ed in autonomia, perseguendo l'interesse complessivo della Società con l'obiettivo prioritario della creazione di valore nel lungo termine a beneficio degli Azionisti, tenendo anche conto degli interessi degli altri *stakeholder* rilevanti per la Società.

Gli amministratori accettano la carica quando ritengono di poter dedicare allo svolgimento diligente dei loro compiti il tempo necessario, anche tenendo conto dell'impegno connesso alle proprie attività lavorative e professionali e del numero di incarichi da essi ricoperti in altre società o enti (anche esteri).

In conformità alla raccomandazione n. 1 del Codice di CG, nell'ambito delle attività svolte, il Consiglio di Amministrazione:

- a) esamina e approva il piano industriale dell'Emittente e del gruppo ad essa facente capo, anche in base all'analisi dei temi rilevanti per la generazione di valore nel lungo termine effettuata con il supporto del Comitato "ESG" e Innovazione Tecnologica;
- b) monitora periodicamente l'attuazione del piano industriale e valuta il generale andamento della gestione, confrontando periodicamente i risultati conseguiti con quelli programmati;
- c) definisce la natura e il livello di rischio compatibile con gli obiettivi strategici dell'Emittente, includendo nelle proprie valutazioni tutti gli elementi che possono assumere rilievo nell'ottica del successo sostenibile dell'Emittente;
- d) definisce il sistema di governo societario dell'Emittente e la struttura del gruppo ad essa facente capo e valuta l'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile dell'Emittente e delle controllate aventi rilevanza strategica, con particolare riferimento al sistema di controllo interno e di gestione dei rischi;
- e) delibera in merito alle operazioni dell'Emittente e delle sue controllate che hanno un significativo rilievo strategico, economico, patrimoniale o finanziario per l'Emittente stesso; a tal fine stabilisce criteri generali per individuare le operazioni di significativo rilievo;
- f) al fine di assicurare la corretta gestione delle informazioni societarie, ha adottato, su proposta del Presidente, d'intesa con il *Chief Executive Officer*, una procedura per la gestione interna e la comunicazione all'esterno di documenti e informazioni riguardanti l'Emittente, con particolare riferimento alle informazioni privilegiate.

Il Consiglio di Amministrazione stabilisce la periodicità, comunque non superiore al trimestre, con la quale gli organi delegati devono riferire al Consiglio circa l'attività svolta nell'esercizio delle deleghe loro conferite. Ai sensi dell'art. 33 dello Statuto, il Consiglio riferisce al Collegio Sindacale sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale, effettuate dalla Società o dalle società controllate, ed in particolare sulle operazioni in cui gli amministratori abbiano un interesse, per conto proprio o di terzi, o siano influenzate dal soggetto che esercita l'attività di direzione e coordinamento, qualora presente. Tale informazione è fornita, anche dagli organi delegati, in via ordinaria in occasione delle riunioni del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Esecutivo, ove nominato, da tenersi complessivamente con periodicità almeno trimestrale; ciò sarà constatato nel processo verbale delle rispettive riunioni. L'informazione al Collegio al di fuori delle riunioni del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Esecutivo, ove nominato, è comunicata per iscritto al Presidente del Collegio Sindacale.

In particolare, con riferimento all'Esercizio, il Consiglio di Amministrazione ha:

- esteso in data 27 aprile 2022 le competenze del Comitato Controllo e Rischi e Sostenibilità alla materia delle parti correlate, ridenominandolo Comitato Controllo Rischi e Parti Correlate e spostando altresì le precedenti competenze in materia di “*innovation, sostenibilità e governance*” al Comitato “ESG” e Innovazione Tecnologica nominato in pari data;
- approvato in data 28 luglio 2022 l’aggiornamento del “*Regolamento Operazioni con parti Correlate*” della Società, in ossequio alla suddetta attribuzione di competenze al Comitato Controllo Rischi e Parti Correlate, approvando altresì l’aggiornamento del relativo regolamento organizzativo;
- approvato in data 28 luglio 2022 l’aggiornamento del Regolamento organizzativo del Comitato per le Nomine e le Remunerazioni, e approvato il Regolamento organizzativo del Comitato “ESG” e Innovazione Tecnologica;
- preso atto della mappatura aggiornata dei rischi relativi all’Emittente e alle sue controllate nonché delle misure adottate per la gestione e/o mitigazione dei predetti rischi, ritenendo tali rischi correttamente identificati, gestiti e monitorati ai fini di una sana e corretta gestione dell’impresa e quindi valutato l’adeguatezza dell’assetto organizzativo, amministrativo e contabile generale della Società predisposto dal *Chief Executive Officer*, con particolare riferimento al sistema di controllo interno e alla gestione dei conflitti di interesse. In particolare, il Consiglio di Amministrazione, nel corso della riunione del 23 marzo 2023 ha valutato e confermato l’adeguatezza del sistema di governo societario della Società e della struttura del Gruppo 24 ORE nonché dell’assetto organizzativo, amministrativo e contabile della Società e del Gruppo 24 ORE.
- valutato l’andamento generale della gestione;
- valutato l’indipendenza dei propri membri;
- ricevuto le dichiarazioni di indipendenza dei membri del Collegio Sindacale;
- valutato la dimensione, composizione e funzionamento del Consiglio stesso;
- monitorato l’esecuzione delle operazioni delle società controllate, approvate preventivamente aventi un particolare rilievo strategico, economico, patrimoniale e/o finanziario indipendentemente dalla definizione di criteri generali per l’individuazione di tali operazioni, in considerazione del limitato numero di società controllate da parte dell’Emittente.

Il *Regolamento del Consiglio di Amministrazione*, approvato dal Consiglio il 23 marzo 2021 e disponibile sul sito *internet* della Società al link www.gruppo24ore.ilsole24ore.com, definisce le regole di funzionamento del Consiglio e, ove compatibili, dei suoi Comitati, incluse le modalità di verbalizzazione delle riunioni e le procedure per la gestione dell’informativa agli amministratori. Tale Regolamento definisce, in particolare,

- a) l’orientamento del Consiglio di Amministrazione sul numero massimo di incarichi di Amministratore o Sindaco. Si rinvia, per maggiori informazioni di dettaglio, alla Sezione 4.3 della presente Relazione “*Cumulo massimo di incarichi ricoperti in altre società*”;
- b) i criteri quali-quantitativi per valutare la significatività delle relazioni commerciali, finanziarie o professionali rilevanti ai fini della verifica di indipendenza degli amministratori, di cui alle lettere c) e d) della raccomandazione n. 7 del Codice di CG;
- c) la periodicità, almeno annuale, delle riunioni dei soli amministratori indipendenti, in adeguamento volontario alle previsioni del Codice di CG, che limitano alla sole società di “*grandi dimensioni*” l’onere di riunirsi almeno una volta all’anno, per valutare i temi ritenuti di interesse rispetto al funzionamento del Consiglio di Amministrazione e alla gestione sociale;
- d) i casi di nomina e i compiti da attribuire, ove nominato, al *Lead Independent Director*;

- e) le modalità di verbalizzazione delle deliberazioni consiliari, redatti dal segretario o da chi ne fa le veci e sottoscritti dal Presidente e dal segretario o da chi ne fa le veci. A seguito della riunione, una bozza del verbale viene trasmessa ai consiglieri e, successivamente alla loro approvazione, trascritta sul libro delle adunanze e delle deliberazioni, a cura del segretario;
- f) in 2 giorni, antecedenti la data della riunione, il termine per la messa a disposizione della documentazione di supporto agli argomenti all’ordine del giorno;
- g) al fine di assicurare la riservatezza dei dati e delle informazioni fornite, la Società, in un continuo percorso di miglioramento dei propri processi di *governance*, si è dotata, a partire dal 2020, di una nuova piattaforma digitale per le riunioni degli organi societari della Società e del Gruppo 24 ORE in grado di gestire, in modo rapido, efficace e sicuro, i flussi informativi al Consiglio di Amministrazione e agli altri organi societari, assicurando, nel contempo, la tutela delle esigenze di riservatezza e senza compromettere la completezza, la fruibilità e la tempestività dell’informativa;
- h) i compiti del segretario del Consiglio di Amministrazione, secondo quanto previsto nello Statuto;
- i) la periodicità, almeno annuale, del processo di autovalutazione del Consiglio e dei suoi Comitati, in adeguamento volontario alle previsioni del Codice di CG, che limitano alla sole società di “*grandi dimensioni*” diverse da quelle a “*proprietà concentrata*” l’onere di condurre il processo di autovalutazione con cadenza annuale.

La Società non ha concesso deroghe al divieto di concorrenza *ex art.* 2390 Cod. civ..

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione, con l’ausilio del segretario, cura, d’intesa con il *Chief Executive Officer*, che i dirigenti della Società e quelli delle società del Gruppo 24 ORE che ad essa fanno capo, responsabili delle funzioni aziendali competenti secondo la materia, intervengano alle riunioni consiliari, anche su richiesta di singoli amministratori, per fornire gli opportuni approfondimenti sugli argomenti posti all’ordine del giorno. Il Presidente, inoltre, anche su richiesta di uno o più consiglieri, può invitare a partecipare alla singola riunione consiliare altri soggetti o consulenti esterni, la cui presenza sia ritenuta utile in relazione agli argomenti posti all’ordine del giorno. Tutti i predetti soggetti sono comunque tenuti all’osservanza dei medesimi obblighi di riservatezza previsti per i consiglieri e i sindaci previsti dal *Regolamento del Consiglio di Amministrazione*.

Nel 2022 il Consiglio di Amministrazione si è riunito 12 volte. Le riunioni hanno avuto una durata media di 2 ore e 27 minuti. La tabella di seguito riportata indica la percentuale di partecipazione di ciascun Amministratore alle sedute del Consiglio:

Membri del Consiglio in carica al 31 dicembre 2022	% di partecipazione
Edoardo Garrone ⁶	100%
Mirja Cartia d’Asero ⁷	100%
Claudia Parzani ⁸	100%
Diamante Ortensia D’Alessio ⁹	100%
Veronica Diquattro ¹⁰	91,6%

⁶ La percentuale si riferisce a n. 12 riunioni in corso d’anno.

⁷ La percentuale si riferisce a n. 12 riunioni in corso d’anno.

⁸ Nominata in data 27 aprile 2022. La percentuale si riferisce a n. 8 riunioni in corso d’anno.

⁹ Nominata in data 27 aprile 2022. La percentuale si riferisce a n. 8 riunioni in corso d’anno.

¹⁰ La percentuale si riferisce a n. 12 riunioni in corso d’anno.

Roberta Cocco ¹¹	0%
Marco Liera ¹²	100%
Ferruccio Resta ¹³	100%
Alexander John Ross ¹⁴	75%
Alessandro Tommasi ¹⁵	100%
Gianmario Verona ¹⁶	50%
Membri del Consiglio cessati durante l'Esercizio	% di partecipazione
Chiara Laudanna ¹⁷	100%
Fabio Domenico Vaccarone ¹⁸	88,8%
Giuseppe Cerbone ¹⁹	100%
Carlo Robiglio ²⁰	100%
Maurizio Stirpe ²¹	100%
Marco Gay ²²	100%
Salvatore Maria Nolasco ²³	100%
Elena Nembrini ²⁴	75%
Patrizia Elvira Micucci ²⁵	50%

Si rinvia, per maggiori informazioni, alla Tabella 2 in appendice alla presente Relazione.

Per quanto riguarda l'esercizio 2023, alla data della presente Relazione, si sono già tenute n. 4 riunioni, rispettivamente in data 30 gennaio 2023, 21 febbraio 2022, 10 marzo 2023 e 23 marzo 2023 e risultano previste almeno altre tre riunioni, così come riportato nel calendario degli eventi societari pubblicato mediante comunicato stampa il 20 dicembre 2022. Le suddette tre riunioni, già previste e comunicate al mercato, sono programmate per l'approvazione della Relazione Finanziaria Semestrale e dei Resoconti Intermedi di Gestione.

Ai sensi dell'art. 22 dello Statuto, la convocazione del Consiglio di Amministrazione è effettuata dal Presidente con lettera raccomandata da inviarsi al domicilio di ciascun Amministratore e Sindaco effettivo almeno sei giorni prima di quello fissato per l'adunanza; in caso di urgenza la convocazione può essere fatta con telegramma o telefax ovvero - ove espressamente consentito da parte di ciascuno singolo destinatario - via posta elettronica da inviare, in ogni caso, almeno sei ore prima.

Le adunanze del Consiglio possono essere tenute per video o per teleconferenza a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e sia loro consentito seguire la discussione ed intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati.

¹¹ Nominata in data 20 dicembre 2022. La percentuale si riferisce a n. 1 riunione in corso d'anno.

¹² Nominato in data 27 aprile 2022. La percentuale si riferisce a n. 8 riunioni in corso d'anno.

¹³ Nominata in data 27 aprile 2022. La percentuale si riferisce a n. 8 riunioni in corso d'anno.

¹⁴ Nominata in data 27 aprile 2022. La percentuale si riferisce a n. 8 riunioni in corso d'anno.

¹⁵ Nominata in data 27 aprile 2022. La percentuale si riferisce a n. 8 riunioni in corso d'anno.

¹⁶ Nominata in data 20 dicembre 2022. La percentuale si riferisce a n. 1 riunioni in corso d'anno.

¹⁷ Dimessasi in data 10 novembre 2022. La percentuale si riferisce a n. 6 riunioni in corso d'anno.

¹⁸ Dimessosi in data 10 novembre 2022. La percentuale si riferisce a n. 9 riunioni in corso d'anno.

¹⁹ In carica sino al 27 aprile 2022. La percentuale si riferisce alle prime n. 4 riunioni di Consiglio del 2022 e, segnatamente, alle riunioni del 27 gennaio, 25 febbraio, 8 marzo e 15 marzo 2022.

²⁰ Si veda nota precedente.

²¹ Si veda nota n. 19.

²² Si veda nota n. 19.

²³ Si veda nota n. 19.

²⁴ Si veda nota n. 19.

²⁵ Si veda nota n. 19.

Per la validità delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione si richiede la presenza della maggioranza dei suoi membri in carica. Le deliberazioni sono valide se prese a maggioranza di voto dagli amministratori presenti.

Il Presidente si assicura che agli amministratori sia fornita una adeguata e tempestiva informativa, tale da consentire al Consiglio stesso di esprimersi con la dovuta consapevolezza sulle materie sottoposte alla sua valutazione. In particolare, per la trattazione degli argomenti all'ordine del giorno, viene messa a disposizione di consiglieri e sindaci la documentazione ritenuta necessaria od opportuna per un'adeguata conoscenza e valutazione degli argomenti, in relazione all'oggetto delle delibere che si prevede di dover assumere nel corso della riunione, attraverso la piattaforma digitale di gestione delle riunioni degli organi societari della Società e del Gruppo 24 ORE, almeno 2 giorni prima della data della riunione.

4.5 Ruolo del Presidente del Consiglio di Amministrazione

In conformità con quanto previsto al principio X del Codice di CG, il Presidente del Consiglio di Amministrazione riveste un ruolo di raccordo tra gli amministratori esecutivi e gli amministratori non esecutivi e cura l'efficace funzionamento dei lavori consiliari. In tal senso, il *Regolamento del Consiglio di Amministrazione*, approvato dal Consiglio in data 23 marzo 2021 e disponibile sul sito internet della Società al link www.gruppo24ore.ilsole24ore.com, definisce le modalità di esercizio di tale ruolo da parte del Presidente, attribuendo allo stesso il compito, tra l'altro, di assicurare, anche mediante il Segretario, che l'informativa pre-consiliare sia accurata, completa, chiara e imparziale e che l'attività dei Comitati endoconsiliari sia coordinata con l'attività del Consiglio di Amministrazione.

Nel corso dell'Esercizio, il Presidente del Consiglio di Amministrazione, Edoardo Garrone, ha curato, in particolare:

- l'idoneità dell'informativa pre-consiliare, nonché delle informazioni complementari fornite durante le riunioni consiliari, a consentire agli amministratori di agire in modo informato nello svolgimento del loro ruolo;
- il coordinamento dell'attività dei Comitati endoconsiliari con l'attività del Consiglio e la condivisione, nel corso delle riunioni di Consiglio, delle attività istruttorie e consultive svolte dai Comitati a supporto delle attività del Consiglio;
- d'intesa con il *Chief Executive Officer*, l'intervento alle riunioni consiliari dei dirigenti dell'Emittente responsabili delle Funzioni aziendali competenti secondo la materia, per fornire gli opportuni approfondimenti sugli argomenti posti all'ordine del giorno. Alle riunioni hanno partecipato nel corso dell'Esercizio, in particolare, i dirigenti con responsabilità strategiche, tra cui Paolo Fietta²⁶, che è stato anche chiamato a svolgere le funzioni di segretario nelle riunioni del Consiglio di Amministrazione;
- che gli Amministratori e i Sindaci potessero partecipare, successivamente alla nomina e durante il mandato, nelle forme ritenute opportune, ad iniziative finalizzate a fornire loro un'adeguata conoscenza del settore di attività in cui opera l'Emittente, delle dinamiche aziendali e della loro evoluzione anche nell'ottica del successo sostenibile dell'Emittente stesso, nonché dei principi di corretta gestione dei rischi e del quadro normativo ed autoregolamentare di riferimento. Si segnala in particolare che nel corso dell'Esercizio, gli Amministratori ed i Sindaci hanno ricevuto aggiornamenti in merito ai processi di identificazione dei principali rischi aziendali e delle attività finalizzate alla misurazione, gestione e monitoraggio degli stessi. Hanno altresì ricevuto, fra gli altri, adeguati informative di dettaglio sull'evoluzione del quadro normativo e regolamentare di riferimento e sul settore in cui opera l'Emittente, attraverso anche una sessione di *induction*

²⁶ Dimessosi dalla carica di Direttore Generale *Corporate & CFO* e Dirigente Preposto alla predisposizione dei documenti contabili societari con effetto dal 13 novembre 2022.

dedicata svoltasi in data 4 maggio 2022. Il Consiglio di Amministrazione ha inoltre ricevuto informazioni in merito alle raccomandazioni da parte del Presidente del *Comitato per la Corporate Governance* di cui alla lettera del 25 gennaio 2023;

- l'adeguatezza e la trasparenza del processo di autovalutazione del Consiglio, con il supporto del Comitato per le Nomine e le Remunerazioni;
- l'evoluzione del dialogo con gli Azionisti, in applicazione *Politica di dialogo con la generalità degli Azionisti ed Investitori* della Società, in conformità alla raccomandazione n. 3 del Codice, approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 21 dicembre 2021 e pubblicata sul sito *internet* della Società al *link* <https://www.gruppo24ore.ilsole24ore.com>.

Segretario del Consiglio

Il Consiglio di Amministrazione, su proposta del Presidente, nomina e revoca il segretario delle riunioni del Consiglio di Amministrazione. Ai sensi della raccomandazione n. 18 del Codice di CG, il Consiglio di Amministrazione ha definito, all'art. 8 del *Regolamento del Consiglio di Amministrazione*, approvato con delibera del Consiglio del 23 marzo 2021 e disponibile sul sito *internet* della Società al *link* www.gruppo24ore.ilsole24ore.com, le funzioni e competenze del segretario del Consiglio nonché precisato che lo stesso debba essere in possesso di adeguati requisiti di professionalità. Il segretario del Consiglio, nominato in occasione di ogni riunione del Consiglio di Amministrazione nella persona di Paolo Fietta, Direttore Generale *Corporate & CFO* del Gruppo 24 ORE dimessosi con effetto dal 13 novembre 2022, sino alla riunione del 10 novembre 2022, e da Marco A. Sansone, sino al termine dell'Esercizio, ha supportato l'attività del Presidente del Consiglio con riguardo, in particolare, alle attività di cui alla raccomandazione n. 12 del Codice di CG, e ha fornito, con imparzialità di giudizio, assistenza e consulenza al Consiglio su ogni aspetto rilevante per il corretto funzionamento del sistema di governo societario.

4.6 Consiglieri esecutivi

Amministratori Delegati

L'art. 27 dello Statuto prevede che il Consiglio di Amministrazione ha la facoltà di delegare in tutto o in parte le proprie attribuzioni, ad esclusione di quelle non delegabili per legge e ai sensi dello Statuto, a un comitato esecutivo. Il Consiglio di Amministrazione ha altresì la facoltà di nominare tra i suoi componenti uno o più amministratori delegati, fissandone le attribuzioni e retribuzioni a norma di legge.

Il Consiglio di Amministrazione, con delibera del 27 aprile 2022 ha attribuito:

- I. al Presidente del Consiglio di Amministrazione, Edoardo Garrone, oltre ai poteri di Legge e di Statuto, fra cui a titolo esemplificativo,
 - a) la rappresentanza legale e la firma sociale, nonché il potere di convocare il Consiglio di Amministrazione, fissarne l'ordine del giorno, coordinare i lavori e fornire a tutti i consiglieri adeguate informazioni sulle materie iscritte all'ordine del giorno;le seguenti prerogative,
 - b) la gestione dei rapporti con gli azionisti e l'informazione agli stessi;
 - c) la comunicazione istituzionale o rivolta al mercato finanziario, con facoltà di delega all'Amministratore Delegato;
 - d) la facoltà di acquisire dall'Amministratore Delegato o dalla struttura dirigenziale del Gruppo tutti i dati e le informazioni ritenuti necessari ad adempiere alle funzioni di cui sopra;
 - e) la supervisione delle attività di *audit*, ferma restando la dipendenza gerarchica del responsabile di tale funzione dal Consiglio di Amministrazione, nonché

- le seguenti prerogative da esercitarsi a firma congiunta con l'Amministratore Delegato,
- f) la condivisione, su proposta dell'Amministratore Delegato, di proposte relative alle assunzioni, sospensioni, nomine, promozioni e ai licenziamenti dei dirigenti della prima linea e dei compensi loro spettanti;
 - g) approvare progetti di investimento da 1,0 (uno) milioni di Euro e fino al limite di 5,0 (cinque) milioni di Euro per ciascun progetto;
 - h) ottenere fidi, mutui e finanziamenti in genere fino al limite di 5,0 (cinque) milioni di Euro per ciascuna operazione;
 - i) provvedere alla cancellazione o riduzione di ipoteche, estinzione o riduzione di garanzie in genere, purché relativi a crediti di importo non superiore a 5,0 (cinque) milioni di Euro;
- II. al Vicepresidente del Consiglio di Amministrazione, Claudia Parzani, oltre ai poteri di Statuto, fra cui a titolo esemplificativo la rappresentanza legale e la firma sociale ovvero le funzioni vicarie del Presidente, le seguenti prerogative da esercitarsi in caso di assenza o impedimento del Presidente del Consiglio di Amministrazione ed a firma congiunta con l'Amministratore Delegato,
- provvedere alla cancellazione o riduzione di ipoteche, estinzione o riduzione di garanzie in genere, purché relative a crediti di importo non superiore a 5,0 (cinque) milioni di Euro; e
- III. all'Amministratore Delegato, Mirja Cartia d'Asero, - con l'esclusione e nei limiti delle materie non delegabili in base a disposizioni inderogabili di legge o di Statuto e delle competenze esclusive del Consiglio di Amministrazione – tutti i poteri di ordinaria amministrazione, da esercitarsi con firma singola salvo che sia diversamente previsto, con riguardo tra gli altri al piano commerciale, finanziario ed organizzativo e, ove previsto, entro limiti di importo diversificati in base alla tipologia dell'operazione.
- Pertanto, Mirja Cartia d'Asero ricopre il ruolo di *Chief Executive Officer*, inteso quale Amministratore esecutivo che, in virtù delle deleghe ricevute e dell'esercizio in concreto delle stesse, è il principale responsabile della gestione dell'Emittente.
- Non si configurano in capo al *Chief Executive Officer* ipotesi di *interlocking directorate*.

Il Consiglio di Amministrazione, con delibera del 27 aprile 2022 ha riservato al Consiglio di Amministrazione le seguenti materie:

- (i) acquisto, vendita e permuta di immobili, assunzione dei medesimi in locazione finanziaria; costituzione e surroga di ipoteche e privilegi e qualsiasi annotamento ipotecario riguardante gli immobili sociali, costituzione sugli immobili stessi di servitù attive e/ passive;
- (ii) assunzione a qualsiasi titolo, da parte de Il Sole 24 ORE S.p.A. o da società del Gruppo ad essa facente capo, di partecipazioni e/o interessenze in società, ditte ed imprese, costituite o costituende, cedere a qualsiasi titolo partecipazioni o interessenze in società, ditte ed imprese, acquisizione e cessione di rami aziendali ed acquisizione di aziende; conclusione di accordi quadro o di natura preliminare intesi alla realizzazione dei contratti sopra elencati ovvero accessori e/o connessi ai medesimi, comprese le operazioni di natura finanziaria, nella misura in cui tali operazioni abbiano un corrispettivo superiore a 5.000,00 (cinquemila) Euro.
- (iii) richiesta a banche e/o compagnie di assicurazione di rilascio di fidejussioni di importo superiore a 5,0 (cinque) milioni di Euro per fideiussione; apertura di scoperti bancari,

- ottenimento di fidi, mutui e finanziamenti in genere di importo superiore a 5,0 (cinque) milioni di Euro per ciascuna operazione;
- (iv) prestazioni di fideiussioni e garanzie personali in genere;
 - (v) emissione di cambiali, accettazione o avallo di obbligazioni cambiarie;
 - (vi) esame ed approvazione degli indirizzi strategici della Società e delle sue controllate, nonché delle linee guida per la partecipazione nei capitali sociali di altre società;
 - (vii) nomina, revoca e/o licenziamento del Direttore Responsabile della testata quotidiana “Il Sole 24 ORE” di proprietà della Società;
 - (viii) alienazione della testata quotidiana “Il Sole 24 ORE” di proprietà della Società.

Ai sensi dell’art. 26 dello Statuto, la rappresentanza legale della Società con l’uso della firma sociale, sia di fronte ai terzi che in giudizio, spettano al Presidente del Consiglio di Amministrazione, al Vice-Presidente e all’Amministratore Delegato. Agli altri amministratori compete la rappresentanza sociale nei limiti dei poteri loro delegati dal Consiglio.

Gli organi delegati riferiscono al Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale circa l’attività svolta nell’esercizio delle deleghe loro conferite con periodicità almeno trimestrale.

Alla data della Relazione, la Società non ha nominato un Comitato Esecutivo.

Presidente del Consiglio di Amministrazione

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione:

- a) non è il principale responsabile della gestione dell’Emittente (*Chief Executive Officer*);
- b) ha ricevuto limitate prerogative (cfr. paragrafo che precede) da esercitarsi a firma congiunta con l’Amministratore Delegato e, in ogni caso, diverse dalle deleghe nell’elaborazione delle strategie aziendali;
- c) non è l’azionista di controllo dell’Emittente.

Con riferimento alle prerogative conferite dal Consiglio di Amministrazione al Presidente di cui al paragrafo che precede si rileva quanto segue: (i) hanno carattere non rilevante avuto riguardo al *business* e all’operatività complessiva dell’Emittente; e (ii) possono essere esercitate prevalentemente a firma congiunta con l’Amministratore Delegato il quale ricopre il ruolo di *Chief Executive Officer* e a cui sono attribuiti tutti i poteri gestionali della Società.

Informativa al Consiglio da parte degli Amministratori Delegati

L’Amministratore Delegato riferisce al Consiglio di Amministrazione circa l’attività svolta nell’esercizio delle deleghe conferite in occasione di ogni riunione del Consiglio stesso ed almeno con periodicità trimestrale.

Altri consiglieri esecutivi

Non ci sono altri membri esecutivi nell’ambito del Consiglio di Amministrazione oltre quelli sopra menzionati.

4.7 Amministratori Indipendenti e Lead Independent Director

Amministratori indipendenti

Il Consiglio di Amministrazione della Società attualmente in carica conta sette membri indipendenti, sia ai sensi del TUF che ai sensi del Codice di CG, vale a dire, Claudia Parzani, Diamante Ortensia D’Alessio, Veronica Diquattro, Marco Liera, Ferruccio Resta, Alexander John Ross e Gianmario Verona. Il Consiglio di Amministrazione, ad esito del processo di autovalutazione annuale con riguardo all’Esercizio, i cui risultati sono stati esposti nel corso della riunione del Consiglio di

Amministrazione del 23 marzo 2023, ha ritenuto il loro numero e le loro competenze adeguati alle esigenze dell'impresa e al funzionamento del Consiglio, nonché alla costituzione dei relativi Comitati.

Il Consiglio di Amministrazione ha identificato e definito all'art. 3 del *Regolamento del Consiglio di Amministrazione*, approvato con delibera del Consiglio del 23 marzo 2021 e disponibile sul sito internet della Società al link www.gruppo24ore.ilsole24ore.com, i criteri quali-quantitativi per valutare la significatività delle relazioni commerciali, finanziarie o professionali rilevanti ai fini della verifica di indipendenza degli Amministratori, di cui alle lettere c) e d) della raccomandazione n. 7 del Codice di CG. Ai sensi dell'art. 3, par. 1, 2 e 5 del *Regolamento del Consiglio di Amministrazione*, *“Per i requisiti di indipendenza degli Amministratori, trovano applicazione le norme di legge, regolamentari e quelle previste in Statuto all'art. 19 secondo il quale almeno tre Consiglieri devono essere scelti tra soggetti che non siano imprenditori individuali aderenti a Confindustria o alle organizzazioni territoriali e di categoria facenti capo a Confindustria, né siano soci esercenti il controllo, amministratori esecutivi o lavoratori dipendenti di società aderenti alla predetta associazione o alle predette organizzazioni. Resta altresì applicabile il divieto di concorrenza di cui all'art. 20 dello Statuto. [...] Nell'ambito della valutazione di indipendenza degli Amministratori, il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto che l'importo di Euro 50.000,00 su base annua, rappresenti una soglia significativa delle loro eventuali relazioni commerciali, finanziarie o professionali con la Società, nonché di eventuali remunerazioni aggiuntive da essi percepite da parte della Società.”*. Il Consiglio ha verificato, sulla base delle dichiarazioni effettuate dai suddetti amministratori Indipendenti e con il parere favorevole del Collegio Sindacale, che ha verificato la corretta applicazione dei criteri e delle procedure di accertamento adottati dal Consiglio stesso per valutare l'indipendenza dei propri membri, ai sensi dell'art. 149, co-1, lett. c-bis, TUF e dell'art. 3 del *Regolamento del Consiglio di Amministrazione*, la sussistenza dei requisiti di indipendenza in capo agli stessi. Tale verifica è stata effettuata ai sensi dell'art. 2 raccomandazione n. 7 del Codice di CG dopo la loro nomina in occasione del Consiglio di Amministrazione del 27 aprile 2022 e, con riguardo a Gianmario Verona, in occasione della delibera di nomina mediante cooptazione da parte del Consiglio di Amministrazione del 20 dicembre 2022. Tale verifica è stata reiterata dal Consiglio di Amministrazione, con riferimento all'Esercizio. In particolare il Consiglio – nel corso della riunione del 23 marzo 2023, ha valutato la sussistenza dei requisiti di indipendenza, anche attraverso la compilazione di apposite dichiarazioni (rivolte a tutti gli amministratori e trasmesse per opportuna conoscenza ai membri del Collegio) con cui, in particolare, gli amministratori Indipendenti hanno potuto riferire in merito alla permanenza dei propri requisiti, anche con riguardo al rispetto dei criteri quantitativi e qualitativi ai fini della significatività delle relazioni di cui alle lettere c) e d) dell'art. 2 raccomandazione n. 7 del Codice di CG, ovvero segnalare altre circostanze rilevanti ai fini della valutazione di indipendenza e anche gli altri consiglieri hanno confermato l'assenza dei requisiti di indipendenza. Il Presidente del Consiglio di Amministrazione non è stato qualificato quale Amministratore Indipendente.

Con riferimento alle verifiche che il Collegio Sindacale è tenuto a fare ai sensi di Legge e in relazione al caso specifico ai sensi dell'art. 149, co. 1, lett. c-bis, TUF e dell'art. 3 del *Regolamento del Consiglio di Amministrazione*, si precisa che il Collegio da ultimo in data 23 marzo 2023 ha verificato positivamente la corretta applicazione dei criteri e delle procedure di accertamento adottati dal Consiglio di Amministrazione per valutare l'indipendenza dei propri membri.

L'esito di tali controlli verrà reso noto, oltre che nella presente Relazione, anche nell'ambito della relazione dei Sindaci all'Assemblea predisposta ai sensi dell'art. 153 TUF.

Gli amministratori che all'atto della nomina hanno dichiarato di possedere i requisiti di indipendenza in conformità alle disposizioni vigenti si sono impegnati a comunicare tempestivamente, fra l'altro, eventuali variazioni della situazione di indipendenza e a produrre, su richiesta della Società, la documentazione idonea a confermare la veridicità dei dati dichiarati.

In adeguamento volontario alle previsioni del Codice di CG che limitano alla sole società di “*grandi dimensioni*” l'onere di riunirsi, in assenza degli altri amministratori, con cadenza periodica e comunque almeno una volta all'anno, gli amministratori Indipendenti si sono riuniti 1 volta nel 2023, in assenza degli altri componenti del Consiglio di Amministrazione, così come previsto dalla raccomandazione n. 5 del Codice di CG e dell'art. 3 del *Regolamento del Consiglio di Amministrazione*, per valutare i temi ritenuti di interesse rispetto al funzionamento dell'organo di amministrazione e alla gestione sociale. In occasione della riunione tenutasi il 22 marzo 2023 gli Amministratori Indipendenti: (i) tenuto conto che la Società non rientra in nessuno dei casi in cui è necessario procedere alla nomina di un Lead Independent Director, hanno altresì condiviso di non ritenere *a fortiori* necessaria tale figura assunto il buon coordinamento già espresso dai medesimi consiglieri indipendenti; (ii) hanno ritenuto adeguato il numero, la composizione di genere, il coinvolgimento ed il ruolo degli Amministratori Indipendenti nelle decisioni consiliari e nei comitati endoconsiliari; (iii) hanno ritenuto adeguati i criteri di indipendenza adottati dalla Società nel Regolamento del Consiglio di Amministrazione alla luce del Codice di CG; ed (iv) hanno ritenuto adeguata la composizione del Consiglio di Amministrazione sotto il profilo delle competenze quale presupposto per un efficace interscambio interno; e (v) hanno condiviso a beneficio del Consiglio di Amministrazione spunti e suggerimenti sottesi ad un continuo miglioramento delle prassi e dei processi interni.

Lead independent Director

Oltre a quanto precede, si evidenzia l'assenza dei presupposti che, in base al Codice di CG, richiedono l'istituzione della figura del *lead independent director*, tenuto conto del fatto che il Presidente del Consiglio di Amministrazione: (a) non ricopre il ruolo di principale responsabile della gestione dell'impresa (*chief executive officer*) né è titolare di deleghe gestionali; e (b) non dispone, nemmeno congiuntamente, di una partecipazione di controllo nella Società. Si rinvia per maggiori informazioni in merito ai compiti del *Lead Independent Director*, ove nominato, all'art. 4 del *Regolamento del Consiglio di Amministrazione della Società*, approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 23 marzo 2021 e disponibile sul sito *internet* della Società al link www.gruppo24ore.ilsole24ore.com.

5. GESTIONE DELLE INFORMAZIONI SOCIETARIE

Il Codice di CG prevede che il Consiglio di Amministrazione adotti una procedura per la gestione interna e la comunicazione all'esterno di documenti e informazioni riguardanti l'Emittente, con particolare riferimento alle informazioni privilegiate.

A tal fine, la Società, in data 20 agosto 2007, si è dotata di una procedura interna per la gestione, in forma sicura e confidenziale, delle informazioni riservate.

La suddetta procedura è stata successivamente integrata, con delibera del Consiglio di Amministrazione del 18 luglio 2016 che, per l'effetto, ha emanato un nuovo “*Regolamento interno per la gestione ed il trattamento delle informazioni riservate e per la comunicazione all'esterno di documenti e di informazioni*”, al fine di recepire le novità normative, in vigore dal 3 luglio 2016, di cui al Regolamento UE n. 596/2014 del 16 aprile 2014 relativo agli Abusi di Mercato (“*Market Abuse Regulation*” o “MAR”).

Successivamente, al fine di recepire gli ulteriori aggiornamenti normativi in materia di gestione e trattamento sia delle “Informazioni Privilegiate” che delle “Informazioni Rilevanti”, la Società ha adottato, con delibera del Consiglio di Amministrazione del 6 febbraio 2018 un nuovo ed ulteriore “Regolamento interno per la gestione ed il trattamento delle informazioni riservate, rilevanti e privilegiate e per la comunicazione all'esterno di documenti e di informazioni”.

Nel citato Regolamento, in particolare, sono dettate specifiche previsioni riguardo all'individuazione e alla mappatura delle Informazioni Rilevanti e delle Informazioni Privilegiate, nonché in relazione alle modalità di tenuta del Registro e alla diffusione al pubblico delle stesse. Il Regolamento prevede, inoltre, delle disposizioni, dettate per la diffusione dei dati previsionali, introducendo specifici obblighi e cautele da seguire nella predisposizione delle previsioni.

Il Regolamento, disponibile sul sito *internet* dell'Emittente www.gruppo24ore.ilsole24ore.com, nella sezione “Governance” – “Regolamenti e procedure” ha introdotto la categoria delle “Informazioni Rilevanti”, oggetto di apposito presidio da parte di due organismi, identificati nelle FOCIP (organismi periferici), ossia nelle funzioni organizzative che si occupano di monitorare e gestire i flussi informativi rilevanti della propria area di competenza per poi farne oggetto di specifica segnalazione alla FGIP, funzione interna alla Società deputata alla gestione, all'applicazione e al monitoraggio del Regolamento nonché al trattamento delle “Informazioni Rilevanti” e delle “Informazioni Privilegiate” e che è costituita in forma di unità organizzativa e si sviluppa come un sistema di gestione coordinato, ove il potere decisionale in merito alle funzioni di sua competenza, è attribuito in capo all'Amministratore Delegato della Società.

6. COMITATI INTERNI AL CONSIGLIO (ex art. 123-bis, comma 2, lettera d), TUF)

Al fine di incrementare l'efficacia e l'efficienza dei lavori del Consiglio di Amministrazione, il Consiglio di Amministrazione ha istituito al suo interno, un Comitato per le Nomine e le Remunerazioni e un Comitato Controllo Rischi e Parti Correlate, entrambi con funzioni istruttorie, propositive e consultive, la cui composizione ed il cui funzionamento sono conformi ai criteri generali previsti dal medesimo Codice di CG nonché al Regolamento Parti Correlate CONSOB e alla Comunicazione Consob n. DEM/10078683 del 24-09-2010. Al termine dell'Esercizio i Comitati anzidetti sono rispettivamente composti da tre membri ciascuno (si rinvia, per maggiori informazioni sui comitati endoconsiliari, alla Tabella 3 in appendice alla presente Relazione).

La scelta di accorpate in un unico comitato le funzioni del Comitato per le Nomine e del Comitato per le Remunerazioni è stata determinata tenendo in considerazione:

- (i) le dimensioni del Consiglio di Amministrazione;
- (ii) le esigenze organizzative dello stesso anche in un'ottica di efficientamento delle proprie attività;
- (iii) la stretta correlazione esistente tra i compiti già assegnati al Comitato per la Remunerazione della Società e quelli individuati dal Codice di CG in capo al Comitato per le Nomine.

Nel formulare le proprie valutazioni, il Consiglio di Amministrazione ha, altresì, tenuto conto della già idonea composizione del Comitato per le Nomine e le Remunerazioni sia in termini di indipendenza che di competenze dei suoi membri.

Si precisa che tale scelta consente di conseguire comunque gli obiettivi fissati dal Codice per ciascun comitato e che il Comitato per le Nomine e le Remunerazioni rispetta i requisiti di entrambi i Comitati. Con riguardo alle questioni di sostenibilità, il Consiglio di Amministrazione del 27 aprile 2022, tenuto conto delle raccomandazioni del Codice di CG, ha deliberato di istituire il Comitato “ESG” e Innovazione Tecnologica, ricollocandovi le competenze in ambito “*innovation, sostenibilità e governance*” precedentemente assegnate al Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità.

Infine, su proposta del Comitato Nomine e Remunerazioni e del Comitato Controllo Rischi e Parti Correlate, il Consiglio di Amministrazione ha approvato, in data 28 luglio 2022, l'aggiornamento del Regolamento organizzativo del Comitato per le Nomine e le Remunerazioni, l'aggiornamento del

Regolamento organizzativo del Comitato Controllo Rischi e Parti Correlate e l'aggiornamento del "Regolamento Operazioni con Parti Correlate" della Società pubblicati sul sito *internet* della Società al link <https://www.gruppo24ore.ilsole24ore.com>.

In particolare, i suddetti regolamenti descrivono le modalità di convocazione, svolgimento e verbalizzazione delle riunioni e prevedono, al fine di non pregiudicare la tempestività e la completezza dei flussi informativi, che l'elenco delle materie da trattare venga trasmesso agli amministratori membri del singolo Comitato almeno tre giorni prima della data fissata per la riunione congiuntamente all'avviso di convocazione, ovvero nel più breve termine previsto dei regolamenti in caso di urgenza. Al fine di assicurare la riservatezza dei dati e delle informazioni fornite, la Società, in un continuo percorso di miglioramento dei propri processi di *governance*, si è dotata, a partire dal 2020, di una nuova piattaforma digitale per le riunioni degli organi societari della Società e del Gruppo 24 ORE in grado di gestire, in modo rapido, efficace e sicuro, i flussi informativi al Consiglio di Amministrazione e agli altri organi societari, assicurando, nel contempo, la tutela delle esigenze di riservatezza e senza compromettere la completezza, la fruibilità e la tempestività dell'informativa.

Si rinvia, per maggiori informazioni, ai regolamenti dei Comitati disponibili sul sito *internet* della Società al link www.gruppo24ore.ilsole24ore.com.

In linea con le disposizioni del Regolamento Parti Correlate CONSOB e della Comunicazione Consob n. DEM/10078683 del 24-09-2010, il Consiglio di Amministrazione ha attribuito i compiti e le funzioni indicati nel "Regolamento Operazioni con Parti Correlate" della Società, al Comitato Controllo Rischi e Parti Correlate, istituito in data 27 aprile 2022. Per maggiori informazioni in merito alla composizione, alle funzioni e ai compiti di detto Comitato nonché al "Regolamento Operazioni con Parti Correlate" della Società si rimanda a quanto indicato alla Sezione 10 della presente Relazione.

Comitati ulteriori

La Società ha altresì istituito, con delibera di Consiglio del 27 aprile 2022, il Comitato sul Rispetto della Missione Editoriale del Gruppo 24 ORE, composto da almeno tre amministratori non esecutivi, di cui uno con funzioni di Presidente. Alla data della presente Relazione il Comitato sul Rispetto della Missione Editoriale del Gruppo 24 ORE risulta composto dai seguenti amministratori, tutti non esecutivi: Roberta Cocco, Presidente, Veronica Diquattro ed Alexander John Ross. La carica di terzo membro e Presidente del Comitato, a seguito delle dimissioni rassegnate dal consigliere Fabio Domenico Vaccarone con effetto dal 10 novembre 2022, è stata attribuita in data 30 gennaio 2023 al consigliere Roberta Cocco, nominata membro del Consiglio di Amministrazione, su proposta del Comitato per le Nomine e le Remunerazioni, con delibera di cooptazione assunta dal Consiglio di Amministrazione in data 20 dicembre 2022.

Nel corso dell'Esercizio, il Comitato si è riunito 1 volta, in data 14 marzo 2022. Alla data della presente relazione il Comitato si è riunito nuovamente in data 20 febbraio 2023. La riunione, debitamente verbalizzata, è durata 40 minuti.

Gli attuali membri del Comitato non hanno pertanto partecipato ad alcuna riunione nel corso dell'Esercizio.

Si rinvia, per maggiori informazioni sui Comitati endoconsiliari, alla Tabella 3 in appendice alla presente Relazione.

Il Comitato ha facoltà di accesso alle informazioni ed alle funzioni aziendali necessarie per lo svolgimento dei propri compiti e può avvalersi, a spese della Società, di consulenti esterni, nei limiti del *budget* approvato dal Consiglio di Amministrazione. Al Comitato è stato assegnato per il 2022, con delibera del Consiglio di Amministrazione del 27 aprile 2022, in linea con quanto allo stesso

assegnato per il 2021, un *budget* di spesa di 20.000 Euro, confermato per lo stesso importo anche per l'esercizio 2023 con delibera del Consiglio di Amministrazione del 21 febbraio 2023.

Il Presidente del Comitato riferisce al Consiglio di Amministrazione, con cadenza almeno trimestrale, in merito all'attività svolta dal Comitato stesso. In ogni caso, il Comitato riferisce al Consiglio sulle proprie valutazioni e sull'attività di monitoraggio della missione editoriale in occasione della prima riunione utile.

Al Comitato sono attribuiti i seguenti compiti, di natura propositiva e consultiva, da esercitare in piena conformità alle prerogative editoriali previste dalla normativa vigente:

- a) essere consultato ed esprimere parere motivato sulle proposte formulate dall'Amministratore Delegato su temi di carattere editoriale;
- b) vigilare sul rispetto della missione editoriale del Gruppo 24 ORE, individuata nel preambolo dello Statuto sociale, come segue:

“Il gruppo editoriale Il Sole 24 ORE è insieme istituzione, anima civile e culturale del proprio Paese. Il Sole 24 ORE interpreta i valori del libero mercato, di una comunità economica pienamente integrata nell'Unione europea. Il Sole 24 ORE, con un'informazione completa ed indipendente, misura il grado di trasparenza del Paese e ne favorisce la libera iniziativa e l'efficienza. Il Sole 24 ORE promuove l'apertura dei mercati, la concorrenza, la cultura dell'innovazione e l'internazionalizzazione. Il gruppo Il Sole 24 ORE, con tutte le sue pubblicazioni ed attività, si propone di dare corpo quotidiano allo spirito ed ai valori d'impresa, diffusi in qualunque tipologia e dimensione aziendale. Il Sole 24 ORE resterà fedele alla propria identità storica; voce insostituibile del mondo dell'impresa, delle professioni, dei mercati finanziari. Una guida quotidiana e in tempo reale alla complessità del mondo globale e multimediale.”

Nel corso dell'Esercizio il Comitato ha provveduto, in particolare, ad invitare ed audire esponenti aziendali e membri di altri organi societari con riguardo all'evoluzione del palinsesto radiofonico e a informare il Consiglio in merito alle attività svolte dal Comitato.

La Società ha altresì istituito, con delibera di Consiglio del 27 aprile 2022, il Comitato “ESG” e Innovazione Tecnologica, a cui è stato attribuito il compito di supportare il Consiglio nell'analisi dei temi rilevanti per la generazione di valore nel lungo termine ai fini della predisposizione ed approvazione del Piano Industriale del Gruppo 24 ORE. Il Comitato è composto da un minimo di tre ad un massimo di cinque amministratori non esecutivi, con competenze nel settore di attività in cui operano la Società ed il Gruppo 24 ORE, nonché in materia di *governance* e strategia, comunicazione, tecnologia e digitale. Alla data della presente Relazione il Comitato “ESG” e Innovazione Tecnologica risulta composto dai seguenti amministratori, tutti non esecutivi, Claudia Parzani (Presidente), Marco Liera, Alexander John Ross e Alessandro Tommasi.

Nel corso dell'Esercizio, il Comitato si è riunito 5 volte. Alla data della presente relazione il Comitato si è riunito nuovamente in data 20 febbraio 2023 e 21 marzo 2023; le riunioni, debitamente verbalizzate, sono durate in media 1 ora e 3 minuti.

Di seguito si fornisce il dettaglio, unitamente alle percentuali di partecipazione, degli attuali membri del Comitato alle rispettive adunanze tenutesi nell'Esercizio:

Membri del Comitato	% di partecipazione
Claudia Parzani	100%
Marco Liera	100%
Alexander John Ross	60%
Alessandro Tommasi	100%

Si rinvia, per maggiori informazioni sui comitati endoconsiliari, alla Tabella 3 in appendice alla presente Relazione.

Il Comitato ha facoltà di accesso alle informazioni ed alle funzioni aziendali necessarie per lo svolgimento dei propri compiti e può avvalersi, a spese della Società, di consulenti esterni, nei limiti del *budget* approvato dal Consiglio di Amministrazione. Al Comitato è stato assegnato per il 2022, con delibera del Consiglio di Amministrazione del 27 aprile 2022, un *budget* di spesa di 20.000 Euro, confermato per lo stesso importo anche per l'esercizio 2023 con delibera del Consiglio di Amministrazione del 21 febbraio 2023.

Il Presidente del Comitato riferisce al Consiglio di Amministrazione, con cadenza almeno trimestrale, in merito all'attività svolta dal Comitato stesso. In ogni caso, il Comitato riferisce al Consiglio sulle proprie valutazioni e sull'attività svolta in occasione della prima riunione utile.

Al Comitato sono attribuiti i seguenti compiti, di natura propositiva e consultiva, nei confronti del Consiglio di Amministrazione sui temi collegati ai fattori "ESG" e all'innovazione tecnologica.

Con riferimento ai temi "ESG", il Comitato supporta il Consiglio di Amministrazione nella definizione della strategia di sostenibilità della Società nonché nella sua continua revisione e aggiornamento con l'obiettivo di assicurare la creazione di valore sostenibile nel tempo per tutti gli *stakeholders*. In particolare, il Comitato:

- a) supporta il Consiglio di Amministrazione nella valutazione degli impatti ambientali, economici e sociali derivanti dalle attività di impresa e nell'identificazione delle opportunità e dei rischi ad essi connessi;
- b) definisce una linea di indirizzo da sottoporre al Consiglio di Amministrazione al fine di integrare la sostenibilità in tutti i processi di business in coerenza con il ruolo sociale che il Gruppo 24 ORE svolge per la comunità ed i territori in cui opera;
- c) supporta il Consiglio di Amministrazione nell'analisi dei temi rilevanti per la generazione di valore nel lungo termine ai fini della predisposizione ed approvazione del Piano Industriale e monitora l'esecuzione delle azioni in tema sostenibilità previste nel Piano Industriale;
- d) assiste il Consiglio di Amministrazione nell'esame, nella valutazione e nell'approvazione dell'informativa di carattere non finanziario di cui al D.Lgs. n. 254/2016;
- e) promuove la diffusione della cultura della sostenibilità presso i dipendenti e i collaboratori, i partner commerciali, i clienti e, più in generale, gli *stakeholders* della Società;
- f) monitora il posizionamento della Società e del Gruppo 24 ORE nei principali indici e rating di sostenibilità;
- g) propone ed esprime pareri sulle iniziative e sui programmi promossi dalla Società e dal Gruppo 24 ORE per lo sviluppo delle comunità e dei territori in cui operano;
- h) monitora le iniziative in materia di sostenibilità e la partecipazione ad esse della Società volte a consolidare la reputazione aziendale anche con riferimento allo sviluppo di relazioni con istituzioni, organizzazioni e centri di ricerca di riconosciuta competenza in materia di sostenibilità;
- i) monitora le best practice nazionali e internazionali in tema di governance della sostenibilità e meccanismi innovativi di corporate governance e formula proposte e suggerimenti al Consiglio di Amministrazione o ai relativi Comitati;
- j) presidia l'evoluzione dei temi ESG e del quadro normativo di riferimento, anche alla luce degli indirizzi e delle *best practices* internazionali, individuando le eventuali azioni di adeguamento che si rendessero opportune o necessarie.

Con riferimento ai temi dell'innovazione tecnologica, il Comitato supporta il Consiglio nell'identificazione delle innovazioni in tema di tecnologia che possono recare miglioramenti nella gestione del *business*, nell'offerta dei prodotti e maggiore efficienza nell'attività di impresa. In particolare, il Comitato:

- i. monitora le evoluzioni e le best practice internazionali in tema di innovazione tecnologica che siano rilevanti per le attività d'impresa e i prodotti forniti dal Gruppo 24 ORE;
- ii. formula indicazioni al Consiglio di Amministrazione sulle infrastrutture tecnologiche da implementare e sulle tecnologie da adottare in tema di prodotto e sistemi gestionali;
- iii. supporta il Consiglio di Amministrazione nella valutazione e identificazione delle tecnologie che possano supportare la transizione verso un modello di impresa sostenibile.

Nel corso dell'Esercizio il Comitato ha provveduto, in particolare,

- a) ad approvare, in data 20 giugno 2022, una bozza di Regolamento organizzativo del Comitato che è stato successivamente approvato del Consiglio di Amministrazione in data 28 luglio 2022;
- b) a monitorare le attività in ambito "ESG", promosse dalla Società o a cui la Società ha partecipato nel corso del 2023;
- c) a supportare le attività funzionali all'ottenimento della Certificazione in merito al rispetto della parità di genere sui luoghi di lavoro, ottenuta in data 20 dicembre 2022 e le proposte di obiettivi "ESG" da assegnarsi ai beneficiari del Piano "MBO" 2022 approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 28 luglio 2022;
- d) a promuovere il dialogo in merito alle attività funzionali al perseguimento di un percorso di innovazione tecnologica da parte del Gruppo 24 ORE;
- e) a supportare la definizione ed approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione della Società del Piano "ESG" del Gruppo 24 ORE; e
- f) ha supportato il Consiglio nell'analisi dei temi rilevanti per la generazione di valore nel lungo termini a fini della predisposizione ed approvazione del Piano Industriale per il triennio 2023-2026 della Società, sia con riguardo ai temi in ambito "ESG" che ai temi in ambito di innovazione tecnologica.

Si rinvia, per maggiori informazioni, al Regolamento organizzativo del Comitato "ESG" e Innovazione Tecnologica pubblicato sul sito *internet* della Società al [link www.gruppo24ore.ilsole24ore.com](http://www.gruppo24ore.ilsole24ore.com).

7. AUTOVALUTAZIONE E SUCCESSIONE DEGLI AMMINISTRATORI - COMITATO NOMINE

Si rinvia alla Sezione 8 della presente Relazione.

8. REMUNERAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI - COMITATO PER LE NOMINE E LE REMUNERAZIONI²⁷

Il Consiglio di Amministrazione, in adeguamento volontario alle previsioni del Codice di CG che limitano alla sole società di "*grandi dimensioni*", diverse da quelle a "*proprietà concentrata*", l'onere di condurre il processo di autovalutazione con cadenza annuale, ha comunque condotto con frequenza annuale un'autovalutazione sulla dimensione, sulla composizione e sul funzionamento del Consiglio stesso e dei suoi Comitati.

In linea con la raccomandazione n. 21 del Codice di CG e con l'art. 11 del *Regolamento del Consiglio di Amministrazione*, il Consiglio ha rinnovato con riguardo all'Esercizio il processo di autovalutazione annuale sul funzionamento del Consiglio stesso e dei suoi Comitati mediante la compilazione di un questionario di autovalutazione in forma riservate ed anonima.

²⁷ In data 20 agosto 2007, il Consiglio di Amministrazione ha istituito un Comitato per le Remunerazioni successivamente integrato dal Consiglio di Amministrazione del 14 marzo 2012, che ne ha modificato la denominazione in Comitato per le Risorse Umane e le Remunerazioni. Infine, con delibera del 12 maggio 2016 ne è stata ulteriormente modificata la denominazione in Comitato per le Nomine e le Remunerazioni.

Gli esiti del processo di autovalutazione sono stati presentati al Comitato per le Nomine e le Remunerazioni riunitosi in data 22 marzo 2023 e al Consiglio di Amministrazione riunitosi in data 23 marzo 2023.

Il processo di autovalutazione è stato effettuato mediante la compilazione, attraverso la medesima piattaforma digitale di gestione delle riunioni degli organi societari della Società e del Gruppo 24 ORE “*DiliTrust Exec*” da parte di ciascun consigliere, di un questionario di autovalutazione messo a disposizione dalle competenti Funzioni aziendali con il supporto del Comitato per le Nomine e le Remunerazioni. Il questionario di autovalutazione, accanto ad un *set* di domande rivolte a tutti i consiglieri, ha previsto sezioni specifiche rivolta ai soli membri dei Comitati, oltre che ad un *set* di domande rivolte ai consiglieri e finalizzato ad autovalutare sé stessi ed ha altresì tenuto conto delle Raccomandazioni di cui alla lettera della Presidente del Comitato per la *Corporate Governance* dott.ssa Lucia Calvosa del 25 gennaio 2023. Il processo è stato condotto secondo modalità che garantissero la ricezione in forma anonima delle *opinion* formulate e la facoltà di formulare proposte di intervento finalizzate al miglioramento della *performance*.

Al termine del processo di autovalutazione emerge che:

- nel complesso, il Consiglio ha valutato positivamente la propria dimensione e composizione, ritenendole mediamente adeguate;
- nel complesso, il Consiglio ha valutato positivamente il proprio funzionamento, ritenendolo in prevalenza adeguato nelle sue varie declinazioni;
- nel complesso il Consiglio ha valutato positivamente il ruolo degli Amministratori Indipendenti, ritenendolo in prevalenza adeguato; e
- con riguardo alla composizione e funzionamento del Comitato Controllo Rischi e Parti Correlate il Consiglio di Amministrazione si è espresso in modo positivo, ritenendolo in prevalenza adeguato, così come adeguata è stata ritenuta la composizione ed il funzionamento del Comitato per le Nomine e le Remunerazioni, del Comitato “ESG” e Innovazione Tecnologica e del Comitato sul Rispetto della Missione Editoriale del Gruppo 24 ORE.

Il Consiglio di Amministrazione della Società che non rientra, ai fini del Codice di CG, nel novero delle “*società grandi*”, anche in considerazione della natura dell’azionariato della Società nonché delle regole statutarie e normative previste per la nomina ed il rinnovo del Consiglio stesso, ha valutato di non adottare un piano di successione per gli amministratori esecutivi.

8.1 Remunerazione degli Amministratori

Il Consiglio definisce annualmente, su proposta del Comitato per le Nomine e le Remunerazioni, una Politica della Società in materia di remunerazione che persegue l’obiettivo di attrarre, motivare e trattenere le risorse in possesso delle qualità professionali necessarie per perseguire gli obiettivi del Gruppo 24 ORE, creando valore sostenibile nel tempo, attraverso l’instaurazione di un legame tra retribuzione e *performance* individuali, anche non finanziarie, se del caso tenendo conto di criteri relativi alla responsabilità sociale d’impresa. A tal fine, una parte della remunerazione degli amministratori esecutivi, dei Dirigenti con Responsabilità Strategiche e dei dirigenti della Società si prevede che sia legata al raggiungimento di specifici obiettivi di *performance* definiti annualmente dal Consiglio di Amministrazione.

La remunerazione degli amministratori non esecutivi non è legata ai risultati economici conseguiti dalla Società. Tali amministratori, infatti, non sono destinatari di piani di incentivazione bensì beneficiano del compenso spettante ai membri del Consiglio di Amministrazione deliberato dall’Assemblea della Società in sede di nomina.

Il Comitato per le Nomine e le Remunerazioni, il Collegio Sindacale ed il Consiglio di Amministrazione sovrintendono all’applicazione della politica in materia di remunerazione.

A tal fine almeno una volta l'anno, il Direttore Centrale Personale e Organizzazione riferisce sul rispetto della politica in materia di remunerazione, sull'adeguatezza, coerenza complessiva e concreta applicazione della stessa al Comitato per le Nomine e le Remunerazioni.

Eventuali aggiornamenti o revisioni della politica in materia di remunerazione e/o dei criteri che regolano tale politica, la cui durata è annuale, sono esaminati e approvati dal Comitato per le Nomine e le Remunerazioni e dal Consiglio di Amministrazione.

Informazioni dettagliate circa la remunerazione degli amministratori, del Collegio Sindacale, dei dirigenti con responsabilità strategiche e degli altri dirigenti, con descrizione delle relative componenti variabili dei compensi e degli obiettivi di *performance* sono contenute nella Relazione sulla remunerazione approvata dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 23 marzo 2023 e pubblicata sul sito *internet* della Società www.gruppo24ore.ilsole24ore.com nonché messa a disposizione secondo le modalità previste dalla normativa vigente.

Indennità degli amministratori in caso di dimissioni, licenziamento cessazione del rapporto a seguito di un'offerta pubblica di acquisto (ex art. 123-bis, comma 1, lettera i) TUF)

Non sono vigenti accordi tra la Società e gli amministratori che prevedano indennità in caso di dimissioni o licenziamento senza giusta causa o a seguito di OPA.

8.2 Comitato per le Nomine e le Remunerazioni

Il Comitato per le Nomine e le Remunerazioni attualmente in carica è stato nominato in data 27 aprile 2022, a valle dell'Assemblea degli Azionisti e rimarrà in carica fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2024. Il Comitato risulta composto da amministratori non esecutivi e indipendenti: Ferruccio Resta (Presidente), Diamante Ortensia D'Alessio e Veronica Diquattro.

Il Consiglio riconosce a tutti i membri del Comitato per le Nomine e le Remunerazioni, in considerazione del relativo profilo professionale, di possedere un'adeguata conoscenza ed esperienza in materia finanziaria o di politiche retributive.

Nel corso dell'Esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 il Comitato si è riunito 6. volte. Alla data della presente relazione il Comitato si è riunito nuovamente in data 21 febbraio 2023, 9 marzo 2023 e 22 marzo 2023. Su invito del Presidente, alle riunioni del Comitato hanno partecipato amministratori o esponenti delle Funzioni aziendali, nel rispetto delle raccomandazioni del Codice di CG. Le riunioni 2022 sono durate in media 1 ora e 2 minuti, nel corso delle quali il Comitato ha sostanzialmente:

- valutato, considerandole adeguate, la dimensione, la composizione (anche sotto il profilo dell'equilibrata presenza dei generi) ed il funzionamento del Consiglio di Amministrazione e dei Comitati costituiti all'interno dello stesso;
- esaminato le Raccomandazioni del Presidente del *Comitato per la Corporate Governance* di cui alla lettera del 25 gennaio 2023;

- coadiuvato il Consiglio di Amministrazione nelle attività di autovalutazione annuale del Consiglio di Amministrazione e dei suoi Comitati, supportando il Presidente del Consiglio di Amministrazione nel curare l'adeguatezza e la trasparenza del processo di autovalutazione;

- esaminato, di concerto con il Collegio Sindacale, le modalità di verifica della indipendenza dei membri del Consiglio di Amministrazione, prendendo altresì atto degli esiti delle verifiche;

- coadiuvato il Consiglio di Amministrazione nell'elaborazione della politica per la remunerazione, integrando la sostenibilità dell'attività d'impresa nella definizione della medesima politica;

- preso atto dell'effettiva applicazione della Politica della Società in materia di remunerazione per il 2022 e supportato il Consiglio nel valutare, ai sensi della raccomandazione n. 25 del Codice di CG, l'adeguatezza, la coerenza complessiva e la concreta applicazione della politica della Società in materia di remunerazione;

- proposto al Consiglio di Amministrazione l'adozione di un piano di remunerazione variabile di breve termine "MBO" 2022 e l'adozione di un piano di remunerazione variabile di medio-lungo termine "LTI" 2022-2024. A questo riguardo, si rinvia per maggiori informazioni alla Relazione sulla remunerazione della Società, con riferimento all'Esercizio, approvata dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 23 marzo 2023, pubblicata sul sito *internet* della Società www.gruppo24ore.ilsole24ore.com nonché messa a disposizione del pubblico secondo le modalità previste dalla normativa vigente;

- ad approvare una proposta di aggiornamento del Regolamento organizzativo del Comitato per le Nomine e le Remunerazioni, sottoposta al Consiglio di Amministrazione e da quest'ultimo approvata in data 28 luglio 2022;

- a proporre la candidatura di Roberta Cocco e di Gianmario Verona, in sostituzione dei consiglieri Fabio Domenico Vaccarone e Chiara Laudanna, dimessisi con effetto dal 10 novembre 2022, nominati per cooptazione dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 20 dicembre 2022.

Alle riunioni del Comitato hanno partecipato attivamente il Presidente del Collegio Sindacale, *pro tempore*, Pellegrino Libroia e Tiziana Vallone, e gli altri membri del Collegio Sindacale, ove intervenuti.

Di seguito si fornisce il dettaglio, unitamente alle percentuali di partecipazione, degli attuali membri del Comitato alle rispettive adunanze tenutesi durante l'Esercizio:

Membri del Comitato	% di partecipazione
Ferruccio Resta	75%
Diamante Ortensia D'Alessio	100%
Veronica Diquattro	100%

Si rinvia, per maggiori informazioni sul Comitato, alla Tabella 3 in appendice alla presente Relazione.

Con riguardo al ruolo svolto in materia di nomina degli amministratori, il Comitato ha il compito di svolgere, in particolare, le seguenti funzioni:

- esprimere parere motivato sulle proposte formulate dall'Amministratore Delegato, aventi ad oggetto la nomina o la revoca dei responsabili aziendali che – in base alla struttura organizzativa della Società – riportano direttamente al Consiglio di Amministrazione o all'Amministratore Delegato;
- esaminare e valutare proposte relative alla gestione delle risorse umane di rilevanza apicale e/o strategica;
- coadiuvare il Consiglio di Amministrazione nelle attività di autovalutazione dell'organo di amministrazione e dei suoi Comitati, supportando il Presidente del Consiglio di Amministrazione nel curare l'adeguatezza e la trasparenza del processo di autovalutazione;
- formulare pareri al Consiglio di Amministrazione in merito:
 - (i) alla dimensione e alla composizione dello stesso ed esprimere raccomandazioni in merito alle figure professionali la cui presenza all'interno del consiglio sia ritenuta opportuna, coadiuvando il Consiglio di Amministrazione nella definizione della composizione ottimale dell'organo di amministrazione e dei suoi Comitati;
 - (ii) al numero massimo di incarichi di Amministratore o Sindaco nelle società quotate in mercati regolamentati (anche esteri), in società finanziarie, bancarie o assicurative o di rilevanti dimensioni che possa essere considerato compatibile con un efficace svolgimento dell'incarico di Amministratore della Società, tenendo conto della partecipazione dei consiglieri ai comitati costituiti all'interno del Consiglio di Amministrazione;

- (iii) alla casistica in cui l'assemblea, per far fronte ad esigenze di carattere organizzativo, autorizzi in via generale e preventiva deroghe al divieto di concorrenza previsto dall'art. 2390 Cod. civ., in merito ad eventuali fattispecie problematiche ed eventuali criticità;
- (iv) all'adozione di misure atte a promuovere la parità di trattamento e di opportunità tra i generi all'interno dell'intera organizzazione aziendale;
- proporre al Consiglio di Amministrazione candidati alla carica di Amministratore nei casi di cooptazione;
- effettuare l'istruttoria nel caso in cui il Consiglio di Amministrazione decida di adottare un piano per la successione degli amministratori Esecutivi.

Nella sua veste di Comitato per le Remunerazioni ha invece il compito di svolgere le seguenti funzioni:

- presentare al Consiglio di Amministrazione proposte per la remunerazione dell'Amministratore Delegato e degli altri amministratori che ricoprono particolari cariche in modo tale da contribuire al perseguimento del successo sostenibile della Società, monitorando la concreta applicazione della Politica per la remunerazione;
- valutare periodicamente i criteri adottati per la remunerazione degli amministratori e dei dirigenti con responsabilità strategiche, vigilare sulla loro applicazione sulla base delle informazioni fornite dall'Amministratore Delegato e formulare al Consiglio di Amministrazione raccomandazioni generali in materia, con particolare riferimento all'adozione di eventuali piani di *stock option*;
- effettuare il monitoraggio dell'applicazione delle decisioni assunte dagli organi competenti e delle *policy* aziendali in materia di remunerazione del *top management* e valutare periodicamente l'adeguatezza e la coerenza complessiva della Politica per la remunerazione degli amministratori e del *top management*;
- coadiuvare il Consiglio di Amministrazione nell'elaborazione della Politica per la remunerazione, integrando la sostenibilità dell'attività d'impresa nella definizione della medesima Politica e monitorandone la concreta applicazione;
- elaborare, sottoporre al Consiglio di Amministrazione e monitorare i meccanismi dei sistemi di incentivazione (ivi inclusi gli eventuali piani di azionariato) rivolti alla dirigenza, intesi quali strumenti finalizzati ad attrarre e motivare figure manageriali, sviluppandone il senso di appartenenza ed assicurandone nel tempo una costante tensione alla creazione di valore;
- promuovere i principi e i valori dello sviluppo sostenibile nel Gruppo.

Le attività del Comitato per le Nomine e le Remunerazioni sono disciplinate da un apposito regolamento, denominato “*Regolamento organizzativo del Comitato per le Nomine e le Remunerazioni de Il Sole 24 ORE S.p.A.*”, da ultimo approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 28 luglio 2022. Ai sensi dell'art. 3 del Regolamento organizzativo del Comitato per le Nomine e le Remunerazioni, possono assistere alle riunioni del Comitato i componenti il Comitato Controllo Rischi e Parti Correlate e i componenti del Collegio Sindacale. Il Presidente del Comitato può di volta in volta invitare alle riunioni del Comitato i componenti del Comitato “ESG” e Innovazione Tecnologica e altri componenti il Consiglio di Amministrazione ovvero esponenti delle Funzioni aziendali competenti per materia, in conformità alle previsioni del Codice di CG, ovvero soggetti esterni alla Società, la cui presenza possa risultare di ausilio al migliore svolgimento delle funzioni del Comitato stesso.

Il Comitato per le Nomine e le Remunerazioni nella seduta del 21 febbraio 2023 ha preventivamente discusso la struttura e le linee guida e successivamente ha espresso, in data 22 marzo 2023, parere favorevole all'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione della Politica della Società in materia di remunerazione per l'esercizio 2023 e della Relazione sulla remunerazione relativa

all'Esercizio *ex art. 123-ter* del TUF, pubblicata sul sito *internet* della Società www.gruppo24ore.ilsole24ore.com nonché messa a disposizione secondo le modalità previste dalla normativa vigente.

La Politica in materia di Remunerazione, per l'esercizio in corso, è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 23 marzo 2023.

Nel complesso la Relazione sulla remunerazione sarà sottoposta al voto dell'Assemblea degli Azionisti della Società prevista per il 27 aprile 2023 in unica convocazione, in via vincolante, per quanto attiene alla Sezione Prima, e al voto consultivo per quanto riguarda la Sezione Seconda.

Nello svolgimento delle sue funzioni, il Comitato per le Nomine e le Remunerazioni ha avuto la possibilità di accedere alle informazioni e alle funzioni aziendali necessarie per lo svolgimento dei suoi compiti.

Come prescritto dall'art. 2.3 del Regolamento organizzativo del Comitato per le Nomine e le Remunerazioni, quest'ultimo, nello svolgimento delle proprie funzioni, può avvalersi di consulenti esterni. Al Comitato è stato altresì assegnato per il 2022, con delibera del Consiglio di Amministrazione del 27 aprile 2022, in linea con quanto allo stesso assegnato per il 2021, un *budget* di spesa di 20.000 Euro, confermato per lo stesso importo anche per l'esercizio 2023 con delibera del Consiglio di Amministrazione del 21 febbraio 2023.

Le riunioni del Comitato per le Nomine e le Remunerazioni sono state regolarmente verbalizzate. Il Presidente del Comitato dà informazione dei lavori del Comitato in occasione del primo Consiglio utile ed in ogni caso fornisce una propria relazione con cadenza almeno trimestrale.

9. SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO E DI GESTIONE DEI RISCHI – COMITATO CONTROLLO RISCHI E PARTI CORRELATE

In conformità a quanto previsto dai principi e dalle raccomandazioni del Codice di CG, la Società in accordo con le linee di indirizzo definite dal Consiglio di Amministrazione, previo parere del Comitato Controllo Rischi e Parti Correlate, già Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità sino al 27 aprile 2022, si è dotata di un sistema di controllo interno e gestione dei rischi finalizzato a garantire una conduzione dell'impresa sana, corretta e coerente con gli obiettivi prefissati dal Consiglio di Amministrazione. Il sistema di controllo interno e gestione dei rischi consente l'identificazione, la misurazione, la gestione e il monitoraggio dei principali rischi nonché l'attendibilità, l'accuratezza, l'affidabilità e la tempestività dell'informativa finanziaria.

In particolare, il sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, definito sulla base dei modelli di riferimento e le *best practices* esistenti, deve fornire ragionevoli assicurazioni circa il presidio dei rischi connessi al perseguimento degli obiettivi strategici aziendali e dei relativi obiettivi correlati, quali:

- l'efficacia ed efficienza nella conduzione delle operazioni aziendali, inclusa la salvaguardia del patrimonio sociale (obiettivi operativi);
- l'affidabilità dell'informazione finanziaria e non (obiettivi di *reporting*);
- la conformità alle leggi e ai regolamenti (obiettivi di *compliance*).

In tale contesto, il sistema di controllo interno e di gestione dei rischi si prefigge di identificare e presidiare i seguenti elementi correlati al raggiungimento degli obiettivi della Società:

- rischi di mancato raggiungimento degli obiettivi indicati sopra;
- valutazione di impatto/probabilità di accadimento di tali rischi;
- modalità di presidio dei rischi attualmente in essere;
- valutazione dell'efficacia dei presidi rispetto ai rischi rilevati.

Il sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, inoltre, deve avere le seguenti principali caratteristiche:

- reagire tempestivamente a significative situazioni di rischio, prevedendo adeguati presidi di controllo;
- garantire, nell’ambito dei processi aziendali, un adeguato livello di separazione tra le funzioni operative e quelle di controllo, così da impedire il verificarsi di situazioni di conflitto di interesse nelle competenze assegnate;
- garantire, nell’ambito delle attività operative ed amministrativo-contabili, l’utilizzo di sistemi e procedure che assicurino la registrazione accurata dei fenomeni aziendali e dei fatti della gestione, nonché la predisposizione di flussi informativi affidabili e tempestivi all’interno e all’esterno del Gruppo 24 ORE;
- prevedere modalità per la comunicazione tempestiva dei rischi significativi e delle anomalie di controllo emerse verso appropriati livelli del Gruppo 24 ORE, consentendo l’individuazione e la tempestiva esecuzione di azioni correttive.

La gestione degli elementi che compongono il sistema di controllo interno e di gestione dei rischi è definita attraverso un processo di “*Enterprise Risk Management*” al fine di rendere il sistema di controllo dinamico.

Il processo di “*Enterprise Risk Management*”, in accordo con quanto previsto dalla metodologia “*Enterprise Risk Management*”, riguarda i seguenti principali argomenti:

- definizione di obiettivi e rischi strategici del Gruppo 24 ORE: intesi come base per la definizione degli obiettivi operativi, di *reporting* e di *compliance*;
- identificazione di eventi che possono pregiudicare l’implementazione della strategia o il raggiungimento degli obiettivi operativi, di *reporting* e di *compliance* e, di conseguenza, la gestione degli stessi da parte del *management* competente;
- definizione di ruoli e responsabilità del *management*, identificando livelli di responsabilità coerenti con la struttura organizzativa aziendale e con le caratteristiche dei *business* e dei relativi processi;
- definizione di livelli e modalità di comunicazione atte a rendere il sistema di controllo interno e di gestione dei rischi adeguatamente diffuso a tutti i livelli di *management* interessati;
- monitoraggio dell’efficacia, dell’efficienza e dell’adeguatezza del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, in termini di attività “*on going*” (attuata durante il normale svolgimento delle attività di *business* da parte del *management* competente) e in termini di attività di “*assurance*” (attività di verifica periodiche indipendenti svolte dalla Funzione *Internal Audit*).

Coerentemente con la raccomandazione 32 del Codice di CG, il sistema di controllo interno e gestione dei rischi coinvolge, ciascuno per le proprie competenze:

- a) il Consiglio di Amministrazione, al quale spetta il compito di definire le linee di indirizzo del sistema dei controlli, coerentemente con il profilo di rischio dell’Emittente determinato dallo stesso Consiglio, la valutazione dell’adeguatezza del sistema dei controlli, l’effettivo funzionamento di questi e l’esame delle relazioni finanziarie periodiche;
- b) il *Chief Executive Officer* il quale cura l’identificazione dei rischi principali e verifica periodicamente l’adeguatezza dello stesso, dando esecuzione alle linee guida del Consiglio;
- c) il Comitato Controllo Rischi e Parti Correlate, che ha il compito di supportare le decisioni e le valutazioni del Consiglio di Amministrazione sui temi legati al controllo interno, alla

gestione dei rischi, coerentemente con quanto previsto dalla raccomandazione n. 35 del Codice di CG;

- d) la Funzione *Internal Audit* alla quale è stato affidato il compito di assicurare la realizzazione delle attività di *auditing* del Gruppo 24 ORE sulla base di piani di *audit* annuali e pluriennali preventivamente approvati dal Consiglio di Amministrazione. Tale attività consiste, in particolare, nel supportare l'individuazione e misurazione dei principali rischi aziendali, nella valutazione dell'adeguatezza e dell'effettiva attuazione dei sistemi di controllo interno e di gestione dei rischi delle società del Gruppo 24 ORE.

I compiti degli altri attori del sistema di controllo interno e gestione dei rischi, quali il Collegio Sindacale, l'Organismo di Vigilanza, la società di revisione e il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili e societari, sono descritti nei paragrafi successivi.

9.1 Chief Executive Officer

Il Consiglio di Amministrazione in data 27 aprile 2022 ha assegnato all'Amministratore Delegato, Mirja Cartia d'Asero, l'incarico di *Chief Executive Officer*, in conformità alle raccomandazioni del Codice di CG.

Il Chief Executive Officer:

- cura l'identificazione dei principali rischi aziendali, tenendo conto delle caratteristiche delle attività svolte dalla Società e dalle sue controllate, e li sottopone periodicamente all'esame del Consiglio di Amministrazione;
- dà esecuzione alle linee di indirizzo definite dal Consiglio di Amministrazione, curando la progettazione, realizzazione e gestione del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi e verificandone costantemente l'adeguatezza e l'efficacia nonché curandone l'adattamento alla dinamica delle condizioni operative e del panorama legislativo e regolamentare;
- può affidare alla Funzione di *Internal Audit* lo svolgimento di verifiche su specifiche aree operative e sul rispetto delle regole e procedure interne nell'esecuzione di operazioni aziendali, dandone contestuale comunicazione al Presidente del Consiglio di Amministrazione, al Presidente del Comitato Controllo Rischi e Parti Correlate e al Presidente del Collegio Sindacale;
- riferisce tempestivamente al Comitato Controllo Rischi e Parti Correlate in merito a problematiche e criticità emerse nello svolgimento della propria attività o di cui abbia avuto comunque notizia, affinché il Comitato possa prendere le opportune iniziative.

Nel corso dell'Esercizio, il sistema di controllo interno e di gestione dei rischi è stato costantemente sottoposto a monitoraggio al fine di garantirne la sua adeguatezza tenuto conto anche degli sviluppi delle attività della Società e delle sue controllate ed il panorama normativo.

Nel corso dell'Esercizio si è inoltre provveduto a rinnovare le analisi volte ad identificare e misurare i principali rischi aziendali, tenendo conto delle caratteristiche delle attività svolte dalla Società e dalle sue principali controllate. L'identificazione, misurazione, gestione e monitoraggio dei rischi, nonché la definizione delle relative contromisure, sono state effettuate secondo la metodologia del "*Internal Control Integrated Framework*, c.d. *CoSO Report*".

Si segnala, infine, che con riferimento agli aspetti di miglioramento nei controlli individuati negli esercizi precedenti, è proseguita l'esecuzione del piano di azione che prevede i necessari interventi correttivi, che ad inizio 2018 ha avuto il parere favorevole del Comitato Controllo e Rischi della

Società e l'approvazione dal Consiglio di Amministrazione. Nelle more della completa attuazione del piano di cui sopra finalizzato alla revisione del Modello amministrativo – contabile ai sensi della l. n. 262/2005, sono state altresì poste in essere procedure di controllo compensative per effetto delle quali non sono emersi impatti economico patrimoniali su quanto esposto nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2022.

9.2. Comitato Controllo Rischi e Parti Correlate²⁸

Composizione e funzionamento del Comitato Controllo, Rischi e Parti Correlate (ex art. 123-bis, comma 2, lettera d), TUF)

Il Comitato Controllo Rischi e Parti Correlate attualmente in carica è stato nominato in data 27 aprile 2022, a valle dell'Assemblea degli Azionisti e rimarrà in carica fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2024. Il Comitato risulta composto da amministratori non esecutivi e indipendenti: Ferruccio Resta (Presidente), Claudia Parzani e Veronica Diquattro. La carica di terzo membro del Comitato Controllo Rischi e Parti Correlate, a seguito delle dimissioni rassegnate dal consigliere Chiara Laudanna, con effetto dal 10 novembre 2022, è stata attribuita al consigliere Claudia Parzani con delibera del Consiglio di Amministrazione del 30 gennaio 2023.

Nel corso dell'Esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, il Comitato si è riunito 13 volte. Le riunioni sono durate in media 1 ora e 44 minuti. Alla data della presente Relazione il Comitato si è riunito nuovamente tre volte in data 21 febbraio 2023, 9 marzo 2023 e 22 marzo 2023.

Di seguito si fornisce il dettaglio, unitamente alle percentuali di partecipazione, degli attuali membri del Comitato alle rispettive adunanze tenutesi nell'Esercizio:

Membri del Comitato	% di partecipazione
Ferruccio Resta	89%
Claudia Parzani ²⁹	0%
Veronica Diquattro	100%

Si rinvia, per maggiori informazioni sui comitati endoconsiliari, alla Tabella 3 in appendice alla presente Relazione.

Il Comitato Controllo Rischi e Parti Correlate ha il compito di coadiuvare il Consiglio di Amministrazione con funzioni istruttorie, di natura propositiva e consultiva, in modo che i principali rischi afferenti la Società e le sue controllate siano correttamente identificati, nonché adeguatamente misurati, gestiti e monitorati modo tale da contribuire al successo sostenibile della Società. Per quanto attiene al ruolo e alle competenze del Comitato nell'ambito delle operazioni con parti correlate si rinvia alla Sezione n. 10.

Ai sensi dell'art. 3 del Regolamento organizzativo del Comitato Controllo Rischi e Parti Correlate ai lavori del Comitato partecipa il Presidente del Collegio Sindacale o altro sindaco da lui designato e possono comunque partecipare anche gli altri Sindaci. Il Comitato può invitare alle riunioni del Comitato i componenti del Comitato per le Nomine e le Remunerazioni, i componenti del Comitato

²⁸ Il Consiglio di Amministrazione, con delibera del 20 agosto 2007, ha istituito un Comitato per il Controllo Interno, che ha poi modificato la propria denominazione in Comitato Controllo e Rischi e, con delibera del 15 luglio 2022, mutato la denominazione in Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità. Successivamente, con delibera del Consiglio di Amministrazione del 27 aprile 2022, le competenze precedentemente assegnate al Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità in materia di "innovation, sostenibilità e governance" sono state assegnate al nuovo Comitato "ESG" e Innovazione Tecnologica, istituito in pari data, mentre le competenze in materia di operazioni con parti correlate, precedentemente assegnate al Comitato per le Operazioni con Parti Correlate, sono state assegnate al Comitato Controllo e Rischi che, contestualmente, ha assunto la denominazione di Comitato Controllo Rischi e Parti Correlate.

²⁹ Nominata in data 20 dicembre 2022, successivamente alla tenuta dell'ultima riunione del CCPRC nell'anno 2022.

“ESG” e Innovazione Tecnologica, nonché il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari. Il presidente del Comitato può, inoltre, di volta in volta, invitare alle riunioni altri componenti il Consiglio di Amministrazione ovvero esponenti delle funzioni aziendali competenti per materia come il responsabile della Funzione *Internal Audit*, in conformità alle previsioni del Codice di CG, ovvero soggetti esterni alla Società, la cui presenza possa risultare di ausilio al migliore svolgimento delle funzioni del Comitato stesso.

Alle riunioni del Comitato sono intervenuti, su invito del Presidente, in particolare, il Direttore Generale Corporate & CFO e Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, il Direttore Centrale Personale e Organizzazione e il responsabile della Funzione *Internal Audit*, nel rispetto delle previsioni del Codice di CG.

Ai lavori del Comitato Controllo Rischi e Parti Correlate ha partecipato attivamente il Presidente del Collegio Sindacale e gli altri membri del Collegio Sindacale, ove intervenuti.

Funzioni attribuite al Comitato Controllo Rischi e Parti Correlate

Nello svolgimento delle sue funzioni, il Comitato Controllo Rischi e Parti Correlate ha potuto accedere alle informazioni e alle funzioni aziendali necessarie per lo svolgimento dei suoi compiti ed ha valutato adeguate le risorse messe a disposizione del Comitato per l'assolvimento dei propri compiti.

Al Comitato Controllo Rischi e Parti Correlate sono stati attribuiti in particolare i seguenti compiti, che ha esercitato nel corso dell'Esercizio:

- coadiuvare il Consiglio di Amministrazione nell'espletamento dei compiti a quest'ultimo demandati in materia di controllo interno dal Codice di CG, quali:
 - o la definizione delle linee di indirizzo del Sistema di Controllo Interno e di gestione dei rischi;
 - o la valutazione, almeno annuale, dell'adeguatezza e dell'efficacia del Sistema di Controllo Interno e di gestione dei rischi rispetto alle caratteristiche dell'impresa e al profilo di rischio assunto;
 - o la nomina e la revoca del responsabile della Funzione *Internal Audit*;
 - o l'approvazione annuale del piano di lavoro predisposto dalla Funzione di *Internal Audit*;
 - o la valutazione sull'opportunità di adottare misure per garantire l'efficacia e l'imparzialità di giudizio delle funzioni aziendali coinvolte nei controlli;
 - o l'attribuzione al Collegio Sindacale o a un organismo appositamente costituito, delle funzioni di vigilanza di cui al Decreto Legislativo n. 231/2001, riferendo delle scelte effettuate nella relazione sul governo societario;
 - o la valutazione dei risultati esposti dal revisore legale nella eventuale lettera di suggerimenti e nella relazione aggiuntiva indirizzata al Collegio Sindacale;
 - o la descrizione, nella relazione sul governo societario, delle principali caratteristiche del Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei rischi e le modalità di coordinamento tra i soggetti in esso coinvolti, esprimendo la propria valutazione sull'adeguatezza dello stesso;
- valutare, sentito il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, il Collegio Sindacale ed i revisori, il corretto utilizzo dei principi contabili e la loro omogeneità ai fini della redazione del bilancio consolidato;
- valutare l'idoneità dell'informazione periodica, finanziaria e non finanziaria, a rappresentare correttamente il modello di *business*, le strategie della Società, l'impatto della sua attività e le *performance* conseguite;

- esaminare il contenuto dell'informazione periodica a carattere non finanziario rilevante ai fini del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi;
- esprimere pareri, eventualmente anche su richiesta dell'Amministratore Delegato, su specifici aspetti inerenti alla identificazione dei principali rischi aziendali nonché alla progettazione, realizzazione e gestione del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi;
- esaminare le relazioni periodiche, aventi per oggetto la valutazione del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, e quelle di particolare rilevanza predisposte dalla Funzione *Internal Audit*;
- monitorare l'autonomia, l'adeguatezza, l'efficacia e l'efficienza della Funzione *Internal Audit*;
- chiedere alla Funzione *Internal Audit* – ove ne ravvisi l'esigenza – lo svolgimento di verifiche su specifiche aree operative, dandone contestuale comunicazione al Presidente del Collegio Sindacale;
- riferire al Consiglio di Amministrazione, almeno semestralmente, in occasione dell'approvazione della relazione finanziaria annuale e semestrale, sull'attività svolta nonché sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi.

Le attività del Comitato sono disciplinate da un apposito regolamento, denominato *Regolamento organizzativo del Comitato Controllo Rischi e Parti Correlate*, in linea con le previsioni del Codice di CG, approvato dal Consiglio in data 20 agosto 2007 e aggiornato da ultimo con delibera del Consiglio di Amministrazione del 28 luglio 2022 e disponibile sul sito *internet* della Società al link www.gruppo24ore.ilsole24ore.com. Al Comitato è stato altresì assegnato per il 2022, con delibera del Consiglio di Amministrazione del 27 aprile 2022, in linea con quanto allo stesso assegnato per il 2021, un *budget* di spesa di 20.000 Euro, confermato per lo stesso importo anche per l'esercizio 2023 con delibera del Consiglio di Amministrazione del 21 febbraio 2023.

Il Comitato Controllo Rischi e Parti Correlate nella riunione del 22 marzo 2023, ha esaminato il Piano di *Audit* 2023-2026 che in data 23 marzo 2023 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione, sentiti il Collegio Sindacale e il *Chief Executive Officer*.

9.3 Responsabile della Funzione *Internal Audit*

In data 1° settembre 2022 la Società ha assunto quale Responsabile della Funzione *Internal Audit* Katia Aondio soggetto dotato di adeguati requisiti di professionalità, indipendenza e organizzazione, ponendo lo stesso alle dirette dipendenze del Consiglio di Amministrazione.

Il Responsabile della Funzione *Internal Audit* è il soggetto incaricato di verificare che il sistema di controllo interno e di gestione dei rischi sia funzionante, adeguato e coerente con le linee di indirizzo definite dal Consiglio di Amministrazione. Il Piano di *Audit* 2022, previamente esaminato dal Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità in data 8 marzo 2022, è stato approvato nella stessa data dal Consiglio di Amministrazione, sentiti il Collegio Sindacale e il *Chief Executive Officer*.

Il Consiglio di Amministrazione ha determinato la remunerazione del responsabile della Funzione *Internal Audit*, come ricompresa nell'ambito della sua retribuzione quale dipendente della Società determinando altresì che Katia Aondio non è responsabile di alcuna area operativa né dipende gerarchicamente da responsabili di aree operative.

Il Consiglio di Amministrazione ha anche verificato che il responsabile della Funzione *Internal Audit*:

- (i) abbia accesso a tutte le informazioni utili per lo svolgimento del proprio incarico;

- (ii) riferisca del proprio operato al Presidente del Consiglio di Amministrazione, al Collegio Sindacale, al Comitato Controllo Rischi e Parti Correlate e al *Chief Executive Officer* salvo i casi in cui l'oggetto di tali relazioni riguardi specificamente l'attività di tali soggetti (raccomandazione n. 36 del Codice di CG);
- (iii) disponga delle risorse adeguate all'espletamento delle proprie responsabilità, che consistono nello svolgimento delle principali attività di controllo interno.

Il Responsabile della Funzione *Internal Audit* è gerarchicamente indipendente dai responsabili di aree operative e riferisce direttamente, con frequenza almeno semestrale, al *Chief Executive Officer* nonché al Comitato Controllo Rischi e Parti Correlate; periodicamente sono inoltre effettuati incontri di condivisione e allineamento circa le attività di controllo con il Collegio Sindacale e l'Organismo di Vigilanza.

Nel corso dell'Esercizio il Responsabile della Funzione *Internal Audit* ha condotto le attività di verifica in accordo al piano di *audit* approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta dell'8 marzo 2022. Si precisa che tale piano ha incluso anche gli interventi programmati per l'anno 2021 che sono stati rinviati all'Esercizio. Oltre alle attività programmate, la Funzione *Internal Audit* è stata impegnata in ulteriori incarichi su richiesta dell'Amministratore Delegato e dell'Organismo di Vigilanza.

Nella relazione annuale, illustrata al Consiglio di Amministrazione il giorno 23 marzo 2023, il Responsabile della Funzione *Internal Audit* ha riferito che, in accordo con gli aggiornamenti del piano di *audit* condivisi nel corso del 2022 con il Consiglio di Amministrazione, sentito il Comitato Controllo Rischi e Parti Correlate, il programma 2022 è stato portato a termine.

La Funzione *Internal Audit* ha inoltre supportato metodologicamente e operativamente l'Organismo di Vigilanza ed il Dirigente Preposto nello svolgimento delle rispettive attività di verifica, nell'ambito dei presidi implementati ai sensi del D.Lgs. 231/2001 e della verifica delle procedure amministrativo contabili ai sensi della L. n. 262/2005.

Il Responsabile della Funzione *Internal Audit* riporta con cadenza almeno semestrale in merito alla propria attività nel rispetto di quanto previsto dalla raccomandazione n. 36 lett. b) e c) del Codice di CG al Comitato Controllo Rischi e Parti Correlate e al Consiglio di Amministrazione della Società.

Nel corso dell'Esercizio 2022 la Funzione *Internal Audit* è stata composta da 2 persone e si è avvalsa, ove necessario, del supporto di consulenti esterni per le attività di verifica. La Funzione *Internal Audit* è dotata di un proprio *budget*, approvato dal Consiglio di Amministrazione, sentito il Comitato Controllo Rischi e Parti Correlate.

9.4 Modello organizzativo ex D.Lgs. 231/2001

La Società, in relazione al D.Lgs. n. 231 dell'8 giugno 2001 e successive modifiche, che ha introdotto la responsabilità amministrativa per gli enti, ha adottato un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001 (di seguito il "**Modello**"), idoneo a prevenire la commissione di comportamenti illeciti da parte dei propri amministratori, dipendenti e collaboratori sottoposti a direzione o vigilanza da parte della Società. In particolare, il Consiglio di Amministrazione ha approvato e successivamente aggiornato, in conseguenza dei vari interventi normativi che hanno esteso l'ambito di applicazione del D.Lgs. 231/2001 a nuove categorie di reato, il Modello, rispondente ai requisiti dello stesso Decreto Legislativo e redatto in base alle linee guida emanate da Confindustria.

Il Modello è stato redatto partendo da un'accurata analisi delle attività potenzialmente a rischio i cui

risultati sono raccolti in una scheda descrittiva (c.d. Matrice Rischio-Reato), che illustra in dettaglio i profili di rischio di commissione dei reati richiamati dal D.Lgs. 231/2001, nell'ambito delle attività proprie della Società. È prevista la verifica periodica e l'eventuale aggiornamento del Modello quando sussistono rischi anche solo potenziali di violazioni delle prescrizioni, quando intervengono cioè mutamenti nell'organizzazione, nelle attività o nelle disposizioni legislative o regolamenti di riferimento.

Il Modello si compone di una parte generale e di una parte speciale.

Nella parte generale sono contenuti gli elementi fondamentali del Modello con l'indicazione del campo di applicazione e dei destinatari del Modello e sono definiti le funzioni ed i poteri dell'Organismo di Vigilanza, prevedendo i flussi informativi che devono pervenire allo stesso. Al fine di garantire la maggiore effettività nell'applicazione delle regole adottate, la Società ha promosso la diffusione del Modello ed organizza apposite iniziative di formazione e comunicazione sul contenuto dello stesso; nel Modello è stato inoltre definito il sistema disciplinare, articolato in funzione delle diverse tipologie di destinatari e volto a sanzionare il mancato rispetto di quanto previsto dal Modello stesso.

Il Consiglio di Amministrazione ha nominato l'Organismo di Vigilanza, dotato di autonomi poteri di iniziativa e di controllo, cui è stato affidato il compito di vigilare, *inter alia*, sulla diffusione all'interno della Società della conoscenza, della comprensione, e dell'osservanza del Modello, segnalando al Consiglio di Amministrazione della Società l'opportunità di aggiornare il Modello, laddove si riscontrino esigenze di adeguamento in relazione a mutate condizioni aziendali e/o normative.

L'Organismo di Vigilanza è composto da: Lelio Fornabaio (Presidente), Loredana Conidi e Giuseppe Crippa, tutti soggetti esterni alla Società, nominati in data 27 aprile 2022.

Ai sensi della raccomandazione n. 33 del Codice di CG e al fine di garantire il coordinamento tra i diversi soggetti coinvolti nel sistema di controllo interno e di gestione dei rischi dell'Emittente, il Consiglio di Amministrazione del 27 aprile 2022 ha ritenuto, all'atto della nomina dell'attuale Organismo, di nominare all'interno dell'Organismo di Vigilanza un Sindaco effettivo, in persona del di Giuseppe Crippa ed ha altresì previsto che l'Organismo di Vigilanza: (i) riferisca in via continuativa e comunque con una relazione periodica al Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale; e (ii) sia destinatario dei flussi informativi aziendali, periodici e ad evento, previsti dal Modello.

La parte speciale del Modello è divisa in sezioni, che prevedono specifici principi di controllo e di comportamento ritenuti idonei a governare le aree per le quali è stato rilevato un rischio di potenziale commissione dei reati-presupposto della responsabilità amministrativa ex D.Lgs. 231/2001, fra cui i reati contro la Pubblica Amministrazione, i reati Informatici, i reati societari e i reati tributari.

Sono, inoltre, parte integrante del Modello:

- la Matrice Rischio – Reato;
- il Codice Etico del Gruppo 24 ORE; e
- l'insieme dei principi e delle regole etico-comportamentali volte a prevenire la commissione dei reati previsti dal D.Lgs. 231/2001.

La parte generale del Modello ed il Codice Etico sono consultabili sul sito *internet* della Società all'indirizzo www.gruppo24ore.ilsole24ore.com.

Nella riunione del 6 febbraio 2018, il Consiglio di Amministrazione ha approvato altresì la *policy* in tema di *whistleblowing* con le relative modifiche al Modello. Infatti, la Legge n. 179/2017, entrata in vigore in data 29 dicembre 2017, ha introdotto alcune modifiche al D.Lgs. n. 231/2001, con l'obiettivo di incentivare la collaborazione dei lavoratori al fine di favorire l'emersione dei fenomeni corruttivi all'interno di enti pubblici e privati, anche con la previsione di meccanismi che consentano ai lavoratori di segnalare in condizioni di sicurezza gli eventuali illeciti di cui vengano a conoscenza. Tali modalità di trasmissione delle segnalazioni sono volte a garantire la massima riservatezza dei segnalanti anche al fine di evitare atteggiamenti ritorsivi o qualsiasi altra forma di discriminazione o penalizzazione nei loro confronti.

Nella riunione del 20 febbraio 2020, il Consiglio di Amministrazione della Società ha approvato l'aggiornamento della *policy* in tema di *whistleblowing*, al fine di recepire alcuni principi di carattere generale in merito alla tutela e alla responsabilità del segnalante, alla tutela del segnalato e ad una maggiore focalizzazione dei presupposti ed elementi caratterizzanti le segnalazioni, in un'ottica di continuo miglioramento dei propri documenti di *governance* in seguito all'emissione da parte di ANAC, nella forma di documento in consultazione, delle “*Linee guida in materia di tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza in ragione di un rapporto di lavoro, ai sensi dell'art. 54-bis, del D.Lgs. n. 165/2001 (c.d. whistleblowing)*”.

Si ricorda che nel corso del 2019, nell'ambito del processo di revisione e aggiornamento dell'*Enterprise Risk Management* della Società, era stata avviata un'attività di mappatura anche dei rischi rilevanti ai sensi del D.Lgs. 231/2001 al fine di valutare l'adeguatezza ed attualità del *Risk Assessment* della Società e la necessità di aggiornare il Modello ed il Codice Etico. Oltre all'analisi del Sistema Documentale sono stati effettuati dei *workshop* con i responsabili delle principali funzioni aziendali allo scopo di: (i) approfondire le attività operative della funzione e la struttura organizzativa; (ii) identificare le possibili modalità di commissione dei reati; (iii) identificare i processi sensibili che potrebbero concorrere alla realizzazione dei reati presupposto.

A valle dei *workshop* sono stati identificati i reati potenzialmente applicabili alla Società, riepilogati all'interno del documento “*Crime Risk Map*”, ed aggiornata la c.d. “*Matrice Rischio-Reato*” inclusiva degli ultimi reati in ambito tributario.

Sulla base delle analisi svolte e della matrice rischio-reato è stato avviato l'aggiornamento del Modello della Società e quindi delle società del Gruppo 24 ORE, conclusosi nel corso del 2020. In particolare, su proposta dell'Organismo di Vigilanza, in data 30 luglio 2020 il Consiglio di Amministrazione della Società ha approvato gli aggiornamenti al proprio Modello e, per l'effetto, ha adottato la versione aggiornata dello stesso. Nella medesima riunione il Consiglio di Amministrazione della Società ha inoltre approvato la versione aggiornata del Codice Etico del Gruppo 24 ORE. Entrambi i documenti sono consultabili sul sito www.gruppo24ore.ilsole24ore.com. Successivamente, in conseguenza delle ultime novità normative introdotte con il D.Lgs. 75 del 14 luglio 2020, entrato in vigore il 30 luglio 2020 recependo in via definitiva la Direttiva (UE) 2017/1371 (cd. “*Direttiva PIF*”) sulla protezione degli interessi finanziari e che ha ampliato il catalogo dei reati presupposto, la Società ha provveduto ad avviare un'ulteriore attività di aggiornamento della sezione della Parte Generale e della Parte Speciale del proprio Modello relativa ai reati in ambito fiscale. Il Consiglio di Amministrazione della Società, nel corso della riunione del 25 febbraio 2021, su proposta dell'Organismo di Vigilanza, ha quindi provveduto ad approvare gli ulteriori aggiornamenti al Modello e, per l'effetto, ad approvarne la versione aggiornata.

Infine, in linea con gli esiti della *gap analysis* funzionale all'aggiornamento del Modello della Società, quest'ultima, anche con il contributo del consulente esterno che l'ha supportata nell'aggiornamento del Modello e del Codice Etico del Gruppo 24 ORE, ha provveduto nel corso del II° semestre 2020 a predisporre o ad aggiornare un *set* di 11 procedure applicabili al Gruppo 24 ORE, con cui ha

ulteriormente rafforzato il Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi, integrando il sistema normativo interno del Gruppo 24 ORE.

Agli inizi dell'esercizio 2022, a seguito dell'evoluzione normativa la Società ha avviato un nuovo processo di aggiornamento degli elementi costituenti il proprio Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D. Lgs.231/01 in riferimento agli aggiornamenti dal D.Lgs. 184/2021 che ha inserito l'art 25 octies.1 all'interno del D.Lgs. 231/2001 ulteriori fattispecie di reato, e dal D.Lgs. 195/2021 in relazione alla lotta al riciclaggio. Previa disamina dell'O.d.V., il Modello 231 della Società, con gli aggiornamenti conseguenti ai suddetti interventi normativi, è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione riunitosi in data 25 febbraio 2022.

Da ultimo, a seguito dell'ulteriore aggiornamento del catalogo dei reati-presupposto per effetto della L. 9 marzo 2022 n. 22. recante "*Disposizioni in materia di reati contro il patrimonio culturale*", che ha inserito, nel nuovo Titolo VIII-bis del Codice Penale, rubricato "*Dei delitti contro il patrimonio culturale*", un insieme di reati, che spaziano dal furto, al riciclaggio, alla distruzione e alla contraffazione di beni culturali e opere d'arte introducendo due nuovi illeciti amministrativi nell'elenco dei reati-presupposto di cui al D.Lgs. 231/2001 (art. 25-septiesdecies - "*Delitti contro il patrimonio culturale*" e art. 25-duodevicies - "*Riciclaggio di beni culturali e devastazione e saccheggio di beni culturali e paesaggistici*") è stata avviato, sempre nel 2022, un nuovo processo di aggiornamento del Modello che, previa disamina dell'O.d.V., è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione riunitosi in data 21 febbraio 2023.

9.5 Società di revisione

Ai sensi dell'art. 34 dello Statuto vigente, la revisione legale dei conti è esercitata da una società di revisione nominata e funzionante ai sensi di Legge, secondo la disciplina dettata per le società emittenti quotate in mercati regolamentati. In particolare, essa verifica la regolare tenuta della contabilità e la corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili nel corso dell'esercizio, nonché provvede alla verifica del bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato.

L'attività di revisione legale dei conti per gli esercizi 2016 - 2024 è effettuata da EY S.p.A., società di revisione legale nominata dall'Assemblea ordinaria in data 29 aprile 2016.

Il Consiglio di Amministrazione, attraverso il CCRPC, nel corso dell'esercizio, ha valutato, sentito il Collegio Sindacale, i risultati esposti dal revisore nella lettera di suggerimenti e nella relazione aggiuntiva indirizzata al Collegio Sindacale.

9.6 Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari e altri ruoli e funzioni aziendali

Il Consiglio di Amministrazione, nel corso della riunione del 14 novembre 2018, ha nominato Paolo Fietta quale Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari ai sensi dell'art. 154-bis TUF della Società, incarico ricoperto fino al 31 maggio 2018 da Giancarlo Coppa.

Paolo Fietta si è dimesso da tale carica nonché dalla carica di Direttore Generale *Corporate & CFO* con effetto dal 13 novembre 2022. In data 30 gennaio 2023 il Consiglio di Amministrazione, previo parere del Comitato per le Nomine e le Remunerazione e, per quanto di competenza, del Collegio Sindacale, ha nominato Emilio Bernacchi, Responsabile Amministrazione, Bilancio, Finanza e Tesoreria dell'Emittente, Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari *ad interim* della Società.

Si segnala che, ai sensi dell'art. 35 dello Statuto, l'organo competente ad effettuare tale nomina è il Consiglio di Amministrazione, previa acquisizione del parere obbligatorio del Collegio Sindacale. La stessa disposizione statutaria prevede inoltre che il Dirigente Preposto debba aver maturato

un'esperienza complessiva di almeno un triennio in materia amministrativa e finanziaria in società di rilevanti dimensioni.

Al Dirigente Preposto sono attribuiti i poteri di accesso a tutte le informazioni necessarie per la produzione dei dati contabili, di partecipazione ai flussi interni rilevanti, di approvazione delle procedure aziendali e di partecipazione ai flussi interni rilevanti come indicato nelle linee guida approvate dal Consiglio di Amministrazione in data 14 marzo 2008 e da ultimo aggiornate nel Comitato Controllo e Rischi del 28 febbraio 2019.

Il Dirigente Preposto, in conformità con quanto previsto dalla normativa vigente, predispone adeguate procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio di esercizio e del bilancio consolidato, nonché di ogni altra comunicazione di carattere finanziario.

Il Dirigente Preposto *pro tempore*, unitamente all'Amministratore Delegato, ha inoltre attestato con apposita relazione allegata al bilancio di esercizio, al bilancio consolidato e alla relazione finanziaria semestrale:

- (i) l'adeguatezza e l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili sopra indicate nel corso del periodo cui si riferiscono tali documenti contabili;
- (ii) la conformità del contenuto di tali documenti ai principi contabili internazionali applicabili nell'ambito della Comunità Europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
- (iii) la corrispondenza dei documenti medesimi alle risultanze dei libri e delle scritture contabili e la loro idoneità a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento;
- (iv) che la relazione sulla gestione al bilancio di esercizio e al bilancio consolidato contiene un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione della Società e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui queste ultime sono esposte;
- (v) che la relazione intermedia sulla gestione contiene i riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nei primi sei mesi dell'esercizio e alla loro incidenza sul bilancio semestrale abbreviato, unitamente ad una descrizione dei principali rischi ed incertezze per i sei mesi restanti dell'esercizio e le informazioni sulle operazioni rilevanti con parti correlate.

Il Dirigente Preposto *pro tempore* ha altresì riferito al Comitato Controllo Rischi e Parti Correlate sull'adeguatezza e l'idoneità dei poteri e mezzi conferitigli, confermando di aver avuto accesso a tutte le informazioni necessarie per la produzione dei dati contabili e di aver partecipato all'elaborazione delle procedure aziendali che abbiano un impatto sulla formazione del bilancio d'esercizio, del bilancio consolidato e della relazione semestrale nonché su ogni altra comunicazione della Società diffusa al mercato e relativa all'informativa contabile.

Il Consiglio di Amministrazione ha verificato che tale Dirigente dispone di poteri e mezzi adeguati, vigilando inoltre sull'effettivo rispetto delle procedure amministrative e contabili da costui predisposte.

Nell'ambito dei compiti del Dirigente Preposto rientra il Sistema di gestione dei rischi e di controllo in relazione al processo di informativa finanziaria.

Il sistema di gestione dei rischi e di controllo in relazione al processo di informativa finanziaria è parte integrante del sistema di controllo interno della Società, ed i suoi obiettivi sono garantire l'attendibilità, l'accuratezza, l'affidabilità e la tempestività dell'informativa finanziaria.

Il sistema di controllo interno deve garantire la predisposizione di un'informativa contabile, anche consolidata, che rappresenti i fatti di gestione in modo veritiero e corretto. Deve altresì consentire la produzione di tutti i documenti, gli atti, le comunicazioni e le dichiarazioni richieste dalle varie discipline civilistiche e fiscali, corrispondenti alle risultanze documentali, ai libri societari e alle scritture contabili. Il sistema di controllo e di gestione dei rischi deve anche garantire l'adeguatezza e l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili ai fini della redazione dei bilanci e delle relazioni periodiche in conformità ai principi contabili applicabili.

La Società ha definito il processo di informativa finanziaria facendo riferimento a quanto previsto dal *Internal Control Integrated Framework - CoSo Report* e ai suoi obiettivi e componenti. Pertanto, sono state predisposte linee guida sulla applicazione dei principi contabili di riferimento e procedure amministrative e contabili che sono state comunicate all'interno della Società e delle società controllate appartenenti al Gruppo 24 ORE. In accordo con quanto previsto dal *CoSo Report* e dal sistema di *Enterprise Risk Management* adottato dalla Società sono costantemente aggiornate sia le linee guida sulla applicazione dei principi contabili di riferimento sia le procedure amministrative e contabili; questo anche sulla base delle risultanze delle periodiche verifiche della loro adeguatezza ed effettiva applicazione.

La struttura guidata dal Dirigente Preposto coordina il processo di acquisizione e verifica dei dati economici e finanziari della Società e delle sue controllate al fine di ottemperare alle esigenze informative necessarie sia alla gestione delle attività del Gruppo 24 ORE sia alla informativa finanziaria al pubblico della Società e del Gruppo 24 ORE.

Il processo di informativa finanziaria è regolato dal complesso di norme e procedure i cui aspetti fondamentali sono definiti in un Manuale contabile del Gruppo 24 ORE che definisce le linee guida per la rilevazione economico finanziaria dei processi della Società e delle sue controllate.

Tale Manuale è costantemente aggiornato sulla base dei principi contabili di riferimento e della normativa applicabile.

Nello specifico i principali elementi che compongono il Manuale contabile sono i seguenti:

- procedure civilistiche, fiscali e gestionali per la redazione delle scritture contabili alla base della redazione dell'informativa finanziaria al mercato;
- procedure che regolano i rapporti infragruppo;
- trattamenti contabili per l'applicazione delle procedure di cui ai due punti precedenti;
- procedure operative e calendari che regolano il processo di predisposizione dell'informativa finanziaria al mercato.

A corredo del Manuale contabile sono predisposte e aggiornate le matrici che dettagliano rischi e i controlli specifici (c.d. *Risk Control Matrix*) a presidio dei processi rilevanti per le Società rientranti nel c.d. "scoping".

Le procedure amministrative e contabili sono predisposte e costantemente aggiornate sulla base delle attività di verifica e monitoraggio effettuate dal Dirigente Preposto attraverso la Funzione *Internal Audit* ed altri consulenti esterni.

Inoltre, le procedure amministrative e contabili adottate dalle società incluse nel perimetro di consolidamento sono soggette ad opportuni controlli e verifiche da parte del Responsabile Amministrazione, Bilancio, Finanza e Tesoreria anche in termini di rispetto delle stesse.

Sulla base dei processi e rischi individuati, e associati alle componenti della informativa finanziaria al mercato, sono stati definiti i controlli volti a individuare preventivamente o successivamente errori nell'informativa stessa.

Tali controlli sono articolati in due principali livelli:

Società/Gruppo:

- l'organizzazione prevede sia la segregazione dei ruoli e compiti tramite un opportuno sistema di procure e deleghe sia la costante attività di monitoraggio dei dati economico finanziari nel loro complesso al livello sia di singola società sia di Gruppo 24 ORE da parte della struttura del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari.

Processo/Attività:

- controlli di natura preventiva sulle singole attività operative riferite all'informativa finanziaria, quali ad esempio la necessità di autorizzazioni alle transazioni, che hanno l'obiettivo di prevenire anomalie o frodi che possano inficiare il flusso di dati;
- controlli di natura consuntiva, quali ad esempio l'effettuazione di riconciliazioni, che permettono di individuare a posteriori eventuali anomalie o frodi già verificatesi.

Periodicamente vengono verificate l'adeguatezza e l'effettiva applicazione del sistema sia nel suo complesso sia a livello di singola procedura. Tale verifica, effettuata da parte di strutture dedicate e della Funzione *Internal Audit*, viene svolta sull'effettiva applicazione dei controlli chiave delle procedure amministrative e contabili in base a un programma di *testing* definito tenendo in opportuna considerazione le *best practice* internazionali. I risultati dell'attività di *testing* sono comunicati all'organo delegato della Società e al Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari. Sulla base delle evoluzioni organizzative della Società e delle sue controllate nonché sulla base delle risultanze della verifica periodica vengono definiti dei programmi di aggiornamento e adeguamento delle procedure e controlli.

Il Consiglio, nel corso dell'Esercizio, non ha valutato l'opportunità di adottare ulteriori misure per garantire l'efficacia e l'imparzialità di giudizio delle altre funzioni aziendali coinvolte nei controlli ritenendo efficaci e adeguati gli obblighi e i presidi applicabili a tali soggetti ai sensi della vigente disciplina di Legge e regolamentare e del Codice di CG.

9.7 Coordinamento tra i soggetti coinvolti nel sistema di controllo interno e di gestione dei rischi

Il sistema di controllo interno e di gestione dei rischi coinvolge, ciascuno per le proprie competenze:

a) il Consiglio di Amministrazione, che svolge un ruolo di indirizzo e di valutazione dell'adeguatezza del sistema e individua al suo interno:

- (i) il *Chief Executive Officer*, incaricato dell'istituzione e del mantenimento di un efficace sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, che agisce sulla base del mandato avuto dal Consiglio, di cui fa parte (si veda la precedente Sezione 9.1); nonché
- (ii) il Comitato Controllo Rischi e Parti Correlate, che ha il compito di supportare, con un'adeguata attività istruttoria, le valutazioni e le decisioni del Consiglio di Amministrazione relative al sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, nonché quelle relative

all'approvazione delle relazioni periodiche di carattere finanziario e non finanziario, fungendo quindi da terminale operativo delle decisioni del Consiglio per le materie ad esso affidate si veda la precedente Sezione 9.2);

b) il responsabile della Funzione di *Internal Audit* che, in quanto incaricato dal Consiglio di verificare che il sistema di controllo interno e di gestione dei rischi sia funzionante e adeguato e coerente con le linee di indirizzo definite dal Consiglio di Amministrazione, opera nell'ambito della delega ricevuta dal Consiglio e ad esso riferisce, oltre che al Comitato Controllo Rischi e Parti Correlate (si veda la precedente Sezione 9.3);

c) il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari (si veda la precedente Sezione 9.6);

d) gli altri ruoli e funzioni aziendali con specifici compiti in tema di controllo interno e gestione dei rischi, articolati in relazione a dimensioni, complessità e profilo di rischio dell'impresa;

e) il Collegio Sindacale, che vigila sull'efficacia del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi. Il Collegio Sindacale e il Comitato Controllo Rischi e Parti Correlate si scambiano tempestive informazioni rilevanti per l'espletamento dei rispettivi compiti. Alle riunioni del Comitato Controllo Rischi e Parti Correlate partecipa il Presidente del Collegio o altro Sindaco da lui designato e possono comunque partecipare anche gli altri Sindaci (si veda, per maggiori informazioni di dettaglio, la successiva Sezione 11 della presente Relazione).

10. INTERESSI DEGLI AMMINISTRATORI E OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Con riferimento alle operazioni con parti correlate, il Consiglio di Amministrazione, al fine di adeguarsi a quanto disposto dall'art. 2391-*bis* Cod. civ. e dal Regolamento Parti Correlate CONSOB, ha approvato in data 11 novembre 2010, una procedura in materia di operazioni con parti correlate, previo parere favorevole dei due amministratori indipendenti allora in carica. In data 13 dicembre 2010, il Collegio Sindacale della Società ha valutato la conformità di detta procedura ai principi indicati nel Regolamento Parti Correlate CONSOB.

Successivamente la Società ha aggiornato la suddetta procedura, attualmente denominata "*Regolamento Operazione con parti Correlate*" (il "*Regolamento*"), con delibera del Consiglio di Amministrazione del 19 dicembre 2018. Il Regolamento è stato successivamente rivisto, al fine di aggiornare taluni riferimenti ivi contenuti, con delibera del 19 dicembre 2019. Successivamente è stato aggiornato, in ossequio alla delibera Consob n. 21624 del 10 dicembre 2020, con delibera del Consiglio di Amministrazione del 30 giugno 2021 e, in adeguamento alla nuova ripartizione delle competenze endoconsiliari in materia di operazioni con parti correlate, assegnate al Comitato Controllo Rischi e Parti Correlate a far data del 27 aprile 2022, è stato ulteriormente aggiornato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 28 luglio 2022.

Il Regolamento, disponibile sul sito *internet* della Società all'indirizzo www.gruppo24ore.ilsole24ore.com, ha lo scopo di definire le regole, le modalità e i principi volti ad assicurare la trasparenza e la correttezza sostanziale e procedurale delle operazioni con parti correlate poste in essere dalla Società, direttamente o per il tramite di società controllate.

In particolare, con riferimento alle Operazioni di Minore Rilevanza (come definite nel Regolamento), l'art. 6 dello stesso Regolamento prevede che l'organo competente a deliberare approvi le Operazioni

di Minore Rilevanza previo motivato parere favorevole non vincolante del Comitato per le Operazioni con Parti Correlate relativamente all'interesse della Società al compimento della operazione nonché sulla convenienza e sulla correttezza sostanziale delle relative condizioni.

Nel caso in cui l'operazione sia di competenza del Consiglio di Amministrazione o di organi delegati: (i) gli amministratori coinvolti nell'operazione si astengono dalla votazione sulla stessa. Qualora gli organi delegati di volta in volta competenti ad approvare l'operazione siano amministratori coinvolti nell'operazione, essi si astengono dal compiere l'operazione e sono tenuti a rimettere la decisione al Consiglio di Amministrazione. In tali ipotesi, gli amministratori coinvolti nell'operazione concorrono al raggiungimento del *quorum* costitutivo del Consiglio di Amministrazione ma sono esclusi dal computo di quello deliberativo; e (ii) i verbali delle deliberazioni di approvazione dell'Operazione di Minore Rilevanza devono recare adeguata motivazione in merito all'interesse della Società al compimento dell'Operazione stessa nonché alla convenienza e correttezza sostanziale delle relative condizioni.

Nel caso di Operazioni di Maggiore Rilevanza (come definite nel Regolamento), salvo che si tratti di operazioni di competenza dell'Assemblea ovvero che debbano essere da questa autorizzate, l'art.7 del Regolamento prevede che tali operazioni siano approvate dal Consiglio di Amministrazione della Società, previo motivato parere favorevole vincolante del Comitato per le Operazioni con Parti Correlate sulla convenienza e sulla correttezza sostanziale delle relative condizioni e previa ricezione di un flusso informativo tempestivo, completo e adeguato sulle caratteristiche dell'operazione che la Società intende compiere.

In particolare, il Comitato Controllo Rischi e Parti Correlate, eventualmente a mezzo di uno o più dei suoi componenti appositamente delegati:

- (i) deve essere coinvolto tempestivamente nella fase delle trattative e nella fase istruttoria attraverso la ricezione di un flusso informativo completo e aggiornato trasmesso dalle Direzioni competenti, in forma tempestiva non appena ne viene a conoscenza;
- (ii) avrà facoltà di richiedere informazioni e formulare osservazioni agli organi delegati e ai soggetti incaricati della conduzione delle trattative o dell'istruttoria.

A tal fine, qualora lo ritenga necessario ed opportuno, il Comitato Controllo Rischi e Parti Correlate potrà avvalersi della consulenza di uno o più esperti indipendenti di propria scelta.

Qualora il Comitato Controllo Rischi e Parti Correlate abbia espresso un preventivo motivato parere contrario al compimento della Operazione di Maggiore Rilevanza o abbia espresso un parere condizionato o con rilievi, il Consiglio di Amministrazione della Società potrà: (i) approvare l'Operazione di Maggiore Rilevanza previo integrale recepimento dei rilievi formulati dal Comitato per le Operazioni con Parti Correlate, o in alternativa (ii) non approvare l'Operazione di Maggiore Rilevanza e quindi non dare esecuzione alla stessa.

Il Regolamento prevede l'adozione di presidi equivalenti per il caso in cui vi siano meno di tre amministratori indipendenti. In tali casi, il parere dovrà essere rilasciato all'unanimità dai due amministratori indipendenti non correlati in carica. Il Regolamento prevede ulteriori presidi equivalenti qualora non vi siano due amministratori indipendenti non correlati in relazione ad una specifica operazione.

Fermi restando gli obblighi informativi di cui agli artt. 5 e 6 del Regolamento Parti Correlate CONSOB, il Presidente del Comitato per le Operazioni con Parti Correlate o comunque un altro

rappresentante del Comitato che sia anche consigliere della Società, fornisce al Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale, con cadenza almeno trimestrale, un'informativa sull'esecuzione delle Operazioni di Maggiore e di Minore Rilevanza.

Ai sensi dell'art. 9 del Regolamento, le Operazioni compiute per il tramite di società controllate (come definite e individuate nel Regolamento) devono essere sottoposte, ove applicabile, al preventivo parere non vincolante del Comitato Controllo Rischi e Parti Correlate, il quale rilascia il proprio parere in tempo utile al fine di consentire all'organo competente di autorizzare o esaminare o valutare l'operazione.

Le disposizioni del Regolamento, ai sensi dell'art. 11 dello stesso, non si applicano alle seguenti operazioni:

- (a) Operazioni di Importo Esiguo (i.e. le Operazioni di importo non superiore a Euro 25.000,00 qualora da stipularsi con Parti Correlate che siano persone fisiche e di importo non superiore a Euro 50.000,00 qualora da stipularsi con Parti Correlate che siano persone giuridiche);
- (b) piani di compensi basati su strumenti finanziari approvati dall'Assemblea ai sensi dell'art. 114-*bis* del TUF e le relative operazioni esecutive;
- (c) deliberazioni in materia di remunerazione degli amministratori investiti di particolari cariche, diverse da quelle di cui all'art. 13, comma 1, del Regolamento Parti Correlate CONSOB, nonché degli altri dirigenti con responsabilità strategiche, a condizione che (a) la Società abbia adottato una politica di remunerazione approvata dall'assemblea, (b) nella definizione della politica di remunerazione sia stato coinvolto un comitato costituito esclusivamente da amministratori non esecutivi in maggioranza indipendenti e (c) la remunerazione assegnata sia individuata in conformità con tale politica e quantificata sulla base di criteri che non comportino valutazioni discrezionali;
- (d) Operazioni Ordinarie concluse a condizioni equivalenti a quelle di mercato o *standard*, fermo restando l'obbligo di adempiere alle disposizioni in materia di informativa di cui all'art. 13 del Regolamento Parti Correlate CONSOB. In tal caso, entro 7 giorni dal ricevimento della predetta informativa, i componenti del Comitato per le Operazioni con Parti Correlate verificano la corretta applicazione delle condizioni di esenzione alle Operazioni di Maggiore Rilevanza definite ordinarie e concluse a condizioni di mercato o *standard*. L'esito della verifica è tempestivamente trasmesso alla Direzione Generale *Corporate & CFO* mediante invio del relativo verbale, la quale provvede, a sua volta, ad informare il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale;
- (e) Operazioni urgenti, che non rientrino nella competenza dell'Assemblea o non debbano essere da questa autorizzate, subordinatamente all'introduzione di apposita clausola nello Statuto, a condizione che siano osservati i requisiti di cui all'art. 13, comma 6, lett. da a) ad e) del Regolamento Consob e ferma in ogni caso l'applicazione delle disposizioni dall'art. 5 del Regolamento Consob e la riserva di competenza a deliberare in capo al Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'articolo 8, comma 1, lett. a), del Regolamento Parti Correlate CONSOB e dell'art. 7.2.1. del Regolamento;
- (f) Operazioni con o tra società controllate, anche congiuntamente, dalla Società nonché alle Operazioni con società collegate alla Società, qualora nelle società controllate o collegate controparti dell'Operazione non vi siano Interessi Significativi di altre Parti Correlate alla Società.

11. COLLEGIO SINDACALE

11.1 Nomina e Sostituzione

Ai sensi dell'art. 31 dello Statuto, il Collegio Sindacale è composto da tre Sindaci effettivi e due Sindaci supplenti nel rispetto dell'equilibrio fra i generi ai sensi dell'articolo 148 comma 1-*bis* D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58, quale introdotto dalla legge n. 120 del 12 luglio 2011; pertanto, per sei mandati consecutivi a decorrere dal primo rinnovo successivo al 1° gennaio 2020, il genere meno rappresentato deve ottenere almeno due quinti dei Sindaci effettivi eletti, con arrotondamento, in caso di numero frazionario, per difetto all'unità inferiore. Il Collegio Sindacale esercita il controllo sull'amministrazione della Società e tutte le funzioni previste dalla Legge e dallo Statuto. La durata dell'incarico è quella prevista dalla Legge (pari a tre esercizi). I Sindaci sono rieleggibili.

I membri del Collegio Sindacale devono avere i requisiti di onorabilità, indipendenza e professionalità stabiliti dalla normativa vigente. Ferme restando le situazioni di ineleggibilità previste dalla Legge, non possono essere nominati Sindaci, e se eletti decadono dall'incarico, coloro che ricoprono incarichi di amministrazione e controllo in misura pari o superiore ai limiti stabiliti dalla normativa di Legge e di regolamento vigenti.

In conformità con quanto previsto dall'art. 148, comma 2, del TUF, la nomina dei Sindaci avviene sulla base di liste composte di due sezioni che identificano i candidati alla carica di Sindaco effettivo e Sindaco supplente.

Le liste che contengono un numero di candidati pari o superiore a tre debbono assicurare la presenza di entrambi i generi, così che i candidati del genere meno rappresentato siano, ad esito delle votazioni, per sei mandati consecutivi a decorrere dal primo rinnovo successivo al 1° gennaio 2020, almeno due quinti dei Sindaci effettivi eletti, con arrotondamento, in caso di numero frazionario, per difetto all'unità inferiore.

Ai sensi dell'art. 31 dello Statuto sociale, le liste possono essere presentate da soci che rappresentino almeno un cinquantesimo (2%) delle azioni aventi diritto di voto nell'assemblea ordinaria o la minore frazione di capitale richiesta dalle Leggi e dai regolamenti applicabili. A tale proposito, si segnala che la soglia di partecipazione richiesta dalla CONSOB per Il Sole 24 ORE, ai sensi del Regolamento Emittenti CONSOB, con determinazione n. 76 del 30 gennaio 2023 è pari al 2,5%, fatta salva l'eventuale minor quota prevista dallo Statuto sociale. **Ne consegue che, essendo prevista nello Statuto una quota inferiore alla soglia determinata dalla CONSOB, troverà applicazione la norma statutaria.** La titolarità della quota minima necessaria per la presentazione delle liste è determinata avendo riguardo alle azioni che risultano registrate a favore del socio nel giorno in cui le liste sono depositate presso la Società. La relativa certificazione, rilasciata con le modalità previste dalla Legge, può essere prodotta anche successivamente al deposito, purché entro il termine previsto per la pubblicazione delle liste da parte della Società.

Le liste, sottoscritte dall'Azionista o dagli Azionisti che le presentano, sono depositate presso la sede sociale almeno venticinque giorni prima della data fissata per l'adunanza e sono rese pubbliche dalla Società almeno ventuno giorni prima di detta data. Fermi restando gli ulteriori obblighi previsti dalla normativa vigente, le liste devono essere corredate:

- dalle informazioni relative all'identità dei soci che le hanno presentate, con l'indicazione della percentuale di partecipazione complessivamente detenuta e di una certificazione dalla quale risulti la titolarità di tale partecipazione;
- da una dichiarazione dei soci diversi da quelli che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa, attestante l'assenza di rapporti di collegamento come indicati dalle disposizioni di Legge e di regolamento vigenti;

- da una esauriente descrizione delle caratteristiche personali e professionali dei candidati, nonché di una dichiarazione dei medesimi candidati attestante il possesso dei requisiti previsti dalla Legge e della loro accettazione della candidatura, corredata dall'elenco degli incarichi di amministrazione e di controllo dagli stessi ricoperti presso altre società.

Le liste presentate in violazione alle precedenti disposizioni si considerano non presentate.

Un socio non può presentare e votare più di una lista, neppure per persona interposta o per il tramite di fiduciari. I soci appartenenti al medesimo gruppo o aderenti ad uno stesso patto parasociale avente ad oggetto le azioni della Società non possono presentare e votare più di una lista, neppure per interposta persona o per il tramite di fiduciari. Nessuno può essere candidato in più di una lista e l'accettazione della candidatura in più liste costituisce causa di ineleggibilità.

Nel caso in cui alla data di scadenza del termine di presentazione delle liste sia stata depositata una sola lista, ovvero soltanto liste presentate da soci collegati tra loro ai sensi delle disposizioni applicabili, possono essere presentate liste sino al terzo giorno successivo a tale data. In questo caso le soglie per la presentazione delle liste sono ridotte alla metà.

All'elezione dei Sindaci si procede come segue: dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono stati elencati nelle corrispondenti sezioni della lista, due membri effettivi e un supplente; dalla lista che è risultata seconda per numero di voti sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono stati elencati nelle corrispondenti sezioni della lista, l'altro membro effettivo, che avrà funzioni di Presidente del Collegio Sindacale, e l'altro membro supplente.

In caso di parità si procede a una votazione di ballottaggio; se la parità riguarda le liste di minoranza l'assemblea delibera con l'astensione dell'azionista o degli azionisti appartenenti al medesimo gruppo, che dispongano della maggioranza, anche relativa, delle azioni aventi diritto di voto nell'assemblea ordinaria, o degli azionisti parti di un patto parasociale avente a oggetto azioni che attribuiscono la maggioranza, anche relativa, dei diritti di voto nella stessa assemblea.

Non è eleggibile e, se eletto, decade dalla carica, il candidato espresso da una lista presentata da soci collegati, ai sensi della disciplina vigente, con i soci che hanno presentato la lista risultata prima per numero di voti, e risulta eletto il candidato della lista successiva. Se un socio collegato con i soci che hanno presentato o votato la lista che ha ottenuto il maggior numero di voti esprime il proprio voto a favore di una lista di minoranza, l'esistenza del collegamento rileva se il voto così espresso è stato determinante per l'elezione del Sindaco.

11.2 Composizione e Funzionamento (ex art. 123-bis, comma 2 lettera d) e d-bis) TUF)

Il Collegio Sindacale in carica è stato nominato dall'Assemblea del 27 aprile 2022 e rimane in carica fino all'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024.

I componenti del Collegio Sindacale di cui alla seguente tabella sono stati tratti dalle liste che hanno ottenuto il maggior numero di voti nell'Assemblea suddetta, in conformità alle previsioni statutarie e nell'ordine progressivo in cui sono stati indicati, in particolare:

- dalla lista n. 1 presentata dall'azionista Confindustria, depositata in data 1° aprile 2022 e pubblicata in data 4 aprile 2022, che aveva ottenuto il maggior numero di voti (pari al 87,553% delle azioni ammesse al voto), due Sindaci Effettivi, Myriam Amato e Giuseppe Crippa, e un Sindaco Supplente, Marianna Girolomini; e

- dalla lista n. 3 presentata dall'azionista Giornalisti Associati S.r.l. depositata in data 1° aprile 2022 e pubblicata in data 4 aprile 2022, che aveva ottenuto il secondo maggior numero di voti (pari all'8,134% delle azioni ammesse al voto), la Presidente Tiziana Vallone e il Sindaco Supplente, Roberto Menegazzi.

Per informazioni relative agli altri candidati delle suddette liste e ai candidati della lista n. 2, presentata dall'azionisti BANOR SICAV MISTRAL LONG SHORT EQUITY, che aveva ottenuto un numero di voti pari al 4,306% delle azioni ammesse al voto, si vedano i documenti disponibili all'indirizzo internet della Società www.gruppo24ore.ilsole24ore.com nella sezione *Governance*. Di seguito si riporta la composizione del Collegio Sindacale alla data di approvazione della presente Relazione:

Nome e cognome	Carica
Tiziana Vallone ⁽¹⁾	Presidente
Myriam Amato	Sindaco effettivo
Giuseppe Crippa	Sindaco effettivo
Marianna Girolomini	Sindaco supplente
Roberto Menegazzi ⁽¹⁾	Sindaco supplente

⁽¹⁾ Sindaco tratto dalla lista di minoranza presentata da Giornalisti Associati S.r.l..

Si rinvia, per maggiori informazioni sul Collegio Sindacale, alla Tabella 4 in appendice alla presente Relazione.

Si riportano di seguito le informazioni sulle caratteristiche personali e professionali dei singoli componenti il Collegio Sindacale.

Tiziana Vallone

Tiziana Vallone è Presidente del Collegio Sindacale de Il Sole 24 ORE S.p.A. dal 27 aprile 2022. Dottore Commercialista e Revisore Legale dal 1998, Vallone è esperta di Revisione, Finanza aziendale, Diritto societario e Ristrutturazioni aziendali. Svolge Incarichi in collegi sindacali di società controllate da multinazionali e quotate estere, Società finanziarie e Società immobiliari.

È Partner di Gotha Advisory S.p.A., società di consulenza *partner* di Borsa Italiana, Consigliere di Amministrazione del Fondo Pensione Mario Negri (dal 2017) e Consigliere di Amministrazione di Intermonte Sim S.p.A. (dal 2021). È inoltre Vice Presidente Manageritalia Lombardia e Consigliere Delegato all'Amministrazione e Tesoreria (dal 2020).

Da settembre 2021 è stata nominata con decreto del Ministero dello Sviluppo economico in qualità di componente della *task force* di 10 esperti a supporto dei Tavoli di crisi di impresa del MISE. È inoltre Componente di diverse Commissioni e Gruppi di lavori: Commissione Crisi e Risanamento di Impresa - ODCEC Milano, Reflection Group ESG di AIDC Milano. È socio di Ned Community e di AIFIRM, Associazione Italiana Financial Industry Risk Manager. È membro di SASB Alliance (Sustainability Accounting Standards Board) e del Centro Studi "Sustainable and Social Accountability" University of St Andrews (Scotland UK).

Nata a Taranto il 14 aprile 1969, è laureata in Economia e Commercio all'Università Statale di Bari, ha conseguito il Master in Diritto Tributario dell'impresa all'Università Bocconi e il Master in Amministrazione, Gestione, Direzione e Controllo degli Enti di previdenza Complementare all'Università LIUC. Tra i corsi di specializzazione conseguiti: nel 2018 il Corso TED *The Effective Board* organizzato da Ned Community e AIDC Milano, nel 2019 il Corso "Induction Session per Amministratori e Sindaci di Società Quotate" organizzato da Assonime-Assogestioni e nel 2019 il

Diploma ISPI in *Human Security & Sustainable Development* sui temi del climate change, food Security, green economy, human security.

Myriam Amato

Myriam Amato, 48 anni, laurea in Economia aziendale conseguita presso l'Università Bocconi, ha acquisito la sua esperienza professionale nell'attività di revisione legale di realtà aziendali nazionali e multinazionali. Ha alternato inoltre l'esperienza di revisione con l'esperienza della libera professione di Dottore Commercialista collaborando con primari studi milanesi. L'ultima esperienza lavorativa in qualità di CFO di una società quotata le ha permesso di coniugare l'esperienza maturata da professionista con la gestione diretta aziendale permettendole di migliorare ulteriormente le sue competenze a 360°. Gli incarichi nei collegi di società quotate le hanno permesso di acquisire conoscenze sempre maggiori nell'ambito della *corporate governance*. Buona capacità organizzativa e di pianificazione, l'attitudine a lavorare per scadenze ed obiettivi, senso di responsabilità, dedizione, flessibilità e dinamicità le hanno consentito di ricoprire ruoli con livelli sempre maggiore di responsabilità. È abituata a gestire gruppi di lavoro e ha facilità nella gestione dei rapporti interpersonali.

Giuseppe Crippa

Dottore Commercialista e Revisore Legale dei Conti, con esperienza e specializzazione trentennale nella consulenza fiscale, societaria ed aziendale, nelle operazioni di natura straordinaria, nei gruppi societari e nelle holding. In possesso dei requisiti necessari per ricoprire l'incarico di Sindaco, Revisore Legale dei Conti, Consigliere di Sorveglianza, Membro dell'Organismo di Vigilanza ex art. 6 D.Lgs. 8 giugno 2001 n. 231.

Possessore di una consolidata esperienza, grazie ad una continua crescita professionale, che consente di rispondere in modo tempestivo ed efficace alle esigenze dei clienti.

Ricopre il ruolo di sindaco e revisore legale nella società leader italiana nel settore delle gomme e in un gruppo societario operante nel settore petrolchimico.

Tra i principali clienti vanta le società operanti nel settore degli ascensori e delle scale mobili costituenti il più importante raggruppamento di imprese italiane di tale tipo, la società per le ricerche di mercato di tipo qualitativo diventata il principale interlocutore in Italia delle multinazionali del settore dei beni di largo consumo ed una società multinazionale del settore oil & gas.

Il Collegio Sindacale della Società ha una composizione adeguata ad assicurare l'indipendenza e la professionalità della propria funzione. In particolare, nella dichiarazione di candidatura e accettazione della carica di Sindaci della Società presentata in occasione della nomina che ha avuto luogo nel corso dell'Assemblea ordinaria del 27 aprile 2022, tutti i Sindaci hanno attestato: (i) l'inesistenza di cause di ineleggibilità, ed incompatibilità; (ii) di possedere tutti i requisiti di onorabilità, indipendenza e professionalità, normativamente e statutariamente richiesti per la carica di Sindaco dell'Emittente; (iii) di non ricoprire incarichi di Amministratore e controllo in misura pari o superiore ai limiti stabiliti dalla normativa vigente; e (iv) di impegnarsi a comunicare tempestivamente alla Società e, per essa, al Consiglio di Amministrazione e agli altri componenti del Collegio Sindacale, eventuali variazioni della dichiarazione ed eventuali sopravvenute cause di decadenza.

Sulla base di quanto previsto dalle applicabili previsioni di Legge e del Codice di CG, il Collegio Sindacale è incaricato di vigilare:

- sull'osservanza della Legge e dell'atto costitutivo, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, sull'adeguatezza della struttura amministrativa della Società, sull'affidabilità del sistema amministrativo-contabile nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;

- sulle modalità di concreta attuazione delle regole di *governance* cui la Società aderisce, nonché sull'adeguatezza delle disposizioni impartite dalla Società alle società controllate ai sensi dell'art. 114, c. 2, TUF;
- sulla corretta applicazione dei criteri e delle procedure di accertamento adottati dal Consiglio per valutare l'indipendenza dei suoi membri;
- sul processo di informativa finanziaria, presentando le raccomandazioni o le proposte volte a garantirne l'integrità;
- sull'efficacia dei sistemi di controllo interno, revisione interna e di gestione del rischio;
- sulla revisione dei conti annuali e consolidati, anche tenendo conto di eventuali risultati e conclusioni dei controlli di qualità svolti dalla CONSOB;
- sull'indipendenza del revisore legale, nel caso in cui siano prestati servizi extra alla società.

Inoltre, il Collegio Sindacale è chiamato a valutare:

- le proposte formulate dalle società di revisione legale per l'affidamento dell'incarico di revisione contabile, essendo responsabile della procedura volta a selezionare e raccomandare la società di revisione legale da designare;
- il piano di lavoro predisposto dal responsabile della Funzione di *Internal Audit*;
- i risultati esposti dalla società di revisione legale nella relazione aggiuntiva e il lavoro svolto in generale, anche avuto riguardo al requisito di indipendenza dei relativi giudizi, informando l'organo di amministrazione.

Il Collegio Sindacale della Società, tramite incontri periodici, provvede alla supervisione sull'operato della società di revisione e, se del caso, esprime parere favorevole sull'eventuale affidamento alla società di revisione di ulteriori incarichi, diversi dalla revisione legale dei conti, da parte della Società o di società del Gruppo 24 ORE, nel rispetto delle disposizioni di Legge. Il Collegio Sindacale ha vigilato sull'indipendenza della società di revisione, verificando tanto il rispetto delle disposizioni normative in materia, quanto la natura e l'entità dei servizi diversi dal controllo contabile prestati all'Emittente e alle sue controllate da parte della stessa società di revisione e delle entità appartenenti alla rete della medesima.

Il Collegio Sindacale si coordina di prassi altresì con il Dirigente Preposto e con il Comitato Controllo Rischi e Parti Correlate per lo svolgimento della propria attività attraverso incontri specifici.

Criteri e Politiche di diversità

Si rinvia, per maggiori informazioni, alla Sezione n. 4.3 della presente Relazione, dove è illustrata la Politica di diversità dell'Emittente.

Indipendenza

I Sindaci sono stati scelti tra persone che possono essere qualificate come indipendenti, anche in base ai criteri previsti dal Codice di CG.

Inoltre, il Collegio Sindacale ha valutato la sussistenza in capo al Collegio stesso dei requisiti di professionalità rappresentati: (i) dalla competenza contabile ascrivibile a ciascun Sindaco; e (ii) dalla conoscenza del settore in cui opera la Società.

Dopo la nomina e annualmente, da ultimo nel corso della riunione del 6 marzo 2023, il Collegio Sindacale ha proceduto alla verifica della sussistenza dei requisiti di indipendenza e adeguatezza tecnica. I Sindaci hanno confermato alla Società di essere in possesso dei requisiti di indipendenza richiesti in capo ai componenti del Collegio Sindacale dalla vigente normativa e dal Codice di CG. Nell'effettuare le valutazioni di cui sopra il Collegio Sindacale ha considerato tutte le informazioni

messe a disposizione da ciascun componente del Collegio Sindacale, valutando tutte le circostanze che appaiono compromettere l'indipendenza individuate dal TUF e dal Codice di CG e ha applicato (tra gli altri) tutti i criteri previsti dal Codice di CG e dal *Regolamento del Consiglio di Amministrazione* con riferimento all'indipendenza degli amministratori.

Remunerazione

Il compenso dei Sindaci è determinato dall'Assemblea all'atto della nomina ai sensi dell'art. 2402 c.c., tenuto conto dell'impegno loro richiesto, della rilevanza del ruolo ricoperto e delle caratteristiche dimensionali e settoriali dell'Emittente. Informazioni dettagliate circa la remunerazione del Collegio Sindacale sono contenute nella Relazione sulla remunerazione approvata dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 23 marzo 2023, pubblicata sul sito *internet* della Società www.gruppo24ore.ilsole24ore.com nonché messa a disposizione secondo le modalità previste dalla normativa vigente.

Gestione degli Interessi

La Società non ha allo stato ritenuto necessario formalizzare e proceduralizzare l'obbligo per il Sindaco che, per conto proprio o di terzi, abbia un interesse in una determinata operazione della Società, di informare tempestivamente e in modo esauriente gli altri Sindaci e il Presidente del Consiglio di Amministrazione circa la natura, i termini, l'origine e la portata del proprio interesse, ritenendo efficaci e adeguati, da una parte, gli obblighi e i presidi applicabili ai Sindaci ai sensi della vigente disciplina di legge e regolamentare, del Codice di CG; dall'altra riscontrando la più ampia collaborazione e dialogo a questo riguardo con i Sindaci che agiscono in trasparenza e piena informativa del Consiglio. In particolare, ai sensi della raccomandazione n. 37 del Codice di CG l'Emittente prevede che il Sindaco che, per conto proprio o di terzi, abbia un interesse in una determinata operazione dell'Emittente informi tempestivamente e in modo esauriente gli altri Sindaci e il Presidente del Consiglio circa natura, termini, origine e portata del proprio interesse.

11.3 Riunioni del Collegio Sindacale e presenza dei Sindaci alle riunioni del Consiglio di Amministrazione

Nel 2022 il Collegio Sindacale si è riunito in 10 occasioni. Nella riunione del 27 aprile 2022 il Collegio ha valutato la propria adeguatezza e indipendenza. La verifica è stata reiterata in data 6 marzo 2023. Le riunioni hanno avuto una durata media di 2 ore e 45 minuti ciascuna. La tabella di seguito riportata indica la percentuale di partecipazione di ciascun Sindaco alle sedute del Collegio:

Membri del Collegio Sindacale	% di partecipazione
Tiziana Vallone	100%
Myriam Amato	100%
Giuseppe Crippa	100%

Si rinvia, per maggiori informazioni sul Collegio Sindacale, alla Tabella 4 in appendice alla presente Relazione.

12. RAPPORTI CON GLI AZIONISTI

Accesso alle informazioni

La Società si adopera per instaurare un dialogo trasparente e continuativo con i propri Azionisti e con gli Investitori, fondato sulla comprensione dei reciproci ruoli, promuovendo incontri con esponenti della comunità finanziaria italiana e internazionale, nel pieno rispetto delle disposizioni vigenti in

materia e della disciplina relativa al trattamento ed alla divulgazione delle informazioni privilegiate. La funzione aziendale *Investor Relations* è svolta da Raffaella Romano.

Al fine di rendere tempestivo ed agevole l'accesso alle informazioni concernenti l'Emittente che rivestono rilievo per i propri Azionisti la Società ha istituito una sezione *Investor* dedicata, all'interno del sito *internet* istituzionale (www.gruppo24ore.ilsole24ore.com), in cui è possibile reperire l'informativa relativa agli adempimenti dell'Emittente di natura economico-finanziaria, i comunicati stampa regolamentati e *price sensitive* e la documentazione predisposta a supporto di eventi societari e presentazioni.

È stata costituita anche un'ulteriore apposita sezione nel sito *internet* della Società (www.gruppo24ore.ilsole24ore.com), riservata al Rappresentante Comune degli Azionisti di categoria speciale (Marco Pedretti, nominato da ultimo dall'Assemblea degli Azionisti di categoria speciale del 29 aprile 2020 ed in scadenza con l'Assemblea di approvazione del bilancio relativo all'esercizio che chiuderà al 31 dicembre 2022 (argomento previsto all'Ordine del Giorno della relativa Assemblea convocata per il 27 aprile 2022), nell'ambito della quale è possibile reperire la documentazione prodotta dal Rappresentante Comune, nonché la corrispondenza intrattenuta dal Rappresentante medesimo con gli Azionisti di categoria speciale.

Dialogo con gli Azionisti

Il Consiglio di Amministrazione, su proposta del Presidente del Consiglio, d'intesa con il *Chief Executive Officer* e previo parere del Comitato Controllo Rischi e Parti Correlate, già Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità, ha approvato in data 21 dicembre 2021 la propria *Politica di dialogo con la generalità degli Azionisti ed Investitori della Società*, in conformità alla raccomandazione n. 3 del Codice di CG, e pubblicata sul sito *internet* della Società al link <https://www.gruppo24ore.ilsole24ore.com>. Tale *Politica* è volta a promuovere lo sviluppo e il mantenimento di un dialogo continuativo, proficuo e trasparente con i propri Azionisti e con gli Investitori, in linea con l'obiettivo di creare valore sostenibile nel medio-lungo termine. La *Politica* è stata redatta con la finalità di assicurare che il dialogo con gli Azionisti e con gli Investitori avvenga nel rispetto della normativa in materia di abusi di mercato e sia improntato a principi di correttezza e trasparenza. La *Politica* definisce, in particolare: (i) il processo di adozione e aggiornamento della *Politica* medesima; (ii) i soggetti che possono dialogare con la Società; (iii) le tematiche che possono essere oggetto del dialogo e le esclusioni; (iv) gli organi interni della Società coinvolti nella ricezione delle richieste di dialogo, nella valutazione e gestione; (v) le modalità di concreto svolgimento del dialogo, che deve avvenire nel rispetto del Regolamento Informazioni Privilegiate della Società; e (vi) le iniziative che possono essere promosse dalla Società per favorire il dialogo con Azionisti e Investitori.

13. ASSEMBLEE (ex art. 123-bis, comma 1, lettera l) e comma 2, lettera c), TUF)

La convocazione delle Assemblee è effettuata mediante avviso di convocazione pubblicato sul sito *internet* della Società (www.gruppo24ore.ilsole24ore.com), sul meccanismo di diffusione e stoccaggio autorizzato nonché, per estratto, sul quotidiano Il Sole 24 ORE. L'avviso di convocazione delle Assemblee deve essere pubblicato almeno 30 giorni prima dalla data dell'Assemblea stessa ovvero 40 giorni antecedenti la data dell'Assemblea nei casi in cui è prevista la nomina dei componenti degli organi sociali.

Sono legittimati all'intervento in Assemblea coloro a favore dei quali sia pervenuta alla Società la comunicazione di un intermediario abilitato effettuata sulla base delle evidenze contabili risultanti al

termine del settimo giorno di mercato aperto precedente la data dell'Assemblea in prima convocazione. Le successive registrazioni in addebito o in accredito non sono rilevanti al fine della legittimazione all'esercizio del diritto di voto.

Al fine di rendere meno oneroso l'intervento in Assemblea per gli Azionisti e di facilitare l'esercizio del diritto di voto, l'art. 13 dello Statuto prevede che l'Assemblea possa svolgersi anche con interventi dislocati in più luoghi, contingenti o distanti, audio/video collegati, a condizione che:

- (i) sia consentito al Presidente dell'Assemblea, anche a mezzo del proprio ufficio di presidenza, di accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e proclamare i risultati della votazione;
- (ii) sia consentito a chi è designato a redigere il verbale di percepire adeguatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione;
- (iii) sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno;
- (iv) siano indicati nell'avviso di convocazione i luoghi audio/video collegati a cura della società, nei quali gli intervenuti potranno affluire, dovendosi ritenere svolta la riunione nel luogo ove saranno presenti il Presidente e il soggetto designato alla redazione del verbale.

I soggetti legittimati, possono farsi rappresentare mediante delega scritta, la quale potrà essere notificata alla Società in via elettronica secondo le modalità indicate nell'avviso di convocazione. Il rappresentante può, in luogo dell'originale, consegnare o trasmettere alla Società una copia della delega, anche su supporto informatico, attestando sotto la propria responsabilità la conformità della delega all'originale e l'identità del delegante. La Società mette a disposizione dei soggetti legittimati, sul sito *internet* della Società, i moduli di delega per la partecipazione alle singole Assemblee.

È inoltre previsto che la Società designi, per ogni singola Assemblea, un rappresentante al quale i soggetti legittimati all'esercizio del diritto di voto possono conferire delega con istruzioni di voto sulle proposte all'ordine del giorno dell'Assemblea. L'apposito modulo di delega al Rappresentante designato dalla Società è messo a disposizione sul sito *internet* della Società.

Ai sensi del art. 127-ter TUF, i soci possono porre domande sulle materie all'ordine del giorno anche prima dell'Assemblea. Alle domande pervenute prima dell'Assemblea è data risposta al più tardi durante la stessa, salvo che non sia disposto diversamente all'interno del relativo avviso di convocazione in conformità al D.Lgs. 49/2019 che ha integrato la materia. Non è dovuta una risposta quando le informazioni richieste siano già disponibili in formato "domanda e risposta" (Q&A) in apposita sezione del sito *internet* della Società.

In conformità al principio 9.C.3 del Codice di Autodisciplina *pro tempore* vigente, l'Assemblea ordinaria degli Azionisti, riunitasi in data 30 luglio 2007 ha approvato il Regolamento Assembleare, volto a garantire l'ordinato e funzionale svolgimento delle Assemblee attraverso la dettagliata disciplina delle diverse fasi in cui esse si articolano, nel rispetto del fondamentale diritto di ciascun socio di richiedere chiarimenti su diversi argomenti in discussione, di esprimere la propria opinione e di formulare proposte. In particolare, il Regolamento Assembleare definisce le procedure atte a consentire l'ordinato e funzionale svolgimento delle adunanze, garantendo il diritto di ciascun azionista di prendere la parola sugli argomenti posti all'ordine del giorno e precisando altresì taluni aspetti (durata massima degli interventi; modalità di votazione e svolgimento delle operazioni di voto, etc.) volti a favorire il corretto svolgimento dei lavori assembleari. Inoltre, il Regolamento Assembleare conferisce al Presidente il potere di dirigere e disciplinare la discussione, determinando

di volta in volta le modalità tecniche volte ad assicurare ai partecipanti la possibilità di seguire il dibattito e intervenire nel corso dello stesso.

Il Regolamento Assembleare è disponibile nel sito *internet* della Società all'indirizzo www.gruppo24ore.ilsole24ore.com sezione *Governance*.

Nell'Assemblea degli Azionisti di categoria speciale tenutasi in data 29 aprile 2020 Marco Pedretti è stato nominato quale Rappresentante Comune dei titolari delle azioni di categoria speciale fino all'assemblea di approvazione del bilancio relativo all'esercizio al 31 dicembre 2022.

Si precisa che alle Assemblee ordinarie e straordinarie della Società hanno diritto di partecipare ed esprimere il proprio voto i titolari di azioni ordinarie (non ammesse alle negoziazioni) e di azioni di categoria speciale (ammesse alle negoziazioni sul Mercato Telematico Azionario di Borsa Italiana S.p.A.).

Nel corso dell'esercizio 2022, il Consiglio aveva altresì ritenuto opportuno elaborare degli orientamenti a supporto degli Azionisti per la nomina dell'organo amministrativo con riguardo, in particolare, a dimensione, composizione e remunerazione dell'organo di amministrazione. A questo riguardo il Consiglio di Amministrazione, ad esito del processo di *Assessment* elaborato con il supporto di un consulente esterno, al fine di valutare le attività del Consiglio nel triennio 2019-2021 e fornire i propri orientamenti in merito alla migliore composizione quali-quantitativa del Consiglio di Amministrazione, aveva condiviso di proporre agli Azionisti, in occasione dell'Assemblea del 27 aprile 2022, le seguenti indicazioni, disponibili sul sito *internet* della Società all'indirizzo www.gruppo24ore.ilsole24ore.com:

- Mantenere l'attuale **dimensione** del Consiglio;
- Assicurare che vi siano le **competenze** per affrontare e supportare il rilancio dell'azienda: digitale, multimediale, tv, *cyber security*, ESG e rafforzare alcune competenze già presenti nel CdA, quali: remunerazione, controllo interno e rischi, corporate governance, finanza strategica/M&A, anche al fine di costituire i comitati endo-consiliari e nominare i relativi Presidenti;
- Ampliare il **mix generazionale**;
- Valutare l'opportunità di aumentare il numero dei consiglieri **indipendenti**, aggiungendone uno e senza aumentare la dimensione complessiva del CdA.

Con riferimento ai singoli Consiglieri, di seguito si illustrano alcune caratteristiche che sarebbe stato opportuno identificare nei candidati:

- Predisposizione al lavoro in *team*;
- Equilibrio nella ricerca del consenso;
- Capacità di gestire in maniera costruttiva tematiche anche non ricomprese nel proprio *background* culturale e/o professionale;
- Capacità di interazione con il *Management*.

Oltre alle caratteristiche evidenziate con riferimento a tutti i consiglieri, si era reputato opportuno che il Presidente del Consiglio di Amministrazione:

- fosse una figura autorevole e credibile per assolvere al ruolo di garanzia a cui è chiamato nei confronti di tutti gli Azionisti e gli "*stakeholder*" della Società;
- avesse il giusto *standing* riconosciuto anche a livello nazionale;

- rappresentasse una figura guida credibile per lo svolgimento delle riunioni dell'organo direttivo, in grado di garantire la miglior dialettica consiliare, consentendo, tra l'altro, l'emersione bilanciata delle diverse spinte e opinioni interne all'organo;
- valorizzasse le diverse componenti consiliari, rendendo le caratteristiche, personali e professionali, dei componenti dell'organo amministrativo, un valore aggiunto per la Società;
- avesse una consolidata esperienza in ambito di mercato italiano e internazionale; e
- non avesse incarichi rappresentativi in Confindustria - Confederazione Generale dell'Industria Italiana.

Oltre alle caratteristiche evidenziate con riferimento a tutti i consiglieri e al Presidente del Consiglio di Amministrazione, si era reputato opportuno che l'Amministratore Delegato:

- avesse avuto esperienze come Amministratore Delegato ovvero avesse ricoperto ruoli apicali in altre società quotate o in società le cui dimensioni e complessità potessero essere assimilabili a quelle de Il Sole 24 ORE;
- avesse credibilità e autorevolezza nei confronti dei *players* dei mercati di riferimento in cui opera il Gruppo 24 ORE;
- possedesse *know how* specifico relativamente ai settori di *business* rilevanti per Il Sole 24 ORE;
- presentasse spiccate doti di coordinamento e interazione con le figure manageriali;
- avesse visione strategica e forte orientamento al risultato.

Infine:

- nominare un **Lead Independent Director**, ancorché non ricorrano i presupposti previsti dal Codice di *Corporate Governance*, per poter coordinare il lavoro dei consiglieri indipendenti e aumentare ulteriormente l'efficacia del loro contributo al lavoro del CdA; e
- allineare gli **emolumenti** del Presidente del Consiglio di Amministrazione, dell'Amministratore Delegato e dei consiglieri, anche per la partecipazione di Comitati endoconsiliare e dei componenti gli organi di controllo a quelli di mercato per imprese con dimensioni e complessità paragonabili.

Con riguardo all'autovalutazione svolta dal Consiglio di Amministrazione nominato in data 27 aprile 2022, anche alla luce degli orientamenti espressi dal Consiglio di Amministrazione precedente, venuto a scadenza con l'approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, si rinvia alla Sezione 7 della presente Relazione.

L'Azionista che controlla l'Emittente ha comunicato al pubblico con congruo anticipo, nel corso dell'Esercizio e con riguardo all'Assemblea degli Azionisti del 27 aprile 2022, le proposte da egli sottoposte all'Assemblea in merito agli argomenti sui quali non era stata formulata dagli amministratori una specifica proposta.

Il Consiglio non ha tuttavia ritenuto opportuno elaborare proposte da sottoporre all'Assemblea in merito a scelte e caratteristiche del modello societario, durata in carica dei suoi componenti, articolazione dei diritti amministrativi e patrimoniali delle azioni e percentuali stabilite per l'esercizio delle prerogative poste a tutela delle minoranze.

14. ULTERIORI PRATICHE DI GOVERNO SOCIETARIO (ex art. 123-bis, comma 2, lettera a), seconda parte, TUF)

Nulla da segnalare.

15. CAMBIAMENTI DALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO DI RIFERIMENTO

Nel corso del 2022 non ci sono state proposte di modifica ovvero delibere circa la data di chiusura dell'esercizio di riferimento. Nel corso del 2022 e dalla chiusura dell'Esercizio e fino alla data della presente Relazione non sono intervenuti cambiamenti nella struttura di *corporate governance*.

16. CONSIDERAZIONI SULLA LETTERA DEL 25 GENNAIO 2023 DELLA PRESIDENTE DEL COMITATO PER LA CORPORATE GOVERNANCE

Il Consiglio ha visionato il contenuto della lettera del 25 gennaio 2023 della Presidente del Comitato per la *Corporate Governance* ed il Rapporto 2022 nella riunione del 30 gennaio 2023, avviando le attività di analisi sia da parte delle competenti Direzioni e Funzioni interne, che da parte dei Comitati endoconsiliari. La lettera è stata quindi esaminata, condividendo azioni ed iniziative volte a riscontrare le Raccomandazioni ivi contenute, dal Comitato "ESG" e Innovazione Tecnologica nella riunione del 20 febbraio 2023, dal Comitato per le Nomine e le Remunerazioni nella riunione del 21 febbraio 2023 e dal Comitato Controllo Rischi e Parti Correlate nelle riunioni del 21 febbraio 2023. Il Consiglio, preso atto delle analisi dei tre Comitati, ha discusso delle Raccomandazioni nella riunione del 23 marzo 2023 e, in relazione a ciascuno degli argomenti oggetto delle Raccomandazioni del Comitato per il 2023, ha condiviso le proprie considerazioni che si riportano nel seguito ed ha assunto, ove opportuno, delle iniziative o sta valutando di assumere ulteriori iniziative al fine di migliorare la conformità gli obiettivi suggeriti e cioè:

- (i) con riguardo alla **prima** Raccomandazione, dove si invitano le società "*ad assicurarsi che le Raccomandazioni ed il Rapporto 2022 siano adeguatamente considerati nell'attività di autovalutazione del consiglio e dei comitati.*" la Società ha inserito, con il supporto del Comitato per le Nomine e le Remunerazioni, all'interno del questionario di autovalutazione 2023 ulteriori quesiti in recepimento delle Raccomandazioni del Comitato per il 2023. Si rinvia per maggiori informazioni alla Sezione 7 della presente Relazione;
- (ii) con riguardo alla **seconda** Raccomandazione, dove si invitano "*le società ad adottare una politica di dialogo con gli azionisti che preveda anche la possibilità che questo sia avviato su iniziativa degli investitori, definendo modalità e procedure graduate, sulla base del principio di proporzionalità, in funzione delle caratteristiche della società in termini di dimensione e di struttura proprietaria*" si conferma che la Società ha già provveduto in tal senso. Per maggiori informazioni di rinvia alla Sezione 12 "Dialogo con gli Azionisti". Con riguardo all'ulteriore Raccomandazione, dove si invitano le Società "*le società a valutare l'opportunità di fornire informazioni, nella propria relazione sul governo societario, sui temi più rilevanti che sono stati oggetto del dialogo con gli azionisti e sulle eventuali iniziative adottate per tener conto delle indicazioni emerse*" si rappresenta che la Società ha ricevuto limitate richieste di dialogo da parte di Azionisti che, ove relative alle tematiche previste all'interno della suddetta Politica, sono state gestite nel rispetto della Politica medesima. Con riguardo alla successiva Raccomandazione, dove si invitano "*le società a fornire, nella propria Relazione di Corporate Governance, adeguate informazioni sui criteri e sulle modalità con cui l'organo di amministrazione ha promosso il dialogo con gli altri stakeholder rilevanti*" si rappresenta che la Società ha avviato nel corso dell'Esercizio delle iniziative sia verso la popolazione aziendale che verso *stakeholder* esterni per raccogliere *input* utili a contribuire al costante miglioramento delle pratiche sociali. Ha altresì partecipato a numerosi eventi, seminari e questionari, per dialogare e costruire un rapporto concreto con i giovani, con le associazioni, le istituzioni e cogliere le opportunità di confronto e contributo, sia sui temi tipici della *governance* che sulle tematiche ambientali e sociali. Ha inoltre promosso una serie di iniziative volte ad agevolare in modo sostenibile la mobilità dei propri lavoratori, ovvero a contribuire alle spese dei propri lavoratori;

- (iii) con riguardo alla **terza** Raccomandazione, dove si invitano “*le società nelle quali al presidente siano attribuite rilevanti deleghe gestionali a fornire, nella Relazione di Corporate Governance, adeguate motivazioni di tale scelta, anche qualora il presidente non sia qualificato come CEO*”, si dà atto che il Presidente del Consiglio di Amministrazione dell’Emittente non è destinatario di deleghe gestionali;
- (iv) con riguardo alla **quarta** Raccomandazione, dove si “*invitano gli organi di amministrazione a prevedere procedure per la gestione dell’informativa pre-consiliare che non contemplino generiche esimenti alla tempestività dell’informativa per ragioni di riservatezza dei dati e delle informazioni e a fornire, nella relazione sul governo societario, informazioni dettagliate sull’eventuale mancato rispetto del termine di preavviso indicato nelle procedure per l’invio della documentazione consiliare, motivandone le ragioni e illustrando come siano stati garantiti adeguati approfondimenti in sede consiliare*”, si rinvia per maggiori informazioni alla Sezione 4.4;
- (v) con riguardo alla **quinta** Raccomandazione, dove si invitano “*le società a definire, nei regolamenti adottati per il funzionamento dell’organo di amministrazione e dei suoi comitati, le modalità con cui detti organi possano accedere alle funzioni aziendali competenti secondo la materia trattata, sotto il coordinamento del presidente del consiglio di amministrazione o del comitato, rispettivamente d’intesa con o informandone il CEO. Il Comitato invita inoltre le società a fornire, nella relazione sul governo societario, informazioni sull’effettiva partecipazione dei manager alle riunioni del consiglio e dei comitati, indicando le funzioni coinvolte e la frequenza del coinvolgimento*” si precisa che nel corso dell’Esercizio, Paolo Fietta, in qualità di CFO e Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabile societarie, ha partecipato a tutte le riunioni dei Comitati endoconsiliari fino al 13 novembre 2022, data in cui ha rassegnato le proprie dimissioni dal Gruppo 24 ORE. Hanno inoltre preso parte alle riunioni dei Comitati e/o di Consiglio di Amministrazione, per le materie di competenza, Karen Nahum, in qualità di Direttore Generale *Publishing & Digital*, Federico Silvestri, in qualità di Direttore Generale *Media & Business*, Romeo Marrocchio, in qualità di Direttore Centrale Personale e Organizzazione, Eraldo Minella, Direttore Generale Servizi Professionali e Timothy Price, in qualità di Direttore *Information Technology*, il tutto in coordinamento con l’Amministratore Delegato;
- (vi) con riguardo alla **sesta** Raccomandazione, dove “*si ribadisce l’importanza che l’organo di amministrazione, almeno nelle società diverse da quelle a proprietà concentrata, esprima, in vista del suo rinnovo, un orientamento sulla composizione ottimale dell’organo e invita le società a pubblicare tale orientamento con un congruo anticipo, tale da consentire a chi presenta le liste di candidati di poterne tenere conto ai fini della composizione della lista*”, si rinvia alla Sezione 13;
- (vii) con riguardo alla **settima** Raccomandazione, dove “*si ribadisce l’importanza di definire ex-ante e rendere noti nella relazione sul governo societario i parametri quantitativi e i criteri qualitativi per valutare la significatività delle eventuali relazioni commerciali, finanziarie o professionali e delle eventuali remunerazioni aggiuntive ai fini dell’indipendenza di un amministratore. Il Comitato invita le società a valutare l’opportunità di prevedere parametri quantitativi, anche definiti in termini monetari o in percentuale della remunerazione attribuita per la carica e per la partecipazione a comitati raccomandati dal Codice*”, si rinvia alla Sezione 4.2;
- (viii) con riguardo all’**ottava** Raccomandazione, dove “*si invitano le società a inserire nella politica di remunerazione del CEO e degli altri amministratori esecutivi un executive summary, in forma tabellare, da cui risulti la composizione del pacchetto retributivo, con indicazione delle caratteristiche e del peso delle componenti fisse, variabili di breve e variabili di lungo termine rispetto alla remunerazione complessiva, almeno con riferimento al raggiungimento*

dell'obiettivo target delle componenti variabili. [---] a prevedere nelle politiche per la remunerazione una componente variabile avente un orizzonte pluriennale, in coerenza con gli obiettivi strategici della società e con il perseguimento del successo sostenibile. [---] a prevedere meccanismi di incentivazione del CEO e di altri amministratori esecutivi legati a obiettivi di sostenibilità a fornire una chiara indicazione degli specifici obiettivi di performance da raggiungere” si rinvia alla Relazione sulla remunerazione della Società, con riferimento all'Esercizio, approvata dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 23 marzo 2023 e pubblicata sul sito *internet* della Società www.gruppo24ore.ilsole24ore.com nonché messa a disposizione del pubblico secondo le modalità previste dalla normativa vigente; e

(ix) con riguardo, infine, all'integrazione strutturale della sostenibilità nelle strategie della Società si rinvia alle Sezioni 4.1, 4.4, 6, 8.2, 9.2 e 12 della presente Relazione.

* * * * *

MILANO, 23 MARZO 2023

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
EDOARDO GARRONE



TABELLA 1: INFORMAZIONI SUGLI ASSETTI PROPRIETARI ALLA DATA DEL 31 DICEMBRE 2021

STRUTTURA DEL CAPITALE SOCIALE				
	N° azioni	N° diritti di voto	Quotato (indicare i mercati) / non quotato	Diritti e obblighi
Azioni ordinarie	9.000.000	9.000.000	Non quotate	Diritto di voto nelle assemblee ordinaria e straordinaria, diritto al dividendo e al rimborso del capitale in caso di liquidazione. Non è prevista la maggiorazione dei diritti di voto.
Azioni di categoria speciale	56.345.797	56.345.797	Quotate sul MTA	Diritto di voto nelle assemblee ordinaria e straordinaria, sia generali che di categoria, diritto preferenziale al dividendo, può essere deliberata la distribuzione di acconti sui dividendi nei limiti e con le modalità previste per Legge e diritto di preferenza nella ripartizione del patrimonio sociale.
Azioni a voto plurimo	-	-	-	-
Altre categorie di azioni con diritto di voto	-	-	-	-
Azioni di risparmio	-	-	-	-
Azioni di risparmio convertibili	-	-	-	-
Altre categorie di azioni senza diritto di voto	-	-	-	-
Altro	-	-	-	-
ALTRI STRUMENTI FINANZIARI <i>(attribuenti il diritto di sottoscrivere azioni di nuova emissione)</i>				
	Quotato (indicare i mercati) / non quotato	N° strumenti in circolazione	Categoria di azioni al servizio della conversione/esercizio	N° azioni al servizio della conversione/esercizio
Obbligazioni convertibili	-	-	-	-
Warrant	-	-	-	-
PARTECIPAZIONI RILEVANTI NEL CAPITALE				

Dichiarante	Azionista diretto	Quota % su capitale ordinario ³⁰	Quota % su capitale votante ³¹
Azioni Ordinarie			
Confindustria – Confederazione Generale dell’Industria Italiana	Confindustria – Confederazione Generale dell’Industria Italiana	100%	13,77%
Azioni di categoria speciale			
Confindustria – Confederazione Generale dell’Industria Italiana	Confindustria – Confederazione Generale dell’Industria Italiana	/	53,52% ³²

³⁰ Per “Capitale ordinario” si intende la parte di capitale composto dalle n. 9.000.000 di azioni ordinarie Il Sole 24 ORE S.p.A., non quotate.

³¹ Per “Capitale votante” si intendono le n. 9.000.000 di azioni ordinarie e le n. 56.345.797 di azioni di categoria speciale Il Sole 24 ORE S.p.A. ammesse alle negoziazioni sul MTA.

³² Si segnala che, in linea con quanto comunicato al mercato, alla data di approvazione della presente Relazione, l’azionista Confindustria detiene n. 34.970.040 azioni di categoria speciale pari al 53,52% del capitale sociale votante dell’Emittente.

TABELLA 2: STRUTTURA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE ALLA DATA DI CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Consiglio di Amministrazione													
Carica	Componenti	Anno di nascita	Data di prima nomina(*)	In carica da	In carica fino a ⁽¹⁾	Lista (presentatori) (**)	Lista (M/m) (***)	Esec.	Non- esec.	Indip. Codice	Indip. TUF	N. altri incarichi (****)	Partecipazione (*****)
Presidente	Garrone Edoardo	1961	14/11/2016	27/04/2022	31/12/2024	Azionisti	M	X	-	-	-	2	12/12
Amministratore Delegato e CEO	•Cartia d'Asero Mirja	1969	23/07/2020	27/04/2022	31/12/2024	Azionisti	M	X	-	-	-	3	12/12
Vice Presidente	Parzani Claudia	1971	29/04/2016	27/04/2022	31/12/2024	Azionisti	M	-	X	X	X	1	8/8
Amministratore	Cocco Roberta	1966	20/12/2022	20/12/2022	31/12/2022	-	-	-	X	-	-	1	0/1
Amministratore	D'Alessio Diamante Ortensia	1969	27/04/2022	27/04/2022	31/12/2024	Azionisti	M	-	X	X	X	0	8/8
Amministratore	Diquattro Veronica	1983	07/10/2020	27/04/2022	31/12/2024	Azionisti	M	-	X	X	X	1	8/8
Amministratore	Liera Marco	1965	27/04/2022	27/04/2022	31/12/2024	Azionisti	m	-	X	X	X	0	8/8
Amministratore	Resta Ferruccio	1968	27/04/2022	27/04/2022	31/12/2024	Azionisti	M	-	X	X	X	3	8/8
Amministratore	Ross Alexander John	1971	27/04/2022	27/04/2022	31/12/2024	Azionisti	M	-	X	X	X	0	6/8
Amministratore	Tommasi Alessandro	1985	27/04/2022	27/04/2022	31/12/2022	Azionisti	M	-	X	-	-	0	8/8
Amministratore	Verona Gianmario	1970	20/12/2022	20/12/2022	31/12/2022	-	-	-	X	X	X	0	1/1
-----AMMINISTRATORI CESSATI DURANTE L'ESERCIZIO-----													
Amministratore	Laudanna Chiara	1977	27/04/2022	27/04/2022	10/11/2022	Azionisti	M	-	X	X	X	-	6/6
Amministratore	Vaccarone Fabio Domenico	1971	01/08/2018	27/04/2022	10/11/2022	Azionisti	M	-	X	X	X	-	8/9
Amministratore Delegato e CEO	Giuseppe Cerbone	1958	01/08/2018	30/04/2019	27/4/2022	Azionisti	M	X	-	-	-	-	4/4
Vice Presidente	Carlo Robiglio	1963	29/04/2016	30/04/2019	27/4/2022	Azionisti	M	-	X	-	-	-	4/4
Amministratore	Marco Gay	1976	27/04/2018	30/04/2021	27/4/2022	Azionisti	M	-	X	-	-	-	4/4
Amministratore	Patrizia Elvira Micucci	1959	14/11/2016	30/04/2019	27/4/2022	Azionisti	M	-	X	X	X	-	2/4

Amministratore	Maurizio Stripe	1958	30/04/2019	30/04/2019	27/4/2022	Azionisti	M	-	X	-	-	-	4/4
Amministratore	Elena Nembrini	1963	30/04/2019	30/04/2019	27/4/2022	Azionisti	M	-	X	X	X	-	3/4
Amministratore	Salvatore Maria Nolasco	1963	30/04/2019	30/04/2019	27/4/2022	Azionisti	m	-	X	X	X	-	4/4

Numero di riunioni svolte durante l'Esercizio: 12

Quorum richiesto per la presentazione delle liste da parte delle minoranze per l'elezione di uno o più membri (ex art. 147-ter TUF): 2% delle azioni aventi diritto di voto nell'assemblea ordinaria (ex art. 19 dello Statuto sociale).

NOTE

I simboli di seguito indicati devono essere inseriti nella colonna "Carica":

• Questo simbolo indica l'amministratore incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi.

○ Questo simbolo indica il Lead Independent Director (LID).

(1) la data fa riferimento al termine dell'Esercizio. Gli Amministratori cesseranno dall'incarico alla data di approvazione del bilancio di Esercizio da parte dell'Assemblea degli Azionisti.

(*) Per data di prima nomina di ciascun amministratore si intende la data in cui l'amministratore è stato nominato per la prima volta (in assoluto) nel CdA dell'Emittente.

(**) In questa colonna è indicato se la lista da cui è stato tratto ciascun amministratore è stata presentata da azionisti (indicando "Azionisti") ovvero dal CdA (indicando "CdA").

(***) In questa colonna è indicato se la lista da cui è stato tratto ciascun amministratore è "di maggioranza" (indicando "M"), oppure "di minoranza" (indicando "m").

(****) In questa colonna è indicato il numero di incarichi di amministratore o sindaco ricoperti dal soggetto interessato in altre società quotate o di rilevanti dimensioni. Nella Relazione sulla corporate governance gli incarichi sono indicati per esteso.

(*****) In questa colonna è indicata la partecipazione degli amministratori alle riunioni del CdA (indicare il numero di riunioni cui ha partecipato rispetto al numero complessivo delle riunioni cui avrebbe potuto partecipare; p.e. 6/8; 8/8 ecc.).

TABELLA 3: STRUTTURA DEI COMITATI CONSILIARI ALLA DATA DI CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

C.d.A.		<i>Comitato Controllo Rischi e Parti Correlate</i>		<i>Comitato per le Nomine e le Remunerazioni</i>		<i>Comitato ESG e Innovazione Tecnologica</i>		<i>Comitato sul Rispetto della Missione Editoriale del Gruppo 24 ORE</i>	
Carica/Qualifica	Componenti	(*)	(**)	(*)	(**)	(*)	(**)	(*)	(**)
Presidente del C.d.A./esecutivo	Garrone Edoardo	-	-	-	-	-	-	-	-
Amministratore Delegato e CEO/esecutivo	Carta d'Asero Mirja	4/4	M ¹	-	-	-	-	-	-
Amministratore non esecutivo indipendente da TUF e Codice di CG	Parzani Claudia	-	-	-	-	5/5	P	-	-
Amministratore non esecutivo non indipendente	Patrizia Cocco	-	-	-	-	-	-	-	-
Amministratore non esecutivo indipendente da TUF e Codice di CG	D'Alessio Diamante Ortensia	-	-	4/4	M	-	-	-	-
Amministratore non esecutivo indipendente da TUF e Codice di CG	Veronica Diquattro	9/9	M	4/4	M	-	-	0/0	M
Amministratore non esecutivo indipendente da TUF e Codice di CG	Marco Liera	-	-	-	-	5/5	M	-	-
Amministratore non esecutivo indipendente da TUF e Codice di CG	Ferruccio Resta	8/9	P	3/4	P	-	-	-	-
Amministratore non esecutivo indipendente da TUF e Codice di CG	Alexander John Ross	-	.	-	-	3/5	M	0/0	M

¹ La partecipazione fa riferimento alle riunioni del Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità, in carica fino al 27 aprile 2022.

Amministratore non esecutivo non indipendente	Alessandro Tommasi	-	-	-	-	5/5	M	-	-
Amministratore non esecutivo indipendente da TUF e Codice di CG	Gianmario Verona	-	-	-	-	-	-	-	-
-----AMMINISTRATORI CESSATI DURANTE L'ESERCIZIO -----									
Amministratore non esecutivo indipendente da TUF e Codice di CG	Chiara Laudanna	8/8	M	-	-	-	-	-	-
Amministratore non esecutivo indipendente da TUF e Codice di CG	Fabio Domenico Vaccarone	-	-	-	-	-	-	1/1	P
Amministratore non esecutivo non indipendente	Carlo Robiglio	4/4	M ²	-	-	-	-	-	P
Amministratore non esecutivo non indipendente	Marco Gay	-	-	2/2	M	-	-	-	M
Amministratore non esecutivo indipendente da TUF e Codice di CG	Patrizia Elvira Micucci	2/4	M ³	2/2	M	-	-	-	-
Amministratore non esecutivo indipendente da TUF e Codice di CG	Elena Nembrini	-	-	2/2	P	-	-	-	-
Amministratore non esecutivo indipendente da TUF e Codice di CG	Salvatore Maria Nolasco	4/4	P ⁴	-	-	-	-	-	-
N. riunioni svolte durante l'Esercizio:		13		6		5		0	
NOTE									

² La partecipazione fa riferimento alle riunioni del Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità, in carica fino al 27 aprile 2022.

³ La partecipazione fa riferimento alle riunioni del Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità, in carica fino al 27 aprile 2022.

⁴ La partecipazione fa riferimento alle riunioni del Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità, in carica fino al 27 aprile 2022.

(*) In questa colonna è indicata la partecipazione degli amministratori alle riunioni dei comitati (indicare il numero di riunioni cui ha partecipato rispetto al numero complessivo delle riunioni cui avrebbe potuto partecipare; p.e. 6/8; 8/8 ecc.).

(**) In questa colonna è indicata la qualifica del consigliere all'interno del comitato: "P": presidente; "M": membro.

TABELLA 4: STRUTTURA DEL COLLEGIO SINDACALE ALLA DATA DI CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Collegio Sindacale									
Carica	Componenti	Anno di nascita	Data di prima nomina (*)	In carica da	In carica fino a ⁽¹⁾	Lista (M/m) (**)	Indip. Codice	Partecipazione alle riunioni del Collegio (***)	N. altri incarichi (****)
Presidente	Tiziana Vallone	1969	27/04/2022	27/04/2022	31/12/2024	m	X	7/7	0
Sindaco effettivo	Myriam Amato	1974	27/04/2022	27/04/2022	31/12/2024	M	X	7/7	3
Sindaco effettivo	Giuseppe Crippa	1960	27/04/2022	27/04/2022	31/12/2024	M	X	7/7	0
Sindaco supplente	Marianna Girolomini	1970	27/04/2022	27/04/2022	31/12/2024	M	X	-	-
Sindaco supplente	Roberto Menegazzi	1966	27/04/2022	27/04/2022	31/12/2024	m	X	-	-
-----SINDACI CESSATI DURANTE L'ESERCIZIO-----									
Presidente	Pellegrino Libroia	1946	28/06/17	30/04/19	27/04/2022	m	X	3/3	-
Sindaco effettivo	Paola Coppola	1965	27/04/18	30/04/19	27/04/2022	M	X	3/3	-
Sindaco effettivo	Francesco Pellone	1960	28/06/17	30/04/19	27/04/2022	M	X	3/3	-
Sindaco supplente	Cecilia Andreoli	1980	30/04/19	30/04/19	27/04/2022	M	X	-	-
Sindaco supplente	Alessandro Pedretti	1969	30/04/19	30/04/19	27/04/2022	m	X	-	-

Indicare il numero di riunioni svolte durante l'Esercizio: 10

Indicare il *quorum* richiesto per la presentazione delle liste da parte delle minoranze per l'elezione di uno o più membri (ex art. 148 TUF): 2% delle azioni aventi diritto di voto nell'assemblea ordinaria (ex art. 31 dello Statuto sociale).

NOTE

(1) la data fa riferimento al termine dell'Esercizio. I Sindaci cesseranno dall'incarico alla data di approvazione del bilancio di Esercizio da parte dell'Assemblea degli Azionisti.

(*) Per data di prima nomina di ciascun Sindaco si intende la data in cui il Sindaco è stato nominato per la prima volta (in assoluto) nel collegio sindacale dell'Emittente.

(**) In questa colonna è indicato se la lista da cui è stato tratto ciascun Sindaco è "di maggioranza" (indicando "M"), oppure "di minoranza" (indicando "m"),

(***) In questa colonna è indicata la partecipazione dei Sindaci alle riunioni del collegio sindacale (indicare il numero di riunioni cui ha partecipato rispetto al numero complessivo delle riunioni cui avrebbe potuto partecipare; p.e. 6/8; 8/8 ecc.).

(****) In questa colonna è indicato il numero di incarichi di Amministratore o Sindaco ricoperti dal soggetto interessato ai sensi dell'art. 148-bis TUF e delle relative disposizioni di attuazione contenute nel Regolamento Emittenti CONSOB. L'elenco completo degli incarichi è pubblicato dalla Consob sul proprio sito *internet* ai sensi dell'art. 144-quinquiesdecies del Regolamento Emittenti Consob.